



**STATO DI ATTUAZIONE
DEI PROGRAMMI
DUP 2019 - 2021**

Indirizzo strategico 1: L'AMMINISTRAZIONE È PARTECIPAZIONE

1.1.1 Introdurre nuove forme di partecipazione

Settori coinvolti: Affari generali e Servizi al cittadino- Organizzazione e gestione risorse umane

Aspetto qualificante del programma dell'Amministrazione, è stato l'ascolto dei cittadini e la loro partecipazione alle scelte strategiche della città e una adeguata informazione. A tale scopo sono stati attivati strumenti di partecipazione, proprio per rafforzare il coinvolgimento dei cittadini alle decisioni pubbliche e attuare con queste modalità politiche a loro più vicine. Il settore Affari Generali e Servizi Civici, ha concluso l'attività relativa all'approvazione del regolamento istitutivo dei Forum sociali di quartiere, intesi questi ultimi come organi di partecipazione con funzioni informative, consultive e propositive rappresentativi delle istanze territoriali di riferimento, che collaborano con l'Amministrazione comunale, e quella conseguente all'approvazione del regolamento istitutivo della consulta per l'immigrazione. Il settore, quindi, rispetto al detto regolamento istitutivo dei Forum sociali di quartiere, avviata una ricognizione dei comitati di quartiere sorti spontaneamente al fine di verificarne la compatibilità delle norme ai comitati, nell'anno in corso ha fornito il supporto per le votazioni che si sono svolte l'11 gennaio 2019 per l'elezione del Forum di quartiere per la zona di Bancali, La Landrigga, Mandria di l'Ainu, Caffè Roma, Giaga Manna, Saccheddu, Prato Comunale, Monte Oro, Li Giosi Nobì, Li Curuneddi.

1.1.2 Attivare un processo di democrazia elettronica

Settori coinvolti: Direzione Generale

L'ascolto dei cittadini è ormai da tempo un metodo inclusivo dell'azione amministrativa.

Nell'ottica di una spinta al rinnovamento e di un costante confronto con le cittadine e i cittadini, diventa prioritario e strategico per l'Amministrazione attivare processi di democrazia diretta mediante l'impiego delle moderne tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

I social network sono strumenti che veicolano velocemente le informazioni sette giorni su sette, senza vincoli orari o geografici.

Risultano molto usati in città e consentono il facile collegamento anche dall'estero.

Sui social network Facebook e Twitter sono veicolate le informazioni sulle principali attività del Comune ed è curata la pubblicazione di album fotografici sui principali eventi e manifestazioni della città.

Grazie all'attività dei servizi deputati alla comunicazione esterna sono inoltre tempestivamente comunicate le informazioni di pubblica utilità che giornalmente riguardano la cittadinanza, come la qualità dell'acqua, il pagamento di borse di studio o contributi la chiusura degli uffici, gli avvisi di allerta meteo e così via. I social network costituiscono inoltre un canale privilegiato e diretto per le segnalazioni dei cittadini sui problemi della città (raccolta rifiuti, strade dissestate, acqua, manutenzione scuole, ecc.). Ogni giorno arrivano decine di segnalazioni che sono puntualmente smistate agli uffici dell'Amministrazione. Su Instagram si pubblicano foto di Sassari, con commenti storici e curiosità.

Questo social network, insieme al nuovo portale del turismo www.turismosassari.it, contribuisce a mostrare quanto di bello, di storico, di culturale Sassari ha da offrire ai tanti turisti che arrivano in città.

Tra le iniziative "social" del 2019 si segnalano:

- il **contest a premi "Natale in vetrina"**: i cittadini e visitatori possono scegliere la loro preferita, tramite la pagina facebook del Comune di Sassari dove sono pubblicate le foto delle vetrine.

- In occasione delle **Giornate Europee del Patrimonio**, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune di Sassari, è stato organizzato un **contest fotografico su Instagram** che ha visto come protagonisti tre siti di particolare rilevanza storica, artistica e archeologica: Palazzo Ducale, la Fontana di Rosello e l'altare prenuragico di Monte d'Accoddi. Anche in questo caso i vincitori hanno ricevuto un premio costituito da visite guidate gratuite in tutti i siti della Rete culturale Thàmus e dall'esposizione delle foto a Palazzo di Città.

- Su Instagram sono stati realizzati anche nel 2019 i **contest fotografici sulla Cavalcata e sui Candelieri**. L'iniziativa va avanti da anni in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune di Sassari.

- È stato approvato e finanziato il **progetto di servizio civile “#UrpOnline”** per il settore Affari generali, Trasparenza e Partecipazione. Obiettivo principale del progetto è quello di arricchire l'offerta informativa dell'Ente e contribuire al miglioramento degli standard di qualità della comunicazione web e social del Comune di Sassari, favorire la partecipazione e integrazione cittadina dei giovani attraverso il loro coinvolgimento diretto alla realizzazione di nuovi servizi di comunicazione, incentivare l'uso consapevole delle nuove tecnologie, di internet e dei media di nuova generazione strutturando forme concrete di formazione specifica e tutoraggio. Il progetto inizierà nel 2020.

Da ottobre, tramite i social network, è rilanciato il link da cui la cittadinanza può seguire la diretta streaming dei lavori del Consiglio comunale, indicando anche i temi all'ordine del giorno.

Questo consente una maggiore diffusione e conoscenza di un servizio poco noto fino a questo momento.

1.1.3 Creare un percorso condiviso e partecipato per la formazione del bilancio dell'Ente

Settori coinvolti: Affari generali e servizi al cittadino – Bilancio e Tributi

Uno degli strumenti che l'Amministrazione ha voluto introdurre per promuovere la partecipazione dei cittadini alle politiche pubbliche dell'Ente è il Bilancio Partecipativo che rappresenta un importante strumento di programmazione delle attività e di partecipazione dei cittadini alle politiche pubbliche dell'Ente. Pertanto con l'applicazione delle metodologie di progettazione partecipata ha preso forma pratica un'attività di animazione del territorio che non è fatta di semplice ascolto delle istanze dei cittadini, ma di un loro coinvolgimento, attivo e responsabile.

Muovendo dall'obiettivo specifico per il 2018 che era quello di avviare la fase di animazione del territorio per definire i progetti da svolgere nel corso del successivo triennio, dopo aver quantificato le risorse finanziarie da dedicare al progetto (50.000 euro all'anno per il triennio) e definite e attuate le modalità di animazione territoriale, è stato individuato il quartiere di riferimento nella Municipalità della Nurra.

Le priorità di intervento individuate dai cittadini in diversi momenti di incontro e confronto hanno determinato le priorità di utilizzo di uno specifico budget, messo a disposizione per l'implementazione dei progetti a tale scopo individuati. La deliberazione di approvazione del Bilancio di previsione 2019-2021 (D.C.C. n° 15 del 14/03/2019) ha stanziato un budget per l'esercizio finanziario 2019 pari a € 59.740,02, a fronte dell'importo originariamente ipotizzato di € 50.000,00 annui.

Lo stanziamento suddetto è stato destinato per i progetti della Circoscrizione unica, secondo la seguente ripartizione:

- € 30.000,00 alla ristrutturazione degli edifici da utilizzare per gli ambulatori medici;
- € 29.740,02 alla sistemazione dei locali dell'ex scuola media piazza Ruiu a Campanedda.

La realizzazione dei due interventi programmati è in corso; le somme sono state a tal fine impegnate con Determinazione del Settore Lavori Pubblici n° 3973 del 12/11/2019.

1.2.1 Comunicare in modo trasparente i servizi erogati dall'Amministrazione e promuovere il miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti

Settori coinvolti: Direzione generale – Innovazione tecnologica – Affari generali e Servizi al cittadino – Attività produttive ed edilizia privata – Cultura, Politiche educative, giovanili e sportive

L'ufficio stampa ha svolto un ruolo di comunicazione tra le attività dei Settori dell'Amministrazione e gli organi di stampa, non soltanto durante l'orario d'ufficio, ma ogni qual volta si sia reso necessario, sette giorni su sette, a qualsiasi ora. Inoltre mediante un filo diretto con altri enti, ha garantito un'informazione immediata su eventi che interessano la cittadinanza, come l'assenza di acqua dalla condotta, allerta meteo etc. Molti i comunicati riguardanti informazioni utili per il cittadino: dall'orario degli uffici, alle modifiche alla viabilità, ma anche il resoconto giornalistico del Consiglio comunale, la diffusione delle iniziative dei settori, con i relativi resoconti. Inoltre sono stati comunicati a tutte le testate giornalistiche eventi culturali organizzati o patrocinati dal Comune e convegni e incontri rivolti alla cittadinanza. L'addetta stampa ha supportato nella comunicazione anche la commissione Pari Opportunità e quella sulle Disabilità.

L'ufficio stampa ha curato anche l'organizzazione di conferenze stampa. Poiché è sempre più difficile per le redazioni partecipare agli incontri, l'addetta stampa ha anche fornito brevi video per assicurare la copertura della notizia anche alle televisioni.

Nel novembre 2019 ha supportato l'organizzazione della Presidenza del Consiglio comunale per le iniziative legate alla Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, di cui ha curato, come ogni anno, anche la comunicazione, con comunicati stampa, conferenze, foto e video.

Ha affiancato l'ufficio Comunicazione nell'utilizzo dei social network, strumento immediato e ormai irrinunciabile per un'Amministrazione che desidera mantenere un filo diretto con i cittadini.

Ha accreditato i giornalisti per gli eventi di maggior importanza, come la Cavalcata sarda e i Candelieri, facilitando così una vetrina importante per la città. Tra gli accreditati, non solo testate locali, ma anche giornalisti della Penisola, d'Europa e di altre zone del mondo.

Nel settembre 2019 ha elaborato le linee guida per una efficace comunicazione delle attività del Comune di Sassari. Il documento è stato diffuso sia via mail ai dirigenti, sia tramite la intranet. Si tratta del primo e fondamentale passaggio per la costruzione di una comunicazione univoca e con una visione identitaria della Struttura. Dal 23 luglio 2019, l'addetta stampa supporta gli organi politici nell'individuare le decisioni strategiche per elaborare progetti mirati a una loro efficace comunicazione.

Durante le numerose tornate elettorali, l'ufficio stampa si è fatta garante del rispetto della normativa sulla par condicio relativa alle pubbliche amministrazioni.

URP

Il servizio ha con puntualità, nonostante la carenza del personale, adempiuto alle seguenti attività:

- *Comunicare... cala la rete! (progetto SCN).*

Si sta procedendo alla creazione di una nuova struttura home page della sezione dedicata: architettura e grafica, ricerca e implementazione dei contenuti (testi e immagini) con istituzione di n. 15 nuove macro-sezioni che hanno necessitato la creazione di circa 50 pagine web, di n. 20 immagini dedicate. La conclusione del progetto è prevista per il 19.02.2020.

Il servizio segue la gestione quotidiana di quattro volontari: rilevazione presenze, assenze, report mensili sulle attività; formazione generale n. 42 ore e formazione specifica n. 90 ore, monitoraggio semestrale delle attività.

- *Selezione volontari SCN per progetto #UrpOnline:*

Il progetto, approvato in graduatoria utile e finanziato dalla RAS. Nell'anno in corso, a seguito della pubblicazione del bando per la presentazione delle domande dei giovani volontari, sono pervenute 27 richieste di partecipazione ed è stata nominata la commissione per la selezione dei giovani volontari.

Si è tenuta la riunione per la valutazione dei titoli e del curriculum. Il colloquio orale si è tenuto il 27 novembre.

- *Predisposizione nuovo progetto di SCU (Servizio Civile Universale)*

E' stato predisposto il nuovo progetto e si è in attesa di accreditamento da parte dell'Amministrazione Comunale in base alle nuove direttive nazionali.

- *Ampliamento e aggiornamento della Home page U.R.P.:*

Il servizio procede con puntualità all'aggiornamento e sviluppo costante delle pagine web del portale dedicate all'attività dell'Urp, per un totale di circa 120 pagine web.

Guida ai servizi web: aggiornamento delle pagine web esistenti e ampliamento con nuove macro-sezioni web della guida circa n.200 pagine web.

Faq: aggiornamento e creazione nuove pagine web su diverse tematiche, quali: Bonus energia, bonus idrico, raccolta differenziata, assegni maternità, bonus bebè, nuove sedi per celebrazioni matrimoni civili, trasporto disabili, spazi pubblici per hobbisti, rilascio nuova CIE, normativa e orari di riscaldamento, servizio di conciliazione Corecom, ecc. per un totale di circa 40 pagine web.

- *Circoscrizione Unica (ora Municipalità della Nurra):* aggiornamento e sviluppo costante delle macro sezioni web, circa n. 50 pagine web; pubblicazione delle convocazioni circoscrizionali con cadenza mensile, tenute durante l'anno.

- *Cosa fare per...:* aggiornamento e sviluppo costante delle pagine web riguardanti le diverse tematiche da "Avere una famiglia, Essere cittadino, Perdere una persona cara, ecc." (circa n. 150 pagine web).

- *Punto Città:* continuo aggiornamento delle schede relative alle sezioni dell'anagrafe, stranieri, stato civile, elettorale e leva e al monitoraggio della modulistica, (circa n. 170 pagine web). Si è provveduto alla pubblicazione periodica, su apposita sezione web, di due distinte brochure, una riguardante tutte le sedi dei Punto Città ed un'altra riferita a tutti gli altri servizi comunali.

- URP Gestione delle attività di front office e back office, delle segnalazioni e dei reclami.

- Gestione tirocini curriculari studenti Università di Sassari ed Erasmus.

- *front office*

- accoglienza pubblico Urp e pubblico di Punto Città (front-office condiviso);
- ricerca e rilascio immediato delle informazioni di 1° livello di persona e gestione delle telefonate;
- accettazione dei reclami riferiti ai servizi comunali ed extra-comunali e ai gestori di pubblici servizi
- accesso agli atti;
- accesso ai servizi pubblici, promuovendone la conoscenza;
- varie attività di comunicazione interna e esterna, modulate secondo le richieste e le necessità dell'Ente e dei cittadini.
- stampa quotidiana di documenti dell'Ente: bandi, avvisi, concorsi, graduatorie, domande, modulistica varia relativa ai servizi comunali ed extra-comunali, autocertificazioni, documenti personali, ecc.
- Persone ricevute: 3.696 (di persona, per telefono e mail).- Informazioni: 3.206. Segnalazioni/reclami: 106. -Accessi: 11. -Suggerimenti: 4

back office

- gestione accesso agli atti, reclami e informazioni: analisi, ricerca, invio della pratica al settore competente tramite protocollo e risposta via mail al cittadino.
- Inserimento giornaliero nel database dedicato su Access delle informazioni, reclami ed accesso.

Gestione tirocini: Attivazione di tirocini formativi con l'Università di Sassari mediante convenzione che riguardano gli studenti della Facoltà di Scienze Politiche, con indirizzo di comunicazione, Economia e Management, Giurisprudenza, Scienze umanistiche e Lingue straniere, oltre gli studenti universitari stranieri tramite il progetto Erasmus+. Gestione presenze e assenze degli studenti e formazione sulle attività gestite dall'Urp.

Quale ente capofila dell'Area Metropolitana del Nord Sardegna il Comune di Sassari ha partecipato al **1° bando regionale 2017** e al **2° bando regionale 2018** con il progetto **"Ajò... vi semmu"** e **"Ajò... vi semmu 2"** per la tutela delle minoranze linguistiche storiche del sardo e sardo turritano.

Progettazione su 3 aree di intervento, quali: attivazione degli sportelli in lingua sarda e sardo-turritano, formazione ai dipendenti comunali e ai cittadini, laboratori di musica, cucina, teatro e poesia.

I due progetti sono stati rimodulati in base al finanziamento regionale e alla tempistica concessa per l'attuazione delle attività suddette attraverso diverse procedure amministrativo - contabili quali: istituzione nuovi capitoli di peg (in entrata e uscita), variazioni di bilancio, riunioni e comunicazioni periodiche con la Regione Sardegna sull'avanzamento della progettazione. Predisposizione del relativo Capitolato e Disciplinare di gara. Indizione di gara telematica su CAT Sardegna con procedura aperta per l'appalto dei servizi relativi alle 3 aree di intervento per le due annualità di progetto con determinazione dirigenziale del 30.07.2019 n. 2674. In data 11.10.2019 con determinazione n. 3527 si è proceduto all'aggiudicazione definitiva

all'Istituto di studi e ricerche Camillo Bellieni. Il progetto è stato avviato il 15 novembre 2019 con formale comunicazione alla Regione Sardegna e ai comuni aggregati facenti parte della Rete Metropolitana del Nord Sardegna.

Sulla prosecuzione delle attività con comunicazione del Direttore Generale è stata disposta la transizione del progetto al Settore Cultura quale servizio più idoneo allo svolgimento delle attività anzidette in quanto, "ratione materiae", finalisticamente connesso alle attività tipiche del suddetto settore .

Qualità dei servizi

Carta dei servizi

La pubblicazione delle carte dei servizi rappresenta un obbligo di legge e i documenti devono essere pubblicati anche all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Comune di Sassari, con il coordinamento del settore Affari generali e Servizi al Cittadino, allo scopo di rilevare il grado di soddisfazione degli utenti e dei cittadini in relazione alle attività e ai servizi erogati dall'Amministrazione, favorendo ogni più ampia forma di partecipazione e collaborazione dei destinatari dei servizi stessi, sta procedendo con l'aggiornamento delle carte dei servizi, attraverso un processo di revisione e graduale semplificazione.

A tale proposito, si è provveduto alla predisposizione di apposite linee guida e alla creazione di un nuovo specifico modello, da condividere con tutti i Settori. In data 25/09/2019 è stata inviata una lettera di invito a tutti i dirigenti e al Direttore generale. L'aggiornamento delle schede dovrà essere concluso entro dicembre 2019.

Customer satisfaction.

Diversi settori dell'Ente hanno rilevato il grado di soddisfazione dell'utenza attraverso la somministrazione di appositi questionari.

- Settore Affari generali e servizi al cittadino: si sta procedendo alla rilevazione di due customer satisfaction che riguardano il servizio Urp e il Punto Città di c.so Angioy n. 15, tenuto conto che con la revisione della nuova macrostruttura i due servizi sono confluiti nello stesso settore.

È stata approvata la metodologia customer satisfaction e individuati i due servizi da sottoporre a rilevazione. È stato predisposto il questionario di rilevazione per l'Urp e per Punto Città1. In data 25/09/2019 con protocollo generale n. 170837 è stata inviata una lettera di comunicazione al Direttore generale.

L'indagine si sta effettuando tramite la somministrazione di circa 300 questionari anonimi sottoposti all'attenzione degli intervistati, grazie alla collaborazione di 4 giovani volontari del servizio civile nazionale attualmente impegnati presso il servizio Urp, che supportano il cittadino nella fase di compilazione e informazione.

Gli indicatori scelti per sondare il livello di soddisfazione sono proporzionali sia verso valori positivi che negativi.

Il periodo interessato all'indagine ha riguardato i mesi di ottobre e novembre negli orari di apertura al pubblico.

A fine somministrazione i dati raccolti verranno inseriti in apposito database e il risultato sarà elaborato in una relazione completa di grafici entro il 31 dicembre c.a.

- Settore Attività produttive ed Edilizia privata: l'indagine di customer satisfaction è stata eseguita dal dal 3 giugno al 3 luglio 2019 è stato somministrato un questionario contenente **11 domande relative alle pratiche DUA:**

- per occupazione suolo pubblico con tavolini, sedie e pedane
- per manifestazioni temporanee su area pubblica
- per avviare, modificare o chiudere un'attività produttiva in sede fissa.

L'indagine è rivolta ai seguenti soggetti:

- imprenditori che richiedono l'occupazione del suolo pubblico per tavolini, sedie e pedane e in occasione di manifestazioni
- imprenditori, tecnici/professionisti e privati che si rivolgono allo sportello per avviare, modificare o chiudere la loro attività tramite DUA.

Il numero delle schede raccolte, n. 49.

Lo strumento utilizzato per la raccolta dei dati è il questionario scritto e anonimo, consegnato direttamente agli utenti dagli operatori del SUAPE al termine della consulenza.

Sono state previste 6 possibili risposte, come indicato nella scala numerica sotto riportata:

1	2	3	4	5	6
Molto insoddisfatto	Insoddisfatto	Abbastanza soddisfatto	Soddisfatto	Molto soddisfatto	Non so rispondere

Il target dell'indagine sono i cittadini e gli imprenditori e i loro tecnici incaricati che si sono rivolti al SUAP.

L'indagine svolta ha natura campionaria e gli intervistati hanno avuto a disposizione una scala di valutazione crescente da 1 a 5 per ognuna delle domande poste.

Il numero "3" è stato preso come valore di riferimento al di sotto del quale è auspicabile non scendere mai.

Gli ambiti di questa indagine di customer satisfaction sono:

- organizzazione servizio
- operatore SUAP
- sito internet SUAP

È stata calcolata la percentuale di gradimento rispetto ad ogni singola domanda e nel suo complesso.

L'indagine ha dato risultati globalmente positivi. Dall'esame dei risultati è infatti emerso che cittadini, imprenditori e tecnici hanno valutato ed espresso il proprio grado di soddisfazione pari al codice 5 "molto soddisfatto", soprattutto nei confronti del personale SUAPE addetto alla consulenza e alla gestione delle pratiche.

- Settore Cultura. come consuetudine da diversi anni il settore ha curato la redazione di report di customer satisfaction. Nel corso del 2019 sono stati somministrati questionari in tutti i siti della rete culturale Thàmus aperti al pubblico, in una prospettiva di consentire all'utenza di rilevare eventuali criticità e nella relativa formulazione di proposte ai fini del miglioramento dei servizi di gestione, valorizzazione e promozione dei monumenti e dei luoghi della cultura della rete civica.

L'Ufficio informazioni turistiche Infosassari cura costantemente la rilevazione dei dati quali-quantitativi relativi all'utenza turistica. Inoltre, ai fini del miglioramento degli standard di qualità del servizio di promozione e informazione turistica previsti nella Carta dei Servizi dell'Ufficio sono stati somministrati questionari di customer satisfaction per la misurazione del grado di soddisfazione degli utenti che hanno usufruito del servizio.

Persiste ancora da parte dell'utenza la riluttanza nella compilazione dei questionari di gradimento.

1.2.2 Attuare i principi di trasparenza ed accesso civico (introdotti dal D.Lgs. n. 150/2009 ed estesi dal D.Lgs. n. 33/2013) e le misure di prevenzione e contrasto alla corruzione e all'illegalità

Settori coinvolti: Segretario generale – Affari generali e Servizi al cittadino

Con la deliberazione n. 23 del 24 gennaio 2019, la Giunta comunale ha adottato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019-2021, che è stato pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale del Comune e di cui sono state date anche notizia nella pagina intranet "Servizi in evidenza – Anticorruzione" e comunicazione a tutti i dirigenti con l'invito a diffonderne i contenuti tra i dipendenti dei settori di rispettiva competenza.

Successivamente all'adozione del sopra citato Piano, è intervenuta una revisione della struttura organizzativa dell'Ente, approvata con la deliberazione della Giunta comunale n. 127 del 18 aprile 2019, con la quale, in particolare, sono stati istituiti i settori "Valorizzazione del Patrimonio comunale, Contratti e Politiche della casa" e "Pianificazione urbanistica, Attività produttive ed Edilizia privata". A questo primo intervento di modifica, ha fatto seguito la deliberazione n. 261 del 17.9.2019, adottata dalla nuova Giunta comunale, insediatasi in seguito alle elezioni amministrative di giugno 2019, con la quale è stata disposta un'ulteriore importante trasformazione organizzativa.

All'esito delle suddette modifiche, l'attuale macrostruttura del Comune di Sassari risulta articolata in quindici Settori.

Le sopra descritte trasformazioni dell'assetto dell'Ente stanno, inevitabilmente, condizionando il processo di aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) comunale, documento dinamico con il quale si definiscono le strategie di prevenzione all'interno dell'Amministrazione, che dovrà necessariamente tenere conto, oltre che delle caratteristiche del contesto esterno, anche del contesto interno relativo alla specificità della struttura organizzativa comunale.

In data 22 novembre 2019, inoltre, il Consiglio dell'ANAC, ha pubblicato nel proprio sito il Piano Nazionale Anticorruzione 2019, approvato in via definitiva, dopo ampia consultazione pubblica, con la delibera n. 1064 del 13 novembre 2019. Il citato PNA consta di una parte generale e di tre allegati "*Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi*"; "*La rotazione ordinaria del personale*" e "*Riferimenti normativi sul ruolo e sulle funzioni del RPCT*". L'Allegato 1 del citato PNA 2019, in particolare, costituisce il documento metodologico da seguire nella predisposizione del PTPCT 2020/2022 comunale per la parte relativa alla gestione del rischio, in quanto fornisce le indicazioni utili per la progettazione, la realizzazione e il miglioramento continuo del "Sistema di gestione del rischio corruttivo".

Alla luce di quanto sopra, pertanto, il modulo compilabile di "*scheda tecnica*" da utilizzarsi per la rilevazione dei dati dei singoli processi, è stato sottoposto, con il supporto tecnico operativo del Settore Innovazione tecnologica e il coordinamento del

Responsabile della prevenzione della corruzione, ad una revisione per adeguarlo alle indicazioni contenute nel PNA 2019 e per armonizzarlo con le modifiche della struttura organizzativa dell'Ente. La progettazione del nuovo modello di scheda è stata condivisa tra il RPCT e i referenti dei diversi settori dell'Amministrazione, che sono coinvolti nella specifica attività di "mappatura dei processi", "valutazione e trattamento del rischio".

Il nuovo RPCT, nominato con decreto sindacale n. 49 del 9 settembre 2019, sta procedendo, d'intesa con i dirigenti, incaricati della direzione dei diversi settori dell'Amministrazione, a concordare le modalità operative per sviluppare l'aggiornamento di cui trattasi, valutando anche la possibilità di individuare e mappare nuovi processi.

Per effettuare l'analisi del contesto esterno/interno e, in particolare, l'analisi socio-economica da inserire nel PTPCT 2020/2022, è stata già avviata l'attività di collaborazione con il Settore Direzione generale allo scopo di raccogliere i dati, contenuti negli altri strumenti di programmazione dell'Ente (Documento unico di programmazione e Piano della performance) ed è stato anche richiesto il supporto tecnico dell'esperto in statistica dell'Amministrazione per la successiva elaborazione delle informazioni raccolte, attinenti a territorio e popolazione, condizioni socio-economiche delle famiglie, istruzione, economia e imprese, criminalità, struttura organizzativa e personale.

Sono, inoltre, già state regolarmente acquisite, le dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità e/o di incompatibilità da parte del segretario generale, del direttore generale, dei dirigenti e dei titolari di posizione organizzativa, con funzioni dirigenziali. Le dichiarazioni di cui trattasi sono state rese attraverso la compilazione di appositi moduli e, una volta acquisite, sono state pubblicate nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Su impulso del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, in raccordo con il dirigente del settore organizzazione e gestione risorse umane, si sta procedendo all'organizzazione di percorsi formativi specialistici in tema di anticorruzione, trasparenza, accesso civico, accesso generalizzato e ai documenti amministrativi, da svolgersi entro la fine dell'anno in corso.

Nel mese di giugno 2019, alcune giornate di formazione trasversale, che hanno coinvolto i dirigenti dei settori dell'ente, le posizioni organizzative e alcuni funzionari, hanno avuto, in particolare, la finalità di rafforzare le conoscenze sul tema: "*Regolamento Europeo 679/2016 sulla protezione dei dati personali (GDPR)*".

In data 25 novembre 2019, il RPCT, insieme ad alcuni funzionari, ha partecipato alla 3^a GIORNATA FORMATIVA su "*Trasparenza e prevenzione della corruzione*", organizzata dal Ministero dell'Interno – Albo Nazionale dei Segretari comunali e provinciali.

Relativamente alle attività tese a garantire l'assolvimento degli adempimenti in materia di trasparenza, ai sensi del D. Lgs. 33/2013 s.m.i., si sta provvedendo al monitoraggio e all'aggiornamento del sito istituzionale "Sezione Amministrazione Trasparente" in relazione alle pubblicazioni obbligatorie per legge. In seguito alla

pronuncia della Corte costituzionale con la Sentenza n. 20 del 23.1.2019, in particolare, si è provveduto ad approfondire il tema relativo agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., concernenti i dirigenti e i titolari di posizioni organizzative; è stata predisposta specifica modulistica e si sta procedendo con l'inserimento, nell'apposita sezione del sito web dell'Ente, di tutti i dati raccolti.

In collaborazione col Responsabile della prevenzione della corruzione, il settore Organizzazione e gestione risorse umane ha organizzato un percorso formativo rivolto a tutti i Settori, ed in particolare ai dirigenti e ai funzionari addetti alle aree a rischio, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto all'interno dell'Amministrazione.

1.3.1 Adeguamento alla riforma sulla contabilità degli Enti Locali e valutazione delle politiche pubbliche

Settori coinvolti: Bilancio e Tributi

Aggiornamento contabilità analitica ai fini del controllo di gestione

Il complesso sistema di contabilità analitica ricopre un ruolo centrale nell'attribuzione dei costi sostenuti ai servizi prodotti. Tale sistema è aggiornato periodicamente sulla base delle richieste da parte dei settori per eventuali modifiche al piano dei centri di costo.

Applicazione contabilità analitica ai fini del controllo di gestione

La contabilità analitica viene applicata correntemente per le analisi del controllo di gestione, costituendone la base informativa principale.

Predisposizione report controllo di gestione

È stato predisposto il primo report quadrimestrale rivolto al monitoraggio della coerenza della struttura logica sottostante il controllo di gestione e alla puntuale alimentazione della base informativa. Per ragioni di assestamento della contabilità analitica, i report quadrimestrali sono elaborati entro tre mesi dal termine del quadrimestre.

Indicatori di efficacia / efficienza / economicità per controllo di gestione

Sono stati individuati otto centri di costo su cui sperimentare l'implementazione di indicatori di efficacia/efficienza/economicità. Si sta procedendo all'analisi quantitativa, all'interpretazione dei risultati, e alla discussione metodologica.

Il settore Organizzazione e gestione risorse umane si è reso disponibile, anche per l'anno 2019 per l'attivazione degli interventi formativi richiesti, modulandoli sulla base delle diverse esigenze connesse alle specifiche peculiarità del settore Bilancio.

1.3.2 Migliorare la performance organizzativa attraverso la valorizzazione delle risorse umane e garantendo a tutti/e pari opportunità

Settori coinvolti: Organizzazione e gestione risorse umane

Nel mese di dicembre è stata avviata l'indagine conoscitiva sul benessere organizzativo interno all'Ente utile anche al fine di raccogliere elementi per l'elaborazione di azioni positive, e per garantire adeguati percorsi formativi per le dipendenti e i dipendenti con lo scopo di accrescere le opportunità di sviluppo professionale.

Il Settore Organizzazione e gestione risorse umane ha garantito una costante attività di formazione, sia di carattere trasversale (con il coinvolgimento di tutti i settori dell'Ente) sia di carattere più prettamente specialistica sulla base delle esigenze di volta in volta manifestate dai settori.

Le attività hanno sempre avuto l'obiettivo finale di accrescere la professionalità delle risorse umane coinvolte, avendo nel contempo cura di garantire, nei limiti organizzativi e di componente professionale di genere esistente, il rispetto del principio delle pari opportunità.

1.3.3 Programmare e attuare processi di semplificazione e informatizzazione delle procedure e dei documenti, ampliando e potenziando i servizi immediatamente fruibili on line dagli utenti

Settori coinvolti: Innovazione tecnologica - Attività produttive ed edilizia privata
- Affari generali e Servizi al cittadino

Continua il processo di digitalizzazione che ha determinato un cambiamento organizzativo che incide sulla gestione dei procedimenti amministrativi e sui rapporti con l'utenza.

Va detto che il processo di digitalizzazione in atto va inteso non solo come mero strumento per ridurre l'uso della carta all'interno dei processi amministrativi (inteso cioè solo come un mero processo di scannerizzazione dei documenti per salvarli su un archivio digitale) ma è anche un processo di **dematerializzazione** attraverso cui un documento viene formato utilizzando supporti telematici ed informatici che genera un "*Documento Originale Informatico*" quale rappresentazione digitale di atti, fatti o dati giuridicamente rilevanti.

Accanto al documento informatico e alla sua sottoscrizione digitale si stanno implementando altri strumenti per la dematerializzazione della documentazione amministrativa. Ciò avviene attraverso la *Protocollo Documentale* intesa come fase del processo amministrativo che certifica provenienza e data di acquisizione del documento identificandolo in modo univoco per mezzo dell'apposizione di informazioni numeriche e temporali. Tale fase è fondamentale per quanto concerne tutti i flussi documentali che intercorrono tra l'Amministrazione e l'esterno.

Importante rilievo assume anche la *Classificazione e Fascicolazione* che consiste nell'organizzazione logica dei documenti, della loro registrazione in protocollo e la relativa collocazione in un contenitore specifico con riferimento ad uno stesso procedimento amministrativo.

Tutto ciò chiaramente viene fatto in un'ottica di miglioramento della performance organizzativa che automaticamente genera un miglioramento del servizio fornito all'utenza.

Punto città

A seguito della sottoscrizione del Protocollo di intesa con la Prefettura per il "Timbro digitale" necessario per l'autenticazione delle certificazioni di anagrafe e di stato civile, in data 07/10/2019 è ripresa l'attività di rilascio dei certificati anagrafici on-line. Il cittadino può richiedere sia certificati singoli (nascita, risultanza di nascita, cittadinanza, esistenza in vita, residenza, residenza di cittadino straniero, stato libero, stato di famiglia, godimento diritti politici, vedovanza) che certificati plurimi ("residenza, cittadinanza e di stato libero", "stato di famiglia, residenza e nascita", "residenza e cittadinanza", "residenza e stato libero", "residenza, cittadinanza e

nascita", "stato di famiglia, residenza e cittadinanza").

Per usufruire del servizio, l'utente accede all'apposita sezione del sito web del comune di Sassari (link diretto: <https://portaleonline.comune.sassari.it:8443/jdemografici/>) e si autentica registrandosi e richiedendo le relative credenziali o utilizzando la Carta Nazionale dei Servizi.

Il servizio è attivo tutti i giorni dalle ore 06.01 alle ore 23.59.

I certificati ottenuti (intestati al richiedente o ad un componente del proprio nucleo familiare) hanno validità legale e possono essere presentati, a differenza dell'autocertificazione, presso qualsiasi ente privato (es. banche, assicurazioni).

Alla data del 21/11/2019 sono stati richiesti on-line n. **897** certificati.

L'Anagrafe della Popolazione Residente (A.N.P.R.) permette di far dialogare i sistemi delle diverse Città, di standardizzare le procedure, di garantire la certezza dei dati, di snellire i cambi di residenza e indirizzo, nonché l'emissione dei certificati. Con l'A.N.P.R. saranno messi in interconnessione, non solo gli uffici di Anagrafe nazionali, ma anche diversi Enti quali: Agenzia Entrate, Inps, MCTC ed Istat.

Sono state effettuate alcune attività propedeutiche al pre-subentro all'A.N.P.R. quali:

- censimento utenti e postazioni ANPR;
- installazione certificato postazione;
- ritiro smart-card in Prefettura;
- nomina Amministratore Locale Sicurezza (A.L.S.) e consegna smart-card ai titolari.

Nel Settore Attività produttive ed Edilizia privata le attività ordinarie relative alle DUA sono gestite in modalità esclusivamente telematica attraverso il Portale Regionale Sardegnasuap.

Dal 27/02/2018 sono entrate in vigore le nuove Direttive SUAPE, approvate dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 10/13 del 27/2/2018, adottate ai sensi dell'art. 29 comma 4 della legge regionale n. 24 del 20/10/2016.

Il 4 marzo è stata attivata la nuova piattaforma di gestione delle pratiche SUAPE, più innovativa e confacente alle esigenze di interoperabilità con altri sistemi, che sostituisce completamente quella precedente. L'accesso nella nuova piattaforma avviene attraverso la tessera sanitaria CNS o SPID. Nei primi mesi dall'attivazione della nuova Piattaforma gli Uffici del SUAPE sono stati impegnati nel fornire consulenza, oltre ai professionisti esterni, anche agli altri Settori dell'Amministrazione e alle altre Amministrazioni pubbliche/Enti Terzi operanti nella Piattaforma.

Sono stati attivati i servizi on line per l'inoltro telematico delle domande di iscrizione ai seguenti servizi:

- trasporti scolastici
- servizi 0-3 asili nido
- iniziative estive

1.3.4 Attuare interventi e azioni per l'implementazione delle entrate, del contrasto all'evasione e della partecipazione dei contribuenti

Settori coinvolti: Bilancio e Tributi

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 22/05/2018 (decorrenza 01.01.2019) è stata istituita l'**Imposta di soggiorno** ed approvato il relativo regolamento.

Nell'anno 2019 è stato attivato il collegamento al software gestionale Pagonet dell'imposta di soggiorno, che è stato messo a disposizione delle strutture ricettive per la trasmissione dei dati richiesti.

Sono stati inoltre organizzati dal Settore degli incontri formativi per illustrare l'utilizzo del software di gestione con i gestori delle strutture ricettive e con le Associazioni di categoria.

Il Settore fornisce puntualmente un supporto alle strutture ricettive al fine di agevolarle nell'utilizzo di detto software.

Al 31/10/2019 si sono registrate al portale n. 129 strutture ricettive con un gettito di € 74.804,25.

Per il recupero dell'eventuale evasione delle strutture ricettive, il Settore sta valutando la possibilità di integrare il software Pagonet con un aggiornamento che, consentendo l'incrocio della banca dati delle strutture registrate con le banche dati delle maggiori piattaforme di prenotazione on line, permetterebbe di elaborare ed estrarre dati, con conseguente alimentazione della base dati, per l'individuazione di nuove strutture non presenti nella nostra banca dati.

E' stata inoltre verificata la fattibilità di una convenzione/accordo con la maggiore piattaforma di prenotazione on line: "Airbnb Ireland" prendendo in considerazione alcuni comuni che hanno già provveduto a sottoscrivere un accordo con detta piattaforma internet. Nello specifico si è provveduto a verificare le delibere di approvazione degli accordi presi dal Comune di Torino e dal Comune di La Spezia, nonché a valutare l'accordo fatto dal Comune di Stintino con Airbnb Ireland.

Miglioramento della capacità di riscossione dei tributi specie per quanto riguarda la fase coattiva.

Accanto all'attività di gestione ordinaria dell'ufficio si è svolta l'attività di accertamento di contrasto all'evasione: nel 2019 alla data del 30 settembre sono stati emessi atti di accertamento IMU per un importo di € 1.969.954,56 ed avvisi di accertamento TARI, per utenze domestiche e non domestiche, per un importo di € 2.334.575,13.

Per un quadro completo e riassuntivo delle modalità di riscossione delle entrate tributarie del Comune, l'Amministrazione ha stabilito che:

- l'Agenzia delle Entrate Riscossioni riscuota i ruoli affidati fino all'anno 2012;
- per le sanzioni amministrative per violazione del codice della strada, per altre sanzioni amministrative, per proventi da concessioni edificatorie, per altre entrate patrimoniali o da servizi a domanda individuale, la riscossione continui ad essere affidata al concessionario Agenzia delle Entrate Riscossioni;

- la riscossione coattiva delle entrate di natura tributaria e attività di supporto alla riscossione volontaria, nonché la gestione in concessione del servizio di accertamento e riscossione dell'Imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, della tassa di occupazione spazi ed aree pubbliche, continui ad essere affidata al concessionario RTI Abaco Spa - Municipia Spa.

Per implementare le entrate, in attuazione delle disposizioni della estensione della definizione agevolata delle entrate regionali e degli enti locali (di cui all'art. 15 del Decreto Legge del 30 aprile 2019 n. 34), con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 06 giugno 2019 si è provveduto a modificare il "Regolamento per la definizione agevolata delle entrate tributarie non riscosse a seguito della notifica di ingiunzioni di pagamento", dando la possibilità ai debitori di estinguere i debiti relativi alle ingiunzioni di pagamento, notificate dal 01/01/2014 al 31/12/2017 dal concessionario della riscossione coattiva Abaco spa/Municipia spa, senza corrispondere le sanzioni applicate.

Questa modifica rappresenta un'opportunità anche per il Comune in quanto consente di incassare somme destinate, con molta probabilità, ad essere stralciate per inesigibilità in considerazione anche della percentuale degli incassi sulle entrate di questa natura.

A tale proposito sono pervenute al Concessionario, entro la scadenza del 31/07/2019, n. 13 istanze ICI/IMU/TIA/TARI di definizione agevolata. Alcuni di questi contribuenti hanno già provveduto a pagare, con l'esclusione delle sanzioni, le ingiunzioni notificate appunto dal 2014 al 2017, per un importo complessivo di € 4.603,86.

In merito alla attività di riscossione coattiva dei tributi maggiori (ICI/IMU/ tariffa rifiuti) svolta dal medesimo concessionario, si specifica che: nell'anno 2019 sono state trasmesse al Concessionario una lista per l'emissione di n. 530 **ingiunzioni di pagamento** ICI/IMU, per un importo pari a € 1.728.241,62 a seguito di atti di accertamento non pagati, ed una lista per l'emissione di n. 146 **ingiunzioni di pagamento** TARI, per un importo pari a € 132.443,00.

Per quanto riguarda le liste affidate nel 2018 e nel 2019 per l'emissione degli atti di ingiunzione ICI/IMU e TIA/TARI, l'attività è proseguita nell'anno 2019 con l'azione esecutiva. Sono state inviate pertanto le comunicazioni L. 228/2012 per gli importi inferiori a mille euro ed i preavvisi di fermo per le automobili registrate al PRA sia per gli importi inferiore che superiori ai mille euro. Sono stati inoltre eseguiti i fermi amministrativi degli automezzi per importi sopra i mille euro e sono in corso di emissione i fermi per importi inferiori ai mille euro. L'azione esecutiva continua con l'emissione dei pignoramenti presso terzi.

La percentuale recuperata al 24/10/2019 sugli importi ad oggi riscuotibili sulle liste affidate nel:

- 2018 risulta pari al 4,87 %;
- 2019 risulta pari al 1,65 %

Con l'entrata in vigore dell'articolo 6 comma 16 del decreto legge 23 ottobre 2018 n.

119, convertito con modificazioni dalla legge 136/2018, è stata estesa anche a favore dei comuni e dei Concessionari la possibilità di chiudere le liti fiscali pendenti relative ai tributi locali. Nella seduta del 21 marzo 2019, con Delibera n. 21, il Consiglio Comunale ne ha stabilito l'applicazione, modificando il relativo Regolamento per la definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti, il cui ricorso sia stato notificato alla controparte entro la data di entrata in vigore del decreto (24 ottobre 2018) e per le quali alla data della presentazione della domanda di definizione, il cui termine ultimo è fissato al 31 maggio 2019, non è intervenuta pronuncia definitiva.

Aderendo alla definizione agevolata delle liti fiscali il contribuente è tenuto a versare solamente il tributo.

Sono state pertanto inoltrate e definite n. 43 **istanze di adesione alla definizione agevolata delle liti fiscali**, per un gettito complessivo al 30/09/2019 di € 383.792,33, di cui € 137.567,73 sono stati già incassati (corrispondenti a n. 20 istanze) e per il restante importo è in corso una rateizzazione.

Gestione appalto triennale dei tributi minori (Tosap e Icp) e della riscossione coattiva.

Nella gestione in concessione dei tributi Tosap e ICP si è constatato che le entrate sono in linea con le previsioni di bilancio. Risultano anche positivi i dati contabili di riscossione a seguito di accertamenti nell'attività di contrasto all'evasione svolta dal concessionario.

Per la Tosap e l'Imposta di pubblicità nella lotta all'evasione sono stati incassati alla data del 31 ottobre rispettivamente euro **159.756,42** e euro **367.862,66**.

PIANO TRIENNALE DI CONTRASTO ALL'EVASIONE

L'avvio del *Progetto triennale di contrasto all'evasione TARI (IMPEV)*, ha portato all'emissione di n. 3.630 atti di accertamento per il recupero delle annualità relative ai contribuenti non in regola con l'iscrizione TARI, inseriti in una elaborazione massiva che ha riguardato inizialmente n. 2.114 nuclei familiari privi di utenza domestica Tari attiva per le annualità 2012/2016, per le quali si sono incrociati i dati riferiti a identificativi catastali dell'immobile occupato, superficie e numero degli occupanti. Ad ottobre 2019 sono stati poi accertati contabilmente, in prosecuzione dell'attività, n. 2500 atti di accertamento massivi TARI, riferiti alle annualità 2017/2018.

L'attività del "*Progetto triennale di contrasto all'evasione TARI (IMPEV)*", da quando è iniziata ad oggi, ha prodotto i seguenti risultati:

Atti IMPEV emessi :

- € 961.620,00 per le annualità 2012/2016 (Determinazioni dirigenziali nn. 4593/2017 e 866/2018)

- € 618.725,00 per le annualità 2017/2018 (Determinazione dirigenziale n. 2019/3501)

L'attività di contrasto all'evasione ha poi determinato:

- Atti accertamento emessi nel corso del 2019 (dati aggiornati al 30/09/2019) per un importo di € 453.320,90

Si è inoltre provveduto all'attività di accertamento massiva relativa agli omessi/parziali versamenti annualità 2014/2015, così come segue:

- Atti per omesso versamento 2014 (Determinazione dirigenziale n. 2019/654), n. 11.517 atti emessi per un importo di € 1.804.296,69;
- Atti omesso versamento 2015 (Determinazione dirigenziale n. 2019/3481), n. 14.674 atti emessi per un importo di € 2.423.708,14.

Nell'attività di **individuazione dei nuclei familiari residenti non intestatari di utenza domestica** il Servizio ha provveduto ad analizzare in proprio circa 1.000 nuclei familiari (anagrafe/banca dati tributaria) ed a trasmettere altrettanti questionari con richiesta/sollecito di iscrizione ai fini TARI.

Al fine di **migliorare il rapporto con i contribuenti**, tra gli strumenti che si sta procedendo a sviluppare è l'attivazione del **Portale telematico** che inizialmente consentirà esclusivamente la visualizzazione via web e stampa degli avvisi TARI, a partire dall'anno 2019, e successivamente consentirà al contribuente anche la visualizzazione: dei pagamenti IMU/TARI, della situazione catastale, della situazione debitoria/creditoria IMU/TARI e di presentazione delle istanze IMU/TARI on line.

Attraverso la lista suppletiva di circa 3000 avvisi bonari di pagamento Tari, riferita all'annualità 2019, da inviare entro la scadenza stabilita con Deliberazione del C.C. n. 10 del 22/01/2019 (febbraio/marzo 2020), i contribuenti, iscritti in corso d'anno e rimasti estranei all'elaborazione della lista di carico principale, saranno i primi a ricevere un prospetto dove verrà riportato il comunicato per iscriversi al Portale con le specifiche tecniche di modalità di registrazione .

PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL COMUNE E L'AGENZIA DELLE ENTRATE - Partecipazione del Comune all'accertamento dei tributi erariali.

Nell'ambito del Protocollo di intesa stipulato tra il Comune e la Direzione Regionale dell' Agenzia delle Entrate (rinnovato con delibera di Giunta n. 248/2018 e sottoscritto dal Sindaco in data 9 agosto 2018 per la durata di tre anni), con l'obiettivo di consentire al Comune di trasmettere segnalazioni qualificate di alta qualità per l'accertamento e il recupero di tributi statali evasi il cui gettito, comprensivo di sanzioni, sarà introitato dalle casse comunali, i referenti dell' Agenzia e del settore Tributi hanno mantenuto costanti rapporti di collaborazione e assistenza.

Il 14 marzo 2019 si è tenuto un incontro con i responsabili settoriali dell' Agenzia per definire le tipologie di segnalazioni qualificate da trasmettere, coinvolgendo anche il settore della Polizia Municipale, al fine di partecipare attivamente nella collaborazione.

Nell'anno 2019 sono state effettuate alcune segnalazioni all' Agenzia delle Entrate che dovrebbero consentire al Comune di introitare negli anni a venire il 100% del contributo di compartecipazione derivante dall'accertamento dei tributi erariali.

Il contributo comunicato dal Ministero dell'Interno nel corrente mese di settembre 2019 è di €. 40.557,59 a cui deve aggiungersi la quota parte della RAS, in attesa di formale definizione.

ATTIVITA' DI COLLABORAZIONE INTERSETTORIALE:

Sono stati consolidati e sviluppati gli ambiti di **collaborazione intersettoriale in particolare con il settore Attività produttive ed Edilizia Privata:**

- per il controllo sistematico della regolarità tributaria finalizzata alla concessione di suolo pubblico;
- per l'attività di adeguamento del Piano degli impianti pubblicitari.

Sulla prima attività sono state effettuate dal Servizio Tari tutte le verifiche riguardanti le richieste di autorizzazione per strutture precarie ricevute dal SUAP, via email e attraverso il portale, corrispondenti al 30/09/2019 a:

n. 169 verifiche della posizione tributaria TARI, di cui sono risultate regolari n. 92, regolarizzate n. 56 e negative n.21.

Per l'ultima attività era stata disposta la nomina di un gruppo di lavoro intersettoriale, con provvedimento del direttore generale n. 15 del 4/12/2017, che vede coinvolti i settori Pianificazione urbanistica ed edilizia privata - Mobilità e infrastrutture - Tributi ed Entrate - Polizia Municipale e Servizi al Cittadino e all'impresa.

Il progetto prevede sinteticamente: un censimento generale, la rimodulazione della localizzazione degli impianti, la modifica del Piano generale e l'adeguamento del Regolamento dell'Imposta di pubblicità nelle parti interessate.

PARTECIPAZIONE DEL CONTRIBUENTE E SEMPLIFICAZIONE:

Al fine di favorire la partecipazione dei contribuenti, semplificare gli adempimenti burocratici e migliorare le forme di comunicazione, il Settore ha provveduto a preparare una carta servizi, completa di specifiche sugli uffici, link e modulistica, per agevolare il contribuente, nonché poter esprimere la propria opinione sui servizi offerti, fornire suggerimenti, attraverso un modulo che verrà distribuito agli utenti sia al back office che scaricabile on line, al fine di un continuo miglioramento dei suddetti servizi.

Il miglioramento delle relazioni con il contribuente attraverso lo sviluppo dei servizi telematici, come il Portale on line, potrà incidere anche sul corretto versamento dei tributi e sulla tempistica, poiché faciliterà gli adempimenti e la conoscenza della propria situazione tributaria e ridurrà la necessità di recarsi agli sportelli .

ATTENZIONE AL CONTESTO ECONOMICO SOCIALE DELLA COMUNITÀ

In attuazione dei criteri di politica fiscale di attenzione al contesto economico sociale della comunità, il Comune, con Deliberazione C.C. n. 9 del 22/01/2019, ha provveduto, modificando il comma 3 dell'art. 17 del Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC), a riconoscere ulteriori **riduzioni TARI** a favore delle seguenti categorie di utenza:

a) utenze domestiche costituite da nuclei familiari che occupino un immobile a titolo di abitazione e risultino inserite, nei dodici mesi precedenti la formazione della lista di carico del tributo TARI, negli elenchi dei beneficiari di sussidi economici del Comune nell'ambito di misure finalizzate al contrasto della povertà ed all'inclusione sociale, con certificazione ISEE non superiore a 3.000,00 €.

L'individuazione dei destinatari dell'agevolazione è effettuata dagli uffici sulla base di elenchi, senza necessità di apposita richiesta da parte degli interessati.

La riduzione è concessa anche se l'intestatario dell'utenza è un soggetto diverso da quello che possiede i requisiti purché risulti anagraficamente residente nello stesso

nucleo familiare.

La riduzione è subordinata alla regolare iscrizione dell'utenza per la TARI (tassa rifiuti).

Per dare concreta attuazione alle previsioni di riduzioni del tributo previste nel Regolamento IUC, a favore dei soggetti in stato di estrema povertà, nell'anno 2019 è stato inserito nella tariffa TARI l'importo di € 272.690,00, corrispondente a n. 1279 utenti aventi diritto comunicati dal settore Coesione Sociale, ai quali è stato trasmesso l'importo concesso di riduzione della TARI.

Indirizzo strategico 2: AMMINISTRAZIONE: IL CITTADINO È IL
CENTRO

2.1.1 Proporre programmi e progetti capaci di attrarre risorse, in particolare di provenienza comunitaria, attraverso un'attività sinergica e di co - governance con le realtà istituzionali e associative del territorio

Settori coinvolti: Settore Politiche, Servizi e Coesione sociale

In ragione della natura sociale ed inclusiva del Progetto ITI (Investimenti Integrati Territoriali) e coerentemente con quanto previsto dalla strategia regionale ed europea orientata al perseguimento dell'inclusione attiva e della promozione della cittadinanza attiva dei soggetti più fragili, il Settore sta portando avanti le attività previste nell'Azione 1 denominata *"Promuovere l'innovazione sociale attraverso iniziative flessibili e multidimensionali in grado di prevenire il disagio e sostenere l'autonomia e l'inclusione sociale"*. L'intenzione strategica di questa azione è di coinvolgere la popolazione fragile e a rischio di esclusione residente nell'area, nel più ampio progetto di riqualificazione del quartiere del centro storico, prefigurando la creazione di "laboratori di apprendimento e condivisione", e lo sviluppo di percorsi formativi e professionalizzanti capaci di creare valore e crescita sociale. Più nel dettaglio, l'Azione 1 si compone di 3 sub-azioni:

1.1) *"Servizi innovativi per l'inclusione sociale ed il sostegno a nuclei familiari multiproblematici"*. Attraverso questa sub-azione si intende sperimentare un approccio alla costruzione di modelli di sviluppo della comunità offrendo servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici mediante la realizzazione di laboratori di educazione alla genitorialità, progetti personalizzati di integrazione scolastica e sociale e attività formative. Dopo aver ottenuto il parere di conformità da parte dell'Autorità Urbana, si è proceduto con la pubblicazione di due avvisi relativi rispettivamente all'azione 1.1.B *"Laboratori di educazione alla genitorialità"* e all'azione 1.1.C *"Madri di quartiere"* per l'individuazione dei soggetti gestori. Relativamente a queste due azioni si procederà entro la fine dell'anno 2019 con la sottoscrizione dei relativi contratti e con l'avvio delle attività previste. In particolare saranno realizzati i laboratori di educazione alla genitorialità e progetti di integrazione scolastica e sociale al fine di prevenire e contrastare il disagio minorile e familiare. I laboratori saranno rivolti a n. 30 famiglie in situazione di fragilità educativa mentre, complessivamente, saranno 30 i bambini coinvolti in progetti di integrazione scolastica e sociale. Sarà inoltre creata, attraverso un percorso formativo, una nuova figura denominata *"Madre di quartiere"* che avrà un ruolo di antenna del territorio e di interconnessione con i servizi sociali del territorio, sanitari, con le scuole e il mondo dell'associazionismo così come meglio descritta al punto 2.1.3. Sono stati, inoltre predisposti i documenti di gara relativi all'azione 1.1.A *"Rete associativa"* che sono attualmente al vaglio dell'autorità urbana. Una volta ottenuto il parere di conformità si potrà procedere con la pubblicazione della gara completando così tutte le progettazioni previste nell'ambito della sub_azione 1.1.

1.2) *"Percorsi di inclusione sociale e lavorativa"* con l'obiettivo di accrescere l'occupazione, prevalentemente femminile attraverso la formazione di figure professionali innovative quali le baby sitter di prossimità e il portiere di comunità e l'erogazione di voucher di conciliazione vita lavoro. In particolare saranno formati 10 *"Portiere/i di comunità"* e 20 *"Baby sitter di prossimità"* attraverso un percorso

formativo della durata complessiva, per ciascuna figura professionale, di 600 ore. Il gruppo di lavoro costituito sta lavorando sui capitoli di gara che andranno in pubblicazione dopo aver ottenuto il parere da parte dell'Autorità urbana.

1.3) "Punto della salute della comunità" che ha come principale scopo quello di facilitare l'accesso al sistema dei servizi favorendo la presa in carico globale dei soggetti fragili (anziani, portatori di handicap) con azioni di prevenzione, educazione, promozione, monitoraggio e socializzazione al fine di prevenire il rischio di emarginazione e istituzionalizzazione. La subazione si focalizza, pertanto, nella ricerca di strategie che diano risposte a tutte quelle criticità sollevate dai residenti nel quartiere anziani o disabili quali, ad esempio, i rischi in termini di sicurezza connessi con la solitudine, i problemi legati ad una scarsa mobilità che costituiscono una barriera alla socializzazione.

Nel mese di febbraio 2019 ha preso avvio il Punto della Salute con una prima progettazione realizzata in collaborazione con la Comunità di Sant'Egidio e finanziata da Enel Energia. Il dettaglio di questa progettazione è riportato nel paragrafo "Disabilità e non autosufficienza".

E' stato elaborato, inoltre, in collaborazione con i nostri operatori informatici e gli operatori dei sistemi informativi dell'Azienda Socio Sanitaria Locale di Sassari (ASSL), un progetto di interoperabilità tra i sistemi operativi e reti informatiche dell'ASSL di Sassari e del Comune al fine di rendere integrati il Punto della Salute della Comunità con i Punti Unici di Accesso istituiti con il progetto di integrazione sociosanitaria. Al fine di dare avvio e implementare questa attività è stato istituito un tavolo di lavoro costituito da referenti regionali della Direzione della Sanità e dalla Direzione delle Politiche Sociali, Sardegna IT (società in house della Regione Sardegna), Engineering (società informatica che gestisce SISAR) oltre ai funzionari del Comune (sia tecnici che informatici) e dell'ATS (Distretto sanitario e sistemi informativi).

Sempre nell'ottica dell'integrazione gestionale e del miglioramento dei processi di lavoro, attraverso l'utilizzo dei sistemi informatici, è stato elaborato un documento di dettaglio finalizzato a mettere in evidenza le diverse funzionalità di ICARO, le criticità nel suo completo utilizzo e le ipotesi di miglioramento attraverso un aggiornamento del sistema.

In conseguenza a quest'ultimo punto sono state effettuate delle release al sistema gestionale ICARO che, attraverso l'installazione di nuove funzionalità, ha risolto alcuni problemi pregressi di integrazione (Icaro-JENTE). In vista degli adempimenti normativi relativi al casellario dell'assistenza si sta procedendo con la definizione dei flussi informativi che da ICARO andranno ad alimentare la piattaforma del casellario stesso.

Il settore ha sviluppato un'altra sub-azione, sempre rivolta a soggetti svantaggiati, all'interno dell'azione 4, che prevede la realizzazione, nella Valle di Rosello, di attività di socializzazione al lavoro e acquisizione di competenze tecniche di base nell'ambito della cura del verde e dell'agricoltura biologica. Questa azione è attualmente bloccata poiché uno studio di fattibilità ha messo in evidenza la presenza di un forte rischio idrogeologico che potrebbe compromettere la realizzazione delle attività previste nella sub_azione 4.2.

2.1.2 Rafforzare i luoghi e i momenti di ascolto e confronto con i cittadini e i corpi sociali e promuovere l'utilizzo regolamentato, più equo e razionale del patrimonio immobiliare del Comune

Settori coinvolti: Contratti pubblici e Gestione e valorizzazione beni patrimoniali

Il Settore ha espletato le attività e curato i procedimenti relativi alla gestione ordinaria del patrimonio immobiliare dell'Ente.

È stato inoltre avviato il servizio, per il tramite di una ditta esterna, di redazione dell'inventario dei beni immobili, comprendente una serie di attività volte ad acquisire l'indispensabile, piena ed esatta conoscenza di tutti gli aspetti relativi ai beni patrimoniali dell'Ente, anche ai fini contabili della redazione dello stato del patrimonio.

Si sono inoltre curate le attività tecniche ed amministrative di competenza dell'Amministrazione, strettamente correlate all'espletamento, da parte dei professionisti esterni, degli incarichi di accatastamento e verifiche di agibilità di immobili di proprietà comunale.

Inoltre sono state gestite le attività propedeutiche all'attivazione dei cantieri "Lavoras", approvati alla fine del 2018, che hanno portato all'assunzione, nel mese di novembre 2019, di nove unità che sono destinate rispettivamente all'inventario dei beni mobili e censimento e valutazione dei canoni dei livelli. Il personale, assunto per otto mesi con possibilità di eventuale proroga di dodici mesi, verrà seguito e supportato da un Responsabile del cantiere.

2.1.3 Potenziare la rete di inclusione e sostegno attraverso azioni integrate finalizzate alla prevenzione del disagio e al miglioramento della qualità della vita

Settori coinvolti: Politiche, Servizi e Coesione sociale – Cultura, politiche educative giovanili e sportive – Affari Generali e Servizi al cittadino

Inclusione sociale

Proseguono le azioni di contrasto alla povertà, previste a livello nazionale dal programma SIA (Sostegno all'Inclusione Attiva)/REI (Reddito di Inclusione), ora diventato Reddito di Cittadinanza (RDC) e a livello regionale dal REIS (Reddito di Inclusione sociale). Con tali misure si sta strutturando una nuova modalità di intervento per il contrasto alle situazioni di povertà, orientando sempre di più l'azione verso interventi più stabili e continuativi nel tempo.

Al fine di dare seguito alle nuove linee guida regionali per il biennio 2019-2020 (delib. G.R. n 42/37 del 22/10/2019), che rendono incompatibile la misura nazionale del reddito di cittadinanza con il REIS, la struttura organizzativa e le equipe multidisciplinari hanno lavorato alla chiusura dei patti di inclusione REIS - anno 2019 (più di 1000) e al conseguente rimborso delle mensilità dovute.

Relativamente alla misura nazionale (RDC) per la sola città di Sassari sono state presentate più di 6.200 domande di queste sono stati assegnati ad oggi, al settore sociale, per la valutazione circa 1.942 nuclei. Dal prossimo mese di dicembre l'equipe procederà con la sperimentazione dei Patti di Inclusione (PaIS) e l'alimentazione della Piattaforma per la Gestione del Patto per l'inclusione (Ge.P.I.). In relazione a quest'ultimo meccanismo operativo l'Ambito Plus ha provveduto ad individuare n. 11 coordinatori e 47 case manager che insieme all'equipe avranno il compito di verificare le specificità della Piattaforma e procedere alla condivisione dei risultati, in modo da formare gli altri case manager che saranno successivamente coinvolti.

Nell'ambito del programma SIA/REI/RDC è stato pubblicato l'avviso per l'individuazione dei destinatari dei tirocini e per la definizione della graduatoria. Entro la fine dell'anno saranno attivati per il solo Comune di Sassari n. 7 tirocini. Sono state inoltre sottoscritte n. 7 convenzioni di tirocinio con le aziende ospitanti che hanno manifestato la volontà di aderire al progetto. Tra le varie misure di politica attiva sono stati attivati in favore di n. 28 nuclei interventi di supporto alla genitorialità attraverso il servizio di educativa territoriale, n. 17 interventi di dopo scuola e di circa 50 voucher sportivi.

Sempre in un'ottica di continuità con le politiche attuate in materia di lotta alla povertà e all'inclusione sociale, il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali ha finanziato attraverso il Fondo povertà, il Piano delle povertà (annualità 2018), da attuarsi in Ambito Plus, destinato al finanziamento dei servizi per l'accesso al REI/RDC, per la valutazione multidimensionale finalizzata ad identificare i bisogni del nucleo familiare e per l'attivazione degli interventi a sostegno del nucleo stesso. In data 25 settembre c.a. è stata indetta la conferenza di servizi di Ambito Plus per l'approvazione della proposta di programmazione e ripartizione tra i Comuni dell'Ambito delle risorse assegnate a valere sulla quota Fondo povertà. In particolare

si è concordato di utilizzare poco più del 60% del finanziamento per dare continuità potenziando la struttura organizzativa attualmente in essere e la restante quota per l'attivazione degli interventi di educativa territoriale (SET), semiresidenziale-doposcuola, voucher sportivi e l'attivazione dei progetti di utilità collettiva.

Un'altra misura sempre finanziata con il Fondo Povertà del Ministero del lavoro e delle politiche sociali riguarda l'attivazione, a livello di Ambito Plus, di interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza fissa dimora che verrà meglio specificato nel sotto riportato paragrafo “ *Potenziamento di interventi a favore delle persone senza fissa dimora*”.

Integrazione sociosanitaria

Anche per l'annualità 2019 sono proseguite le progettazioni avviate nel corso del 2018 relativamente ai progetti Ritornare a Casa (RAC) e PAI/RAC. Quest'ultimo, gestito a livello di Ambito Plus, è rivolto a persone anziane in cure domiciliari integrate, beneficiarie di un programma “Ritornare a casa”, e prevede il potenziamento degli interventi sociosanitari attivati in favore delle persone beneficiarie della misura. Per l'annualità 2018/2019 le domande finanziate sono state complessivamente n. 78. L'attività avviata con il progetto di integrazione sociosanitaria, ormai diventata strutturale, nel corso del 2019 è stata incentrata sulla necessità di garantire continuità ai percorsi operativi adottati nell'ambito del protocollo organizzativo del PUAJ, ovvero cure domiciliari integrate, residenzialità e interventi rivolti alla non autosufficienza (L. 162/98, Ritornare a casa, PAI/RAC, Disabilità gravissime ecc.)

Rispetto alle attività previste nella sub_azione 1.3 dell'ITI, Punto della Salute della comunità, così come previsto nella progettazione esecutiva, sono stati costituiti i gruppi di lavoro integrati ASSL (Distretto Sanitario di Sassari)-Comune (Settore Sociale) si è avviata l'attività di studio e predisposizione dei percorsi di medicina d'iniziativa e delle Linee Guida per il funzionamento del Punto Salute.

Con l'obiettivo di accrescere le competenze sui temi relativi all'integrazione sociosanitaria e consolidare una cultura di servizio volto a rafforzare le finalità che con la realizzazione del Punto della Salute si intendono conseguire, si attiveranno due percorsi formativi. Il primo sarà rivolto agli operatori sociali e avrà una durata complessiva di 60 ore, il secondo sarà rivolto agli infermieri, individuati tra gli operatori selezionati dall'ASSL e durerà complessivamente 180 ore. La finalità della formazione sarà quella di affrontare i temi della valutazione non solo da un punto di vista tecnico-specialista, legato ai singoli casi, ma anche considerando la possibilità di allargare il perimetro della valutazione stessa al contesto di riferimento al fine di facilitare e consolidare i processi di integrazione avviati e costruire un sistema di conoscenze diffuso in relazione all'utenza, ai modelli di selezione degli accessi e alle scelte di fondo del sistema locale di offerta rispetto ai temi della fragilità.

Un altro intervento avviato nel corso del 2019 è quello relativo alle “Disabilità Gravissime” che ha come finalità l'erogazione di un contributo in favore di persone non autosufficienti in condizioni di disabilità gravissima per l'acquisto di servizi di cura o la fornitura diretta di cura da parte di familiari (caregiver) con l'obiettivo di favorire la permanenza nel proprio domicilio. L'ambito Plus ha elaborato e pubblicato l'avviso per la presentazione delle domande di contributo e la conseguente

definizione del fabbisogno che dovrà essere finanziato dalla Regione. Complessivamente sono pervenute n. 246 domande per un fabbisogno complessivo pari a € 1.686.960.00. Si è in attesa dell'assegnazione del finanziamento da parte della RAS.

Potenziamento di interventi a favore delle persone senza fissa dimora

Il percorso avviato dal PLUS di Sassari, Porto Torres, Sorso e Stintino con l'associazionismo strutturato ha garantito diversi servizi e prestazioni ad un target sempre più vasto di persone senza fissa dimora e in condizione di disagio economico. Tale percorso ha consentito la realizzazione di interventi nell'ambito del progetto Nè di Freddo Nè di fame (concluso nei primi mesi del 2019), tra cui il rafforzamento di percorsi assistenziali di secondo livello rispetto alla semplice accoglienza notturna in ostello volti a promuovere l'autonomia abitativa delle persone senza fissa dimora. Si è inoltre proseguito nella realizzazione dei servizi di accoglienza diurna e si è attivato anche per l'inverno 2018-19 il servizio EMERGENZA FREDDO. Per l'annualità in corso si sta lavorando all'avviso pubblico rivolto al terzo settore che ha la finalità di avviare percorsi di accompagnamento verso l'autonomia a partire dalla messa a disposizione di un'adeguata soluzione alloggiativa. Tale intervento è finanziato dal Fondo Povertà annualità 2018 istituito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali che prevede il rafforzamento, anche in via sperimentale, di interventi secondo l'approccio dell'Housing first ("la casa prima di tutto") al fine di contrastare il fenomeno della grave emarginazione sociale. Questo metodo porta inevitabilmente ad una rivisitazione degli interventi messi in campo con il progetto "Nè di freddo né di fame" anche alla luce delle linee guida emanate dal Ministero che si rifanno alle linee di indirizzo approvate in conferenza unificata del 5/11/2015 per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia. Le risorse assegnate per tale intervento sono diminuite rispetto al 2018 pertanto nella definizione del nuovo bando si dovrà avviare un'importante rimodulazione degli interventi coerentemente con le linee guida emanate dal Ministero.

PLUS

Sono proseguite, anche per l'anno 2019, le attività di coordinamento dell'Ufficio di Piano del PLUS di Sassari, Porto Torres, Sorso e Stintino inerenti la gestione degli interventi di Servizio Educativo Territoriale, Assistenza scolastica specialistica, Senza Fissa Dimora, Servizio Assistenza Domiciliare, Agorà, Povertà estreme, unitamente al monitoraggio, alla valutazione e alla rendicontazione delle stesse. Sempre nell'ambito delle attività gestite dal Plus rientra anche il monitoraggio e la rendicontazione di tutti i progetti gestiti in ambito Plus, tra i quali ricadono il SIA/REI ora RDC già ampiamente descritto nel punto 2.1.3, nella parte dedicata all'inclusione sociale, il PAI/RAC, lo SPORT TERAPIA, il progetto P.I.P.P.I. 7 e 8, INCLUDIS, CARPEDIEM, FAMIGLIA CRESCE, DISABILITÀ GRAVISSIME, ecc.

Sono ancora in via di definizione le linee guida del Plus 2018-2020. Dopo diversi incontri tra la Regione e il Gruppo di Coordinamento degli Ambiti PLUS, del quale fa parte l'Amministrazione in qualità di Ente Capofila, si resta ancora in attesa di sapere quali saranno i nuovi confini territoriali e, conseguentemente, quali risorse assegnate

per la programmazione. Di fatto, questo quadro incerto rende di difficile attuazione la programmazione degli interventi integrati per il prossimo triennio. Nonostante questo scenario nebuloso la RAS sta adottando la strategia di mettere in capo agli Ambiti Plus la gestione di tutti i progetti di inclusione sociale finanziati sia con risorse nazionali che comunitarie impattando sia da un punto gestionale che organizzativo sul comune Capofila. Al fine di portare all'attenzione della Regione le diverse criticità che gli Ambiti Plus stanno vivendo rispetto alla numerose attività e responsabilità poste in capo agli stessi è stato predisposto un documento, sottoscritto dagli Ambiti Plus della Sardegna, che ha messo in evidenza aspetti critici e possibili soluzioni. La Regione, a seguito di questo documento, ha convocato il tavolo di coordinamento degli Ambiti Plus impegnandosi a trovare soluzioni; si è in attesa di comprendere la successiva evoluzione della situazione.

Iniziative finanziate dal progetto ex INPDAP "Home Care Premium" e Registro pubblico degli assistenti familiari

Si è data continuità, anche nel 2019, alle azioni progettuali in favore di persone non autosufficienti e disabili attraverso le iniziative finanziate dal progetto INPDAP "Home Care Premium" e dando avvio a sperimentazioni di misure di prevenzione in favore degli anziani fragili. Complessivamente nel 2019 sono state accolte n. 395 domande confermando un trend in costante crescita.

Gli operatori incaricati, sulla base dell'accordo stipulato con la Direzione Regionale INPS, continuano a garantire il regolare funzionamento dell'impianto gestionale del progetto e l'erogazione delle prestazioni integrative come da catalogo.

Per quanto riguarda le attività del Registro pubblico delle assistenti familiari, le attività previste dal progetto sono state assicurate attraverso le varie figure professionali appositamente dedicate.

Disabilità e non autosufficienza

Prosegue l'attività del gruppo tecnico di lavoro costituito dalla Direzione Generale delle Politiche Sociali della Regione, del quale fa parte l'Amministrazione, per la definizione e il governo dei processi di valutazione e progettazione relativi agli interventi per le persone con disabilità e non autosufficienza finanziati nell'ambito del fondo per la non autosufficienza. In particolare, nel corso dell'annualità 2019, l'attività si è incentrata sul programma attuativo regionale "Dopo di noi", di cui alla L. 112/2016, previsto dalla D.G.R. 52/12 del 22 novembre 2017 e sulle linee di indirizzo che ne disciplinano le modalità operative e di finanziamento. Il programma "Dopo di noi" rientra tra le politiche di welfare che hanno dato luogo a programmi innovativi orientati a sviluppare la domiciliarità dei servizi alla persona fragile, attraverso il sostegno di una rete organizzata e funzionale di servizi sociali e sanitari.

Il gruppo di lavoro ha lavorato per la definizione del processo di presa in carico, la valutazione multidimensionale e la progettazione degli interventi che sono stati adottati con D.G.R. n. 38/18 del 2018 la RAS. La RAS, inoltre, ha accolto la proposta degli Ambiti di porre in capo alla Regione la gestione del catalogo dei progetti che saranno realizzati dal Terzo Settore sulla base di un progetto elaborato e validato dalle Unità di Valutazione Territoriali. L'Ambito Plus sta lavorando all'avviso

pubblico per la presentazione delle domande da parte dei potenziali beneficiari dell'intervento. Sono stati inoltre formati gli operatori delle UVT e gli operatori sociali di tutti i Comuni facenti parte dell'Ambito sugli strumenti di valutazione multidimensionale basati sul metodo ICF.

Sempre nell'ambito della disabilità, il PLUS, sta implementando il progetto Includis, che ha come finalità la realizzazione di n. 68 tirocini rivolti a persone con disabilità attraverso la strutturazione di un sistema diffuso e articolato di servizi per l'accompagnamento al lavoro volto al recupero delle capacità di socializzazione e, più in generale, a un reinserimento sociale partecipato.

Il progetto prevede la realizzazione di tre azioni obbligatorie (accesso e presa in carico, orientamento specialistico e tirocini di inserimento lavorativo) e un'azione di sistema volta all'implementazione di un'attività di sensibilizzazione e accompagnamento mirato atto ad abbattere il pregiudizio e a migliorare la cultura sulla disabilità. Nel mese di gennaio si è conclusa la fase relativa all'orientamento specialistico che ha portato all'individuazione di n. 68 destinatari dei tirocini di inserimento lavorativo.

Nel mese di marzo si sono avviati i primi tirocini e nel mese di settembre sono stati attivati tutti i n. 68 tirocini. Nel mese di luglio 2019 si è tenuto il convegno di apertura finalizzato a presentare il progetto che ha visto la partecipazione di oltre 120 rappresentanti delle Istituzioni, del mondo imprenditoriale, del terzo settore e dell'Università. Nei mesi di ottobre e novembre sono stati organizzati due tavoli tematici uno rivolto alle istituzioni e l'altro ha visto la partecipazione attiva di coloro che stanno vivendo l'esperienza di tirocinio (azienda ospitante, tirocinante, tutor di accompagnamento). Questi tavoli di lavoro hanno rappresentato un'importante momento di riflessione e confronto sui temi e sulle politiche agite nel campo della disabilità con particolare focus sugli inserimenti lavorativi. Nel mese di gennaio/febbraio si terrà il terzo e ultimo tavolo di lavoro; i report che verranno elaborati porteranno alla stesura di un dossier che verrà presentato alla Regione al fine di proporre, sulla base dell'esperienza vissuta, i possibili futuri scenari in vista di una nuova edizione del progetto.

Parallelamente a questa attività si sta avviando la predisposizione di un doc-film che vedrà la rappresentazione di tre storie di tirocinio con la finalità di dare testimonianza ed evidenza dell'attività e degli esiti della progettazione.

Nel corso del 2019 è proseguita l'attività del progetto "Viva gli anziani" gestito dalla Comunità di Sant'Egidio e finanziato da Enel Energia. Il progetto è rivolto alla popolazione anziana residente nel quartiere del centro storico ed ha come finalità il contrasto dell'isolamento sociale attraverso la creazione di reti che si collocano alle risposte tradizionali (assistenza domiciliare, servizi residenziali, etc.) e raggiungono ampie coorti di popolazione esposte a rischi. La strategia proposta ha riguardato l'attivazione di un monitoraggio attivo della popolazione target e l'obiettivo che si vuole raggiungere è la prevenzione ossia contrastare gli effetti negativi dell'isolamento e di eventi critici (ondate di calore, epidemie influenzali, cadute, la perdita del convivente etc.) sulla salute degli over 80. A tutt'oggi sono stati contattati e presi in carico n. 343 anziani, anche su segnalazione del Settore sociale, e si è avviata un'indagine socio-demografica attraverso la somministrazione di un questionario.

Questa attività si concluderà entro la fine dell'anno e gli esiti potranno essere utilizzati per ridefinire le politiche e i servizi rivolti agli anziani al fine di dare risposte appropriate a bisogni rilevati.

Questa progettazione si inserisce coerentemente con le finalità che si vogliono raggiungere con la sub_azione 1.3 dell'I.T.I., descritta al punto 2.1.1.

Minori - Iniziative a sostegno della genitorialità

Nell'ambito dell'azione dell'ITI, citata al punto 2.1.1, è prevista la realizzazione di iniziative a sostegno della genitorialità, che prevedono, tra le altre attività, l'istituzione di due figure innovative: le "Madri di Quartiere" e le Baby Sitter di prossimità. Si tratta di progetti sperimentali di informazione, prevenzione e promozione della coesione sociale rivolti a gruppi di genitori stranieri e non, residenti nel centro storico, che saranno realizzate dal Servizio Sociale territoriale in collaborazione con il privato sociale e la scuola.

Le baby sitter di prossimità, in particolare, saranno iscritte in un'apposita sezione del registro delle badanti.

Sempre nell'ambito delle iniziative a sostegno della genitorialità, l'Ambito Plus di Sassari è stato ricandidato, anche per il 2019 e 2020, al Progetto Nazionale P.I.P.P.I. 8 e 9 (Programma di Intervento Per Prevenire l'Istituzionalizzazione) livello avanzato, promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il cui obiettivo prioritario è la prevenzione del collocamento esterno alla famiglia di origine dei bambini/ragazzi e/o la riduzione al minimo indispensabile dei tempi di allontanamento. L'ambito Plus di Sassari sta proseguendo nelle attività relative all'edizione P.I.P.P.I. 7 avviate nell'aprile del 2018, con risultati soddisfacenti. La settima edizione di P.I.P.P.I. si concluderà a marzo 2020, e vede coinvolti n. 20 nuclei familiari con figli da 0 a 11 anni a rischio di allontanamento.

Il livello avanzato del Programma P.I.P.P.I., tra le principali novità, introduce la costruzione di una struttura laboratoriale, denominata "LabT" di riferimento per l'A.T. che consentirà di capitalizzare le competenze acquisite nelle prime implementazioni, avviando percorsi formativi e post-formativi nonché azioni innovative nel lavoro dei servizi, volte a integrare gli elementi chiave del metodo e dell'organizzazione di P.I.P.P.I. negli assetti tecnici, organizzativi e istituzionali, in maniera strutturata.

Il LabT, composto dai soggetti già coinvolti nel coordinamento operativo e nelle attività di P.I.P.P.I., ha la funzione di promozione e mantenimento dell'innovazione promossa dal Programma, attraverso l'impegno nella rilevazione dei bisogni formativi locali, la realizzazione di attività formative e l'utilizzo delle informazioni provenienti dalla sperimentazione passate e quindi dalla ricerca per garantire un processo costante di valutazione e innovazione delle pratiche all'interno di servizi integrati. Il percorso è stato avviato con il coinvolgimento degli operatori del LatT (circa 90) e l'attivazione delle GAR (Giornate di Approfondimento Residenziale) tenute il 24-25 giugno.

Nel mese di aprile 2019 si è svolto il secondo corso di formazione sul metodo P.I.P.P.I. che ha visto il coinvolgimento di 30 operatori sociali (educatori, psicologi, assistenti sociali) provenienti non solo dalle Amministrazioni comunali, dalle scuole ma anche

dalle cooperative inserite nel sistema di accreditamento del SET.

Il Gruppo Scientifico dell'Università di Padova curerà l'accompagnamento del lavoro dei "Laboratori Territoriali – LabT". Al termine dei due anni dell'implementazione l'A.T. disporrà di figure appositamente preparate (coach e formatori) che potranno garantire l'integrazione degli elementi chiave di P.I.P.P.I. negli assetti istituzionali dell'A.T., oltre che la conduzione e promozione autonoma delle attività formative continue e di intervento con le Famiglie Target.

Si sta lavorando per attivare, in accordo con il Centro di Giustizia Minorile, la RAS e il Settore, un intervento riguardante la Mediazione Familiare con l'utilizzo di specifici fondi che saranno assegnati dall'Amministrazione Regionale.

La Mediazione Familiare è uno spazio di incontro in un ambiente neutrale, nel quale la coppia ha la possibilità di negoziare le questioni relative alla propria separazione, sia negli aspetti relazionali, sia in quelli economici. I genitori sono incoraggiati ad elaborare gli accordi che meglio soddisfino i bisogni di tutti i membri della famiglia, con particolare riguardo all'interesse dei figli.

Si tratta, dunque, di un percorso per la riorganizzazione delle relazioni familiari in caso di separazione o di divorzio con l'ausilio di un terzo, il mediatore familiare, che opera affinché la coppia riacquisti la capacità di esercitare la responsabilità genitoriale. La mediazione familiare non è una terapia, ma una tecnica che restituisce alla coppia la competenza di conciliare (mediare) i conflitti connessi alla crisi familiare.

Nel febbraio 2019 è stato sottoscritto il protocollo tra il Comune di Sassari, la R.A.S., il centro per la Giustizia Minorile per la Sardegna, la Procura e il Tribunale dei Minori finalizzato a dare continuità all'esperienza ultra decennale avviata sul territorio locale. Il Comune di Sassari sta lavorando all'avviso per l'individuazione del soggetto del privato sociale al quale affidare il servizio di mediazione familiare.

L'Amministrazione ha aderito al Network Nazionale "Comuni Amici della Famiglia" che ha come finalità l'attuazione di politiche familiari orientate alla dimensione del benessere sociale allo scopo di ridurre la disgregazione aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando dunque evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare la coesione e la sicurezza della comunità locale. Il settore Coesione Sociale è stato inserito, insieme agli altri settori dell'Amministrazione che a vario titolo sono coinvolti nelle politiche rivolte alla Famiglia, per la pianificazione e realizzazione di una serie di iniziative, talune già attuate, che saranno rese operative gradualmente secondo un cronoprogramma da definire.

Garante per i diritti delle persone private della libertà personale

L'Istituto penitenziario di Bancali rappresenta una città della città poiché il suo allontanamento dal centro urbano verso la periferia ha reso più problematica la cura dei rapporti sia interni che esterni al carcere.

Il ruolo del Garante si sostanzia in una serie di interventi, tra questi si evidenziano quelli di: porsi come interfaccia tra l'Amministrazione comunale, l'Amministrazione penitenziaria, l'Amministrazione della giustizia in città e l'Università; tutelare i diritti

delle persone ristrette e dei familiari; creare e coordinare una rete di collaborazione con l'associazionismo sociale e culturale della città; individuare attività culturali, ricreative e lavorative finalizzate alla risocializzazione e al reinserimento sociale.

Premesso che il Garante dura in carica per la durata del mandato del Sindaco, per l'anno in corso si sono consolidate e perfezionate tutte le iniziative che il Garante ha inteso intraprendere fino alla elezione della nuova Amministrazione guidata dal Sindaco Campus avvenuta il 16 con turno di ballottaggio del 30 giugno 2019. Il Garante uscente dott. Mario Dossoni ha relazionato sulla sua attività alla nuova Amministrazione in apertura della seduta del Consiglio del 5 novembre. Il nuovo Garante Antonio Giuseppe Unida è stato eletto nella seduta del Consiglio comunale del 5 novembre 2019 con deliberazione numero 88. Sono stati già avviati i primi contatti con la direzione del Carcere di Bancali.

2.1.4 Potenziare i servizi per l'infanzia, attraverso interventi mirati e il rafforzamento della rete di riferimento

Settori coinvolti: Cultura, Politiche educative giovanili e sportive

Servizi prima infanzia

I nidi d'infanzia e gli altri servizi educativi per la prima infanzia rappresentano, anche nell'esperienza del Comune di Sassari, una preziosa risorsa per consentire, ai bambini dai tre ai trentasei mesi, di sperimentare percorsi di crescita, educativi e di socializzazione, in contesti che garantiscono il benessere psico-fisico, promuovono lo sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive, motorie, relazionali e sociali, nel rispetto della identità individuale, culturale e religiosa di ciascuna/o bambina/o.

Fondamentale è il ruolo che tali servizi svolgono nel sostenere le famiglie nell'impegno educativo e nella conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Il quadro dell'attuale offerta di servizi per la prima infanzia è pari a 459 posti presso i servizi 0/3 comunali (indice di copertura pari al 24,5% ca) e di 216 posti presso le strutture private convenzionate (indice di copertura pari al 11,5% ca). L'offerta complessiva di 675 posti, rispetto ad una popolazione di 1882 bambine/i, in età 3/36 mesi, residenti nel Comune, garantisce un indice di copertura del 36%, dato che pone il Comune di Sassari al di sopra della media nazionale.

Nell'ambito dei servizi per la prima infanzia, l'Amministrazione continua a perseguire i seguenti obiettivi:

- mantenere elevati i livelli di qualità educativa, acquisiti nei lunghi anni di esperienza nell'erogazione dei servizi e consolidati da uno scambio continuo fra operatori del Settore, sia a livello locale che nazionale;
- monitorare l'offerta erogata;
- migliorare ulteriormente le prestazioni educative dei servizi, attraverso le azioni del gruppo di coordinamento pedagogico relative ad aspetti progettuali, di formazione e di sostegno al personale e alle famiglie;
- diffondere la "cultura dell'infanzia" e favorire luoghi e momenti di incontro tra tutti gli operatori che nel territorio si occupano di "prima infanzia";
- ampliare e migliorare l'offerta educativa attraverso il "sistema sperimentale pubblico-privato convenzionato".

La generale contrazione delle risorse finanziarie da destinare anche ai servizi per la prima infanzia, non ha posto in discussione gli obiettivi di cui sopra e l'attuale proposta gestionale del servizio mantiene alti i livelli di qualità dei servizi educativi offerti, preservando l'esperienza maturata in anni di buone prassi.

Prosegue il progetto "Melampo al nido", finalizzato a promuovere l'integrazione dei bambini con disabilità o con difficoltà nello sviluppo neuropsicomotorio attraverso azioni sinergiche tra i Servizi educativi per la prima infanzia e l'Unità Operativa di Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza (UONPIA) dell'Azienda Sanitaria Locale, con la quale è stato rinnovato il protocollo d'intesa e istituito il Gruppo Tecnico

Melampo. I risultati raggiunti negli anni confermano che l'inserimento precoce, dei bambini con difficoltà nello sviluppo neuropsicomotorio, nei servizi socio educativi per la prima infanzia consente di accelerare il processo di recupero totale delle difficoltà, ove possibile, o delle potenzialità residue. La collaborazione con l'UONPIA assicurerà inoltre momenti formativi destinati al personale educativo dei servizi.

Ai progetti "Nati per leggere...al nido" e "Nati per la musica" sono dedicati specifici momenti: in occasione della settimana nazionale "Nati per Leggere" nel mese di novembre, in ogni Servizio 0-3 sono stati allestiti appositi spazi informativi per favorire la sensibilizzazione delle famiglie sull'importanza della lettura ad alta voce e fornire strumenti utili per proporre anche a casa tale esperienza e sono stati realizzati laboratori di lettura con i bambini e i genitori presso il Centro di Documentazione Educativa (CDE). Il progetto "Nati per la musica" si è avvalso della collaborazione di un'associazione esperta nella promozione della musica, che ha proposto, all'interno del CDE, percorsi musicali per bambini e genitori.

In risposta agli interessi e ai bisogni delle famiglie continueranno le azioni di raccordo con diversi Enti e servizi territoriali che propongono iniziative informative e formative sui temi specifici per l'infanzia (Università, Asl, Scuole). Verrà valutata la possibilità di adesione a campagne di sensibilizzazione sulle manovre di disostruzione delle vie aeree in età pediatrica e sulla sicurezza nel trasporto dei bambini in auto, destinate a educatori, genitori e famigliari dei bambini in età 0-3 anni.

In ottemperanza a quanto previsto dalle disposizioni legislative, L. 107/2015 e D. Lgs. 65/2017, relative al "Sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6 anni", è stata avviata una collaborazione con le scuole dell'infanzia del territorio per condividere modalità e percorsi per realizzare il sistema integrato 0-6 e per l'istituzione di un Coordinamento Pedagogico Territoriale.

Nel percorso di rafforzamento delle politiche educative comunali è proseguita l'attività di promozione, sostegno e sviluppo delle politiche educative di rete attraverso il "Sistema Sperimentale Integrato Pubblico-Privato Convenzionato dei Servizi per la Prima Infanzia". Le 20 strutture private del territorio comunale convenzionate e l'approvazione, da parte della Regione Sardegna, del progetto "ABACO - 1,2,3 Anche i Bambini Contano", con il relativo finanziamento, ha consentito di ampliare ulteriormente l'offerta dei Servizi 0-3 e diminuire le liste d'attesa delle graduatorie per l'accesso ai Servizi 0-3. Durante tutto l'anno educativo sono proseguiti i momenti di confronto e scambio, tra il gruppo di coordinamento pedagogico comunale e i referenti delle strutture private per la prima infanzia, finalizzati all'acquisizione di tecniche e modalità operative specifiche della progettazione educativo-didattica. Sono ormai consolidate le attività di consulenza pedagogica offerte al personale educativo dei servizi privati convenzionati e quelle di formazione congiunta con gli operatori dei servizi comunali. Nel rispetto della normativa regionale di riferimento, almeno due volte l'anno, il gruppo di coordinamento è impegnato nelle verifiche periodiche, presso tutte le strutture private del territorio, per accertare il mantenimento dei requisiti richiesti dalla legge.

Di particolare importanza è l'attività del "Centro di documentazione educativa dei Servizi 0/3 e di sostegno alla genitorialità". Il Centro, avviato alla fine del 2014, nasce dall'esperienza pluriennale dei servizi 0/3 e dalla necessità di organizzare, rendere visibile e fruibile la documentazione prodotta nel corso degli anni, farne tesoro e contribuire a creare la cultura dell'infanzia a Sassari. Si propone come luogo di memoria e di promozione del sapere pedagogico della prima infanzia per il territorio cittadino, punto di riferimento per tutti coloro che, a vario titolo, si occupano di educazione della specifica fascia d'età (operatori dei servizi 0-3, genitori, operatori sociali, studenti, università e insegnanti, etc.); sede di formazione, scambio e confronto sul sistema educativo 0/3. Risponde inoltre al bisogno di entrare in una rete virtuosa di esperienze simili diffuse in tutta Italia.

E' stata realizzata la brochure esplicativa delle diverse attività che presso il CDE si svolgono: consulenze pedagogiche a operatori e genitori, consultazione e prestito materiale bibliografico, incontri su tematiche relative alla prima infanzia, laboratori per famiglie e bambini.

Prosegue la collaborazione con i Settori dell'Ente preposti all'esecuzione dei lavori e alle attività finalizzate al rilascio dei certificati necessari per l'acquisizione dell'agibilità, indispensabile per ottenere l'autorizzazione al funzionamento. Tale obiettivo assume particolare importanza dato che l'autorizzazione al funzionamento è requisito indispensabile per poter usufruire di appositi finanziamenti regionali, nazionali e comunitari.

Sono in fase di completamento i lavori relativi alla struttura, destinata a nido d'infanzia, nel quartiere di Li Punti. Il servizio potrà essere posto in affidamento solo quando autorizzato in modo formale al funzionamento. Si procederà allo studio di ricerca di finanziamenti e modalità di affidamento coerenti con la carenza di risorse. Si esploreranno ipotesi di finanza di progetto su servizi.

Sono state informatizzate le modalità di accesso ai servizi per l'infanzia, in sinergia con il Settore preposto ai sistemi informatici.

Ludoteca Lil-LiPunt

Lil-LiPunt, presente da anni a Li Punti, quartiere giovane e dinamico (la numerosità di coppie giovani e di bambini residenti è tra le più elevate in città) rappresenta un servizio ormai consolidato, come dimostrano l'elevatissima affluenza registrata di norma (mediamente tra 4.500/5.000 presenze l'anno di minori e di oltre 300 adulti).

É un servizio con una mission istituzionale indirizzata, solo in apparenza, all'offerta di attività ludico ricreative, nondimeno, la ricchezza dell'esperienza proposta ai minori e alle famiglie travalica la lettura semplicistica di uno spazio fisico "contenitore" di giochi da proporre ai bambini e ai ragazzi. In tal senso, infatti, il Servizio reca con sé un "valore aggiunto" rappresentato dalla capacità di conseguire ricadute sul capitale sociale, inteso come insieme di relazioni interpersonali informali di solidarietà e di reciprocità, presenti sia nel quartiere di riferimento che nell'intero territorio cittadino.

Nel corso dell'anno, a causa di problemi legati alla manutenzione della struttura, si è

stati costretti a ridurre le ore di erogazione del Servizio, riuscendo ad operare a pieno regime solo dalla metà del mese di novembre, una volta ripristinate le condizioni ottimali dell'immobile. La circostanza non ha impedito, tuttavia, di studiare e di proporre, a partire dal mese di novembre per tre mesi circa, un servizio integrativo, offerto attraverso un partner esterno, rivolto ad arricchire la attività ordinariamente svolta in Ludoteca ampliando l'offerta, con nuovi laboratori artistico-creativi, ludico-motori e musicali.

Nella settimana nazionale "Nati per leggere", anche in ludoteca sono state proposte attività di promozione della lettura e realizzato un laboratorio di animazione che ha coinvolto i bambini e creato una atmosfera che li ha resi protagonisti prima, durante e dopo l'animazione stessa.

In occasione del trentennale della firma della Convenzione Internazionale dei diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (20/11/2019), in collaborazione con l'UNICEF, attraverso la proiezione di un simpatico cartone animato, si è sollecitata la riflessione sull'importanza dei diritti dei bambini e della loro tutela.

Iniziative estive

Anche per l'estate 2019 sono stati offerti i servizi di animazione ludico-ricreativa e sportiva, genericamente denominati "Iniziative Estive", articolati in tre differenti iniziative: "Estate Bimbi", "Mare Vacanza", "Non solo...mare", nel rispetto delle esigenze delle famiglie e di quelle dei piccoli partecipanti. Si conferma la validità della modalità organizzativa con l'utilizzo degli spazi sia all'interno di plessi scolastici e/o palestre comunali, sia all'esterno presso impianti natatori, strutture balneari, spazi verdi attrezzati, siti di interesse culturale e ambientale. Le Iniziative Estive rappresentano una valida occasione per unire il gioco e il divertimento all'apprendimento informale, all'educazione e all'integrazione, in una gestione pubblica che sta rappresentando una formula di garanzia per le famiglie. E' infatti in aumento, in modo considerevole, il numero di richieste di partecipazione alle iniziative, in particolare da parte delle famiglie di bambini diversamente abili nei confronti dei quali l'iniziativa privata del territorio è fortemente ridotta o particolarmente gravosa.

2.2.1 Realizzare nuovi alloggi ERP

Settori coinvolti: Politiche della casa, lavori e manutenzioni Edilizia Residenziale Pubblica

- Costruzione nuovi alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica in via Flumenargia.

L'intervento riguarda la costruzione di nuovi alloggi ERP con un costo totale dell'opera di € 3.339.421,57.

I lavori sono stati ultimati e, a seguito della presentazione del certificato di collaudo delle opere nel corso del 2019, si è proceduto alla consegna degli alloggi agli assegnatari. La presa d'atto finale del collaudo tecnico-amministrativo avverrà indicativamente entro il 2020.

- Interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico alloggi ERP Via Pozzomaggiore, Via Ardara e Via Nulvi.

Attingendo ai fondi previsti con Deliberazione RAS n. 22 del 7 maggio 2015, relativi al Piano Regionale delle Infrastrutture, sono stati appaltati i quattro interventi di manutenzione straordinaria dei fabbricati ERP sotto elencati, per un importo complessivo pari ad € 1.000.000.

Interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico alloggi ERP Via Pozzomaggiore nn. 4-12a-12b.

I lavori sono stati ultimati nel corso del 2019; si prevede che l'approvazione del Certificato di Regolare esecuzione avvenga nel corso del 2020.

Interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico alloggi ERP Via Pozzomaggiore nn. 3, 11A, 11B.

I lavori sono stati ultimati nel corso del 2019; si prevede che l'approvazione del Certificato di Regolare esecuzione avvenga nel corso del 2020.

Interventi sul Patrimonio esistente ERP del Comune di Sassari – Via Nulvi nn. civici 5 e 13.

I lavori sono stati ultimati nel corso del 2019; si prevede che l'approvazione del Certificato di Regolare esecuzione avvenga nel corso del 2020.

Interventi sul Patrimonio esistente ERP del Comune di Sassari – Via Ardara nn. civici 4, 6, 10.

I lavori sono stati ultimati nel corso del 2019; si prevede che l'approvazione del Certificato di Regolare esecuzione avvenga nel corso del 2020.

- Lavori di manutenzione degli immobili ERP Comunali per il periodo 2016-2018 da realizzarsi mediante Accordo Quadro.

Finanziati con Det. RAS Dir. Gen. Servizio Edilizia Pubblica n. 40855 / 2282 del 29.10.2015 per € 1.000.000, i lavori sono stati eseguiti mediante n° 4 contratti applicativi, i cui interventi si sono conclusi nei primi mesi del 2019.

- Con Det. RAS Dir. Gen. Servizio dell'Edilizia Residenziale n. 23767 Rep. n. 1385 del 19.06.2015 (Deliberazione G.R. n.52/45 del 23.12.2014) sono stati finanziati i

seguenti sette interventi, per un importo complessivo pari a € 1.500.000:

Interventi urgenti di riqualificazione del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica del Comune di Sassari – Via Leoncavallo nn. 5 A-F e Via Paganini nn. 6, 8, 10.

I lavori sono in corso e sono stati liquidati Stati di Avanzamento Lavori per il 52% delle opere da eseguire.

Interventi urgenti di riqualificazione del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica del Comune di Sassari – Via Donizetti nn. 33, 35, 37.

I lavori sono stati ultimati nel corso del 2019; si prevede che l'approvazione del Certificato di Regolare esecuzione avvenga nel corso del 2020.

Interventi urgenti di riqualificazione del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica del Comune di Sassari – Via Donizetti nn. 27, 29, 31.

I lavori sono stati ultimati nel corso del 2019; si prevede che l'approvazione del Certificato di Regolare esecuzione avvenga nel corso del 2020.

Interventi urgenti di riqualificazione del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica del Comune di Sassari – Via Donizetti nn. 39, 41, 43.

I lavori sono stati ultimati nel corso del 2019; si prevede che l'approvazione del Certificato di Regolare esecuzione avvenga nel corso del 2020.

Interventi urgenti di riqualificazione del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica del Comune di Sassari – Via Donizetti n. 25.

I lavori sono stati ultimati nel corso del 2019; si prevede l'esecuzione di opere supplementari utili a risolvere esigenze manutentive non contemplate nel progetto principale.

Interventi urgenti di riqualificazione del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica del Comune di Sassari – Via Ossi, Via Tissi, Via Usini, Via Osilo.

I lavori sono in avanzato corso di esecuzione e si prevede la conclusione delle opere nei primi mesi del 2020.

Interventi urgenti di riqualificazione del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica del Comune di Sassari – Via Anglona.

I lavori sono stati ultimati nel corso del 2019; si prevede l'esecuzione di opere supplementari utili a risolvere esigenze manutentive non contemplate nel progetto principale.

- Interventi di recupero alloggi ERP "Alloggi Sfitti" L. 80/14 - Via Baldedda Via Logudoro Via Anglona Via Monte Grappa.

- Interventi di recupero alloggi ERP "Alloggi Sfitti" L. 80/14 - Via Pascoli Via Canopolo.

Il programma prevede la ristrutturazione di n° 13 alloggi; con i fondi previsti dall'art. 4, comma 1bis della L. 80/2014 e dal D.L. 16/03/2015 relativi al Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi ERP di proprietà del Comune, sono

stati predisposti n. 2 progetti esecutivi per lavori su n. 9 alloggi. Il procedimento potrà giungere alla fase esecutiva per questi primi nove alloggi sulla base degli ulteriori stanziamenti integrativi per sopperire a maggiori costi legati alle necessarie variazioni progettuali, richieste dalla natura degli interventi. Per i restanti n° 4 alloggi l'Amministrazione dovrà procedere all'individuazione delle risorse economiche necessarie considerato che lo stanziamento ministeriale non è commisurato allo stato di degrado degli immobili.

- Intervento di manutenzione straordinaria Alloggi ERP Via Ardara nn. 3, 5, 9.

I lavori sono in corso e sono stati liquidati Stati di Avanzamento Lavori pari al 37% delle opere da eseguire.

- Manutenzione Immobili Edilizia Residenziale Pubblica da attuare mediante Accordo Quadro (2019).

Con contratto Rep. n. 26311 del 19.04.2019 è stato stipulato il nuovo accordo quadro per la manutenzione degli alloggi ERP per un importo complessivo dei lavori pari ad € 844.600,00.

I lavori sono in corso a seguito della consegna del Contratto Applicativo n° 1, per un importo netto dei lavori di contratto pari ad € 120.220,06; finora sono state eseguite opere per un importo pari al 48% dell'importo del contratto applicativo in parola.

2.2.2 Garantire una corretta gestione degli alloggi ERP e sostenere le locazioni a canone calmierato

Settori coinvolti: Politiche della casa, lavori e manutenzioni Edilizia Residenziale Pubblica

AREA WELFARE CASA IN ESSERE

A) Alloggi ERP- Il Settore prosegue l'attività di verifica sugli assegnatari di alloggi ERP al fine di limitare, per quanto possibile, i fenomeni di morosità e di occupazione abusiva. L'attività dell'ufficio ha subito un notevole rallentamento a seguito della significativa riduzione dell'organico che, a oggi, impedisce di effettuare il lavoro di verifica sulle singole situazioni e di attivare il procedimento di recupero delle morosità riferite sia all'affitto che alla gestione condominiale.

Gestione amministrativa alloggi ERP

L'attività di dematerializzazione dei fascicoli relativi alle assegnazioni degli alloggi ERP si è arrestata a seguito del collocamento in pensione del dipendente incaricato. Al momento non è possibile proseguire l'attività prevista.

Assegnazione alloggi ERP

In data 18 e 19 novembre 2019 il Settore Politiche della Casa ha provveduto ad assegnare n. 56 alloggi ERP, costituiti sia da alloggi di nuova realizzazione che da alloggi sottoposti a lavori di ristrutturazione nell'ambito dell'intervento di recupero dell'area "Quadrilatero" e del relativo complesso edilizio in Via G. Deledda. Le assegnazioni sono state effettuate, attingendo i nominativi esclusivamente dalla graduatoria vigente approvata nel 2013. Anche l'assegnazione degli alloggi di risulta che, si sono resi liberi nel corso dell'anno, è stata effettuata attraverso lo scorrimento della suddetta graduatoria.

Gestione canoni alloggi ERP

L'attività di gestione degli incassi degli alloggi ERP è attualmente sospesa in attesa dell'integrazione delle risorse umane mancanti. Al momento non è possibile effettuare gli incassi, né aggiornare i canoni di locazione in base ai dati di reddito forniti dall'utenza. Le problematiche di gestione degli incassi non attengono unicamente alla mancanza di personale ma anche all'esigenza di trovare, in accordo con il Settore Innovazione Tecnologica, un sistema di riconversione dei flussi di pagamento per la gestione degli incassi su jEnte. Pertanto, sono state avviate le necessarie interlocuzioni per l'individuazione di una adeguata soluzione operativa.

Procedimenti di gestione della perdita e della mancanza dei requisiti per la conduzione degli alloggi ERP

Rientra tra le competenze del Settore l'attivazione delle procedure di decadenza e/o sgombero nei confronti degli assegnatari che, ai sensi della L.R. 13/89, si trovano nella condizione di perdita dei requisiti (per superamento dei limiti di reddito o per morosità sugli affitti o sulle quote condominiali) o nei casi di occupazione abusiva.

Considerato che la morosità rilevata non è contenuta in limiti fisiologici e che è necessario adottare un PIANO DI RECUPERO DELLA MOROSITA', si rappresenta l'assoluta necessità di attivare le necessarie misure organizzative per l'attuazione del piano stesso, a partire da un'adeguata dotazione organica con competenze atte al monitoraggio, perseguimento e recupero stragiudiziale e giudiziale della morosità.

Scambio alloggi ERP

Lo scambio alloggio è esteso anche al patrimonio abitativo ERP di AREA, relativamente agli edifici dislocati nel comune di Sassari.

Al momento vengono autorizzate unicamente le richieste di scambio alloggio consensuale e concordato tra inquilini. Considerato che su 1211 alloggi locati, solo 437 risultano adeguati (in rapporto ai metri quadri e al numero dei componenti il nucleo familiare) e che gli alloggi sottoutilizzati sono n. 581 mentre quelli sovraffollati sono n. 193, è in fase di studio un regolamento che prevede la programmazione dei piani di mobilità, in modo da ottimizzare l'utilizzo del patrimonio immobiliare e dare risposta alle mutate esigenze dei nuclei assegnatari.

Autogestioni ERP

L'art. 29 L.R. 6 aprile 1989 n. 13 prevede che l'Amministrazione favorisca e promuova l'autogestione, fornendo il necessario supporto tecnico agli inquilini che dovranno nominare il Capo- Condomino e il Comitato di Gestione. Finora il supporto all'autogestione ha risentito di interventi frammentari e sporadici, pertanto si è creata una situazione di morosità diffusa sui servizi condominiali con conseguente interruzione del servizio di erogazione dell'energia elettrica, blocco degli ascensori, interruzione della fornitura idrica. Su 90 condomini, 40 non hanno eletto il Capo Condomino. Attualmente si sta procedendo a una ricognizione complessiva dei debiti condominiali e al conseguente sollecito scritto ai concessionari morosi, significando che la morosità condominiale, così come previsto dall'art. 29 della L.R. n. 13/89, configurandosi come inadempienza degli obblighi derivanti dal contratto di locazione, crea il presupposto giuridico per l'attivazione delle procedure di decadenza dall'assegnazione.

B) Contributi per il reperimento di alloggi in affitto da privati.

Il Settore delle Politiche della casa continuerà a proporre strumenti di sostegno per le famiglie che, a causa di situazioni di disagio socio/economico e non potendo accedere alle graduatorie per l'assegnazione di alloggi ERP, devono rivolgersi al libero mercato per reperire un'abitazione in cui vivere. E' stata pubblicata la manifestazione d'interesse per il reperimento di alloggi in locazione da destinare ai cittadini residenti nel campo sosta (popolazione ROM) che però non ha avuto esito positivo. Si prevede di pubblicare un ulteriore avviso, previa attività di sensibilizzazione anche in coordinamento con i firmatari dell'Accordo Territoriale.

Contributi Comunali per l'affitto di alloggi da privati

Entro la fine dell'anno sarà predisposto il bando per l'annualità successiva per poter essere operativi nell'erogazione del contributo già dal mese di gennaio.

Il bando resterà aperto per 30 giorni e le domande pervenute saranno istruite prestando particolare attenzione al controllo delle autocertificazioni per la determinazione dei redditi secondo la certificazione ISEE e in base all'autocertificazione che esclude la titolarità di altri benefici finalizzati al pagamento del canone di locazione (es. Reddito di Cittadinanza).

Saranno ricevute ed istruite nei tempi stabiliti tutte le richieste che perverranno, al fine di procedere alla redazione della graduatoria entro i primi mesi del prossimo anno.

Contributi straordinari

Saranno ricevute ed istruite le domande di contributo per le situazioni indifferibili e urgenti (sfratti esecutivi – alloggi antigenici o pericolanti – nuclei familiari senza fissa dimora). Il bando sarà pubblicato nel mese di gennaio e resterà aperto per tutto l'anno solare.

Contributi regionali per l'affitto di alloggi da privati

A seguito dell'attivazione del procedimento da parte dell'Assessorato Regionale per i Lavori Pubblici, il Settore Politiche della Casa ha provveduto a pubblicare il relativo bando di gara per l'assegnazione dei contributi. E' in fase di ultimazione la predisposizione della graduatoria provvisoria.

Contributi per "morosità incolpevoli"

L'assegnazione di contributi regionali agli inquilini morosi incolpevoli di cui al D.L. 102/2013, convertito con modificazioni nella L. 124/2013 riguarda il sostegno con contributi fino a € 12.000,00, ai titolari di contratti di locazione di unità immobiliari ad uso abitativo soggetti ad un atto di intimazione di sfratto per morosità incolpevole, con citazione in giudizio per la convalida.

Il Comune può trasmettere la richiesta del finanziamento alla Regione in qualunque momento dell'anno e, al fine della predisposizione della graduatoria regionale, la domanda sarà riferita al bimestre in cui essa è stata trasmessa completa di tutte informazioni richieste. I bimestri sono: dicembre – gennaio; febbraio – marzo; aprile – maggio; giugno – luglio; agosto – settembre; ottobre – novembre.

Entro il mese di dicembre sarà pubblicato il nuovo bando contenente le integrazioni previste dalla RAS.

2.2.3 Introdurre gli strumenti per affrontare le nuove tipologie di bisogni abitativi emergenti

Settori coinvolti: Politiche della casa, lavori e manutenzioni Edilizia Residenziale Pubblica

Social Housing

Considerato che le aree individuate dall'Amministrazione comunale e le relative ipotesi progettuali per la realizzazione di interventi di Housing Sociale, non sono state ritenute congrue dalla Società di Gestione del Fondo (SGR TORRE), il Settore intende rivedere la strategia d'azione partendo da una ridefinizione dell'intervento di Housing Sociale. Nello specifico si intende fare riferimento a una tipologia di soluzioni abitative che, oltre a soddisfare il "bisogno di una casa", si caratterizzano per la presenza di "spazi collettivi" in cui gli abitanti hanno l'opportunità di partecipare attivamente alla co-progettazione e alla gestione degli spazi comuni. Fin dalla fase progettuale, si attiva un lavoro di comunità per favorire la costruzione di relazioni tra i futuri abitanti e la condivisione di un progetto volto all'abitare sostenibile (es. costituendo gruppi di acquisto solidale, condividendo attività educative, ricreative, sportive etc). E' un intervento che riguarda la c.d. "fascia grigia": cittadini non troppo poveri per poter accedere agli alloggi ERP, ma non autosufficienti sotto il profilo economico per rivolgersi al libero mercato. E' il caso delle giovani coppie, degli anziani e di altre categorie fragili. Il Settore Politiche della Casa ha già avviato l'attività atta ad individuare le aree per l'edilizia agevolata/convenzionata ed i beni immobili di proprietà comunale nei quali è possibile eseguire interventi di housing sociale.

Gli uffici valuteranno inoltre, le iniziative dei privati interessati a sviluppare progetti analoghi, promuovendo azioni di partenariato finalizzate ad accedere ai finanziamenti pubblici.

Sviluppo progetti riguardanti alloggi ERP "ecosostenibili"

L'ufficio ha provveduto a individuare nell'area dell'ex Canile Municipale (via Bellini) il sito in cui realizzare nuovi alloggi ERP "ecosostenibili". Considerato che è stata svolta preliminarmente l'attività di studio e ricerca sulle caratteristiche energetiche e termo-igrometriche degli alloggi da costruire nonché di compatibilità urbanistica, il Settore è disponibile ad avviare le procedure di gara per l'appalto (anche in virtù della disponibilità del finanziamento RAS trasferito con DGR n.22/1 del 07/05/2015) Risulta pertanto opportuno riacquisire la titolarità dell'intervento, precedentemente trasferito al Settore LL.PP.

Realizzazione spazi di Co-Housing per la gestione delle emergenze abitative

Il Settore sta sviluppando un progetto che prevede l'utilizzo di due alloggi del patrimonio comunale per realizzare una innovativa iniziativa di co-housing secondo il modello Housing First, destinata a dare risposta alle persone in situazione di emergenza abitativa.

Il progetto si inserisce nell'ambito del recupero alloggi sfitti L.80/2014 cui si rimanda.

2.3.1 Valorizzare le differenze e favorire condizioni di effettive opportunità di crescita, sviluppo ed eguaglianza

Settori coinvolti: Politiche, Servizi e Coesione sociale - Affari generali e Servizi al cittadino

Prosecuzione Progetti contro violenza sulle donne e nuove iniziative legate alle tematiche di genere

Nel corso del 2019 sono stati garantiti i servizi per combattere la violenza sulle donne, in particolare è proseguita a pieno regime l'attività che con il progetto Aurora si è avviata già da diversi anni, relativamente alla Casa di Accoglienza e al Centro di Ascolto (CAV).

Sempre nell'Ambito del Progetto Aurora è proseguita l'attività di sensibilizzazione e informazione anche attraverso il coinvolgimento delle scuole, del mondo dell'associazionismo finalizzato a promuovere, educare e diffondere la gestione del conflitto non violento a tutta la popolazione di ogni età e grado sociale, allo scopo di fornire strumenti di tutela e monitoraggio della violenza di genere su tutto il territorio locale. Nel corso del 2019 sono state numerose le iniziative legate alle tematiche di genere, che vanno dall'organizzazione di percorsi formativi e convegni alla realizzazione di spettacoli interattivi.

In particolare, tra le iniziative di maggior rilievo, sempre con la finalità di sensibilizzare il territorio verso i temi della violenza, si sono realizzate nel mese di marzo 2019 la Conferenza "Benennidas" organizzata dall'Associazione Kerkos e nel mese di ottobre 2019 la tavola rotonda nell'ambito del Tour "Dita di dama" organizzata dalla Filcams CGIL Sassari c/o l'Auditorium di Sassari.

Il Comune di Sassari, in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne ha curato l'evento di sensibilizzazione, tenuto il 25 novembre, per ricordare le attività e i servizi messi in campo quotidianamente dall'Amministrazione in favore delle vittime e allo stesso tempo per presentare le iniziative sullo stesso tema.

Per l'occasione del 25 Novembre, Giornata mondiale per l'eliminazione della violenza contro le donne, il Presidente del Consiglio comunale ha avviato da tempo incontri con le Assessorate, le Consigliere comunali e le Consigliere della Municipalità della Nurra per concordare la programmazione delle iniziative per la celebrazione della giornata. Nella mattina del 25 novembre, nella sala conferenze di Palazzo Ducale, con l'organizzazione della addetta stampa, si è tenuto l'incontro con gli organi di informazione per presentare le iniziative del Comune di Sassari in occasione, appunto, della Giornata mondiale per l'eliminazione della violenza contro le donne. Erano presenti il presidente del Consiglio comunale Maurilio Murru, l'assessora alle Pari Opportunità Rosanna Arru, l'assessore ai Servizi sociali Antonello Sassu e Giovanna Piana, assistente sociale del Progetto Aurora e coordinatrice della casa protetta. Si è trattato di un interessante e importante momento di sensibilizzazione, durante il quale è stato ricordato il valore del Progetto Aurora per tutto il territorio, non soltanto con l'attività degli sportelli per vittime e autori di violenza e con la casa

protetta, ma anche con i numerosi interventi volti alla sensibilizzazione e all'educazione sul tema e sulla parità di genere.

Iniziative e progetti. Le brochure informative del Progetto Aurora sono state messe a disposizione all'ingresso di Palazzo di Città durante l'incontro "Non solo un giorno", organizzato dal presidente del Consiglio e da tutta l'Amministrazione comunale per il **25 novembre alle 18 a Palazzo di Città - Teatro Civico**. La prima questa di una serie di iniziative che si inserisce in un programma più ampio, declinato in una serie di eventi di sensibilizzazione sul tema, che **accompagneranno Sassari fino all'8 marzo, e oltre**. "Non solo un giorno", quindi, indica e rappresenta l'impegno dell'Amministrazione a tenere alta l'attenzione sulla violenza di genere 365 giorni l'anno. Nell'incontro a Palazzo di Città è stata data lettura di un monologo sul tema, e sono stati tenuti interventi di psichiatri, psicologi, esperti e dirigenti scolastici.

Dal 25 novembre, grazie all'impegno della Municipalità della Nurra, nelle borgate di Campanedda, Tottubella, La Corte, Plamadula, Argentiera, La Pedraia, Biancareddu, e Villassunta, sono **dipinte di rosso panchine e posizionate scarpette dello stesso colore**, per simboleggiare l'impegno di tutto il territorio. Per tutta la giornata, aderendo alla proposta **dell'Anci**, sono state esposte le bandiere a mezz'asta. Il **Consiglio comunale**, nella seduta del 28 novembre ha celebrato la giornata con gli interventi delle Consigliere e dei Consiglieri, mentre nello spazio tra i banchi del Consiglio è stata sistemata una **sedia rossa**, a rappresentare tutte le vittime di femminicidio. Anche in questa occasione, nella sala d'attesa di Palazzo Ducale, sarà a disposizione il materiale informativo sul Progetto Aurora.

2.3.2 Individuazione di strategie per la definizione di azioni integrate relative all'accoglienza dei migranti adulti (Ordinari) e minori stranieri non accompagnati (MSNA)

Settori coinvolti: Politiche, Servizi e Coesione sociale

Progetti rivolti ai migranti

Il Comune di Sassari, nell'ambito del Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo, risulta beneficiario del finanziamento Ministeriale per la gestione di azioni di sistema per l'accoglienza, la tutela e l'integrazione a favore di richiedenti asilo e rifugiati, denominato SPRAR Adulti (Ordinari) che gestisce tramite il Gruppo Umara Solidarietà "G. Poletti" Onlus selezionato mediante una procedura ad evidenza pubblica.

I potenziali beneficiari delle attività progettuali sono 31 uomini singoli titolari di protezione internazionale e altresì richiedenti protezione internazionale (protezione sussidiaria e asilo politico), nonché titolari di permesso umanitario, distribuiti nelle sei strutture abitative ubicate in centro città.

Il progetto prevede l'accoglienza diffusa dei migranti e la messa in atto di interventi materiali di base (vitto e alloggio), insieme a servizi volti al supporto di percorsi di inclusione sociale, funzionali alla (ri)conquista dell'autonomia individuale.

Complessivamente nel corso del 2019 sono transitati nello SPRAR di Sassari n. 37 migranti.

Sono proseguite le attività previste nell'ambito del progetto che vanno dalle iscrizioni anagrafiche degli ospiti, al disbrigo di adempimenti TARI per gli appartamenti in locazione, alle iscrizioni dei beneficiari presso il Centro per l'impiego, corsi di lingua e attività sportive.

Proseguono inoltre le attività inerenti la sottoscrizione dei contratti di accoglienza con i beneficiari e la collaborazione con l'organo di revisione indipendente per la verifica della rendicontazione delle spese sostenute dal G.U.S. in qualità di soggetto attuatore degli interventi.

Sempre nell'ambito delle iniziative rivolte ai migranti, l'Amministrazione è stata ammessa al finanziamento del progetto denominato LGNet Emergency Assistance, finanziato con il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020(FAMI). Per la partecipazione a questa iniziativa l'Amministrazione è stata inserita nel Partenariato, insieme ad altri diciannove Comuni italiani, costituito con ANCI Nazionale e Cittalia.

Il progetto *LGNetEA* si inserisce, funzionalmente ed operativamente, nel contesto di emergenza, prefiggendosi l'obiettivo di facilitare l'uscita dei migranti - in particolare dei titolari di protezione internazionale - da situazioni di grave difficoltà materiale, abitativa, sociale, economica e sanitaria, realizzando delle azioni "ponte", "di scivolo" - basate sulla tempestività e temporaneità degli interventi e mirate anche a migliorare il *turnover* nelle strutture - volte ad avviare dei percorsi di integrazione attraverso un ruolo centrale dei Comuni. L'obiettivo finale è quello di contribuire ad una migliore integrazione, nonché contribuire al decongestionamento delle criticità territoriali causate da grave esclusione e isolamento sociale dei target di riferimento, da problemi di degrado e sicurezza già in essere o potenziali e dall'oggettiva difficoltà di

intervenire in favore dei beneficiari mediante i servizi standard erogati nell'ambito del welfare locale. In questa ottica il progetto finanziato intende realizzare la creazione di unità di strada itinerante e di pronta assistenza, microprogetti di inclusione sociale (laboratori, attività sportive, etc.) e interventi di co-abitazione solidale per fronteggiare le situazioni di emergenza.

2.4.1 Attivare percorsi di ascolto e avvicinamento al mondo giovanile utile anche a definire la gestione e le modalità di utilizzo delle strutture comunali e l'individuazione di nuovi spazi dove trascorrere e progettare il tempo libero

Settori coinvolti: Cultura, Politiche educative, giovanili e sportive

Democrazia partecipata

È proseguita l'azione di potenziamento dell'Informagiovani nell'ottica del miglioramento delle politiche in favore dei giovani.

Presso la sede del Servizio Informagiovani, continua ad essere operativo il Punto Locale Eurodesk Italia, dedicato all'informazione e all'orientamento sui programmi in favore dei giovani promossi dall'Unione Europea.

L'Informagiovani si è fatto promotore e partecipe di una serie di iniziative sviluppate a seguito di contatti con l'Università, con le scuole secondarie di 2° grado, con associazioni significative nel campo della progettazione di iniziative a favore dei giovani ed ha sviluppato il suo ruolo centrale di strumento operativo di prima accoglienza. Sempre in un'ottica di collaborazione con l'Università e le scuole l'Informagiovani è ormai da anni punto di riferimento per l'attivazione di tirocini formativi per i giovani e soggetto ospitante per il programma Erasmus placement in Sardinia, nonché soggetto ospitante di studenti delle scuole secondarie superiori di secondo grado nell'ambito dei progetti di alternanza scuola lavoro. Nell'ambito della collaborazione con l'Università l'Informagiovani ha partecipato anche quest'anno con un proprio stand al salone dell'orientamento organizzato dall'Università di Sassari. Per attirare l'interesse e coinvolgere i giovani in tutti i settori di loro interesse si sono organizzate una serie di manifestazioni e di contest. Per il sesto anno consecutivo è stato organizzato l'evento "Informagiovani ritorna in Piazza" che quest'anno si è svolto nel mese di Settembre. La manifestazione, ormai divenuta un appuntamento fisso, prevede la partecipazione di associazioni studentesche e giovanili che portano in piazza le loro "abilità". In quest'ultima edizione, si è pensato di collegare all'ormai consolidato "Informagiovani Music contest" due concorsi, uno letterario ed uno artistico, dal titolo "Oltre ogni muro" in occasione del trentesimo anniversario della caduta del muro di Berlino e ricordando, dopo quarant'anni "Another Brick in the Wall", più un evento sportivo #Beactive "Informagiovani Sport's day - Smart Up" nell'ambito della "Settimana Europea dello Sport 2019". Per poter reperire le risorse necessarie si è richiesto ed ottenuto un finanziamento da parte dell'EudesK nazionale. Per lo sviluppo delle iniziative del nuovo programma UE Erasmus + l'Informagiovani continua a godere di plurimi accreditamenti. Il servizio è in rete con altri sportelli informativi presenti in varie Regioni del territorio Nazionale e condivide con loro lo scopo di promuovere, informare, supportare e guidare il cittadino all'utilizzo degli strumenti per il microcredito e per l'autoimpiego, attivi nel territorio.

Presso l'Informagiovani stanno svolgendo il servizio civile quattro giovani volontari. Il progetto "Spazi creativi", approvato dalla Regione, ha lo scopo di favorire lo

sviluppo di politiche informative, orientative, di sensibilizzazione e di promozione dell'autonomia personale, potenziare le attività svolte dal Centro Giovani Santa Caterina e incrementare i momenti di aggregazione, socializzazione e le occasioni di condivisione sociale e culturale rivolte ai giovani. È stato presentato ed approvato dalla Regione un ulteriore progetto di Servizio civile "Nuovi Orizzonti" dell'Informagiovani/Eurodesk e a breve verranno selezionati altri quattro giovani volontari .

Informagiovani e Agenzia locale Eurodesk Italia

Prosegue l'azione dell'Informagiovani e dello sportello Eurodesk per promuovere la partecipazione dei giovani, attraverso processi di democrazia partecipata, condotta con strumenti flessibili e non formali. Le pagine web, sia dell'Informagiovani che dell'Eurodesk, linkabili dal sito istituzionale del Comune di Sassari, e la pagina facebook si collocano tra le vetrine, che si occupano di formazione, occupazione, creazione d'impresa e programmi Ue, e sono tra le più visitate a livello territoriale e regionale. Tale risultato è il frutto dei processi di coinvolgimento dei giovani e di un costante aggiornamento delle pagine stesse, derivante da un capillare lavoro di ricerca e di studio che, nonostante una realtà sempre più articolata, complessa e dinamica, è una sfida al raggiungimento dell'obiettivo di rendere disponibili, affidabili, fruibili e utili le informazioni in esse contenute. Si moltiplicano ora nel territorio regionale iniziative che si propongono gli stessi obiettivi, a livelli diversi e con progetti diversi, che richiamano costantemente l'Informagiovani del nostro Comune come esperienza particolarmente qualificata e come sportello d'esperienza.

Continua costantemente l'attività dell'Informagiovani/Agenzia locale Eurodesk di organizzazione e partecipazione ad eventi, seminari incontri, workshop con le scuole, con Enti, associazioni giovanili e studentesche e con i ragazzi in genere al fine di sviluppare con loro e per loro una progettualità finalizzata al raggiungimento di obiettivi che possano creare maggiori opportunità sociali, culturali ed economiche oltre a creare le condizioni per garantire la partecipazione attiva e il dialogo interculturale.

Nuovi spazi per il tempo libero

Uno degli obiettivi dell'Amministrazione è rappresentato dal bisogno di costruire il territorio cittadino, che circonda gli ambiti di vita quotidiana, come uno spazio di crescita civica, etica, e di affermazione personale, aperto a tutte le età. È obiettivo valorizzare la creazione di spazi informali che possano diventare utili e funzionali per favorire la socializzazione, in particolare attraverso l'attività motoria, tra bambini, tra adolescenti, che sono i fruitori principali, ma anche tra genitori e anziani; utilizzando il movimento, e le opportunità di relazione che questo crea, si vorrebbe inoltre promuovere l'integrazione tra le diverse culture che fanno parte del territorio del quartiere e affermare le diverse abilità; tutto con il coinvolgimento e la collaborazione delle famiglie. Gli spazi liberi, aperti alla fruibilità di tutti, attrezzati per poter essere contemporaneamente luogo di riposo, di conversazione, di gioco e di attività motoria. Un'attenzione particolare è rivolta agli adolescenti e a quella età così delicata, nella quale il tempo " libero" può esporre a rischio, se non accompagnato da uno sguardo

di tutela. Con l'obiettivo di favorire il benessere psicofisico di bambini e adolescenti e sviluppare relazioni e rapporti di fiducia reciproca tra bambini, adolescenti e adulti in luoghi adeguati il Settore si impegnerà a sostenere iniziative coerenti con l'impiego corretto e accompagnato del tempo libero.

“Punto Luce” di via King

Di recente è stata rinnovata l'adesione da parte dell'Amministrazione al Progetto “Azioni di contrasto alla Povertà Educativa” promosso dalla Associazione Save the Children Italia Onlus, che ha comportato, tra l'altro, la conferma della disponibilità dell'immobile dell'Amministrazione, sito in via King quale sede del “Punto Luce”. Inoltre, prendendo atto della necessità di spazi ulteriori da riservare per la pratica di attività sportiva a titolo gratuito, espressa dalla UISP, soggetto attuatore locale del Progetto, sono stati destinati alcuni spazi orari nella Palestra scolastica di via Cedrino, per la stagione sportiva in corso, riservati ai numerosi minori che accedono al Punto Luce.

Polo Formazione Artistica

Il quartiere del Sacro Cuore, Monte Rosello basso, rappresenta un ambito territoriale che negli anni ha mantenuto una forte identità di quartiere e di comunità. Lo stesso piano particolareggiato del Sacro Cuore, condiviso con la città attraverso alcuni incontri pubblici, e gli interventi di edilizia scolastica effettuati sottolineano l'attenzione posta dall'Amministrazione comunale su questa particolare area di quartiere. Alle scuole storiche dell'istituto comprensivo del Monte Rosello basso si stanno affiancando i nuovi edifici scolastici di via Pavese e importanti settori dell'Accademia delle Belle Arti “Mario Sironi”, tra i quali il Centro risorse e innovazione per i mestieri d'arte Art Lab Net che occupa una parte della struttura espositiva del Museo d'Arte contemporanea Masedu. A questi si aggiunge il grande edificio scolastico ex Istituto Tecnico Industriale, ora parzialmente utilizzato dalla scuola materna, e da ristrutturare previo accordo con la Provincia di Sassari per poter trasferire il liceo artistico “F. Figari”. L'idea progettuale è quella di programmare un “Polo della Formazione Artistica” a partire dalla scuola dell'infanzia fino ad arrivare all'Università e con i laboratori co-working dell'Art Lab Net. Un'idea ambiziosa che coinvolge soggetti istituzionali diversi con l'obiettivo comune di contribuire a rafforzare nella città di Sassari l'importante ruolo di riferimento per la formazione artistica che, da sempre, ha potuto contare su risorse professionali, intellettuali e su strutture di respiro nazionale e internazionale.

2.4.2 Valorizzare l'utilizzo degli impianti sportivi, garantire la massima fruibilità delle strutture e promuovere la pratica sportiva

Settori coinvolti: Cultura, Politiche educative, giovanili e sportive

L'Amministrazione continua a porsi l'obiettivo di promuovere tutte le discipline sportive, in un'ottica di valorizzazione del principio "sport per tutti", in sintonia con le istanze della comunità sportiva. Particolare attenzione è stata rivolta a garantire la fruibilità degli impianti sportivi pubblici, in quanto destinati all'espletamento di un pubblico servizio ovvero diretti a soddisfare l'interesse della collettività all'esercizio delle pratiche sportive, attraverso l'affidamento a terzi della gestione. Sotto tale profilo sono state esperite le gare per l'affidamento della gestione del PalaSerradimigni e dell'Ippodromo (quest'ultima andata deserta). E' in corso di pubblicazione la gara per l'affidamento del campo dello stadio "Vanni Sanna".

Sono stati affidati inoltre alcuni interventi di carattere tecnico, funzionali al miglior esercizio delle discipline sportive, come ad esempio quelli volti alla manutenzione del terreno di gioco dello stadio comunale .

In mancanza di risorse finanziarie da destinare all'acquisto di defibrillatori, è stato richiesto sia ai gestori degli impianti sportivi comunali sia ai concessionari di palestre scolastiche di provvedere a propria cura e spese, in adempimento agli obblighi di legge.

Di concerto con i Dirigenti scolastici si è provveduto alla concessione in orario extrascolastico delle palestre scolastiche al fine di sostenere la massima diffusione dello sport tra i soggetti di diverse fasce di età.

Nell'anno in corso la Consulta per lo Sport, istituita con Regolamento comunale n.31 del 9/5/2017, ha confermato e consolidato il proprio ruolo propositivo e di sostegno, nonché di mediazione, tra il mondo dello Sport, l'Amministrazione e, più in generale, le diverse compagini cittadine.

In una delle sedute convocate, infatti, è stata di aiuto per valutare la destinazione di uno spazio cittadino non utilizzato; in un'altra, invece, è stata l'intermediario tra le Società, le Federazioni sportive, gli enti di promozione e l'Università di Sassari per il reperimento di strutture atte ad accogliere, per tirocini curricolari e non solo, gli studenti della Facoltà di Scienze Motorie che nel 2019 vede il suo primo anno di vita.

Durante la seduta da ultimo citata, inoltre, i rappresentanti dell'Università del Dipartimento di Scienze Biomediche hanno unanimemente riconosciuto l'apporto dato dalla Consulta sia nella fase per la stesura del Documento di Progettazione del Corso Motorie, con suggerimenti e proposte, sia nella fase conclusiva di approvazione del progetto. Nella fase di approvazione, infatti, gli organismi preposti, CO.RE.CO e CUN (Consiglio Universitario Nazionale), hanno ritenuto di fondamentale importanza il ruolo propositivo della Consulta quale espressione del fabbisogno del territorio di riferimento in ambito sportivo.

2.5.1 Rinnovo e stipula di nuovi patti con le scuole e l'Università

Settori coinvolti: Cultura, Politiche educative giovanili e sportive

Fare rete è il primo passo per costruire una città della cultura, della ricerca e della sperimentazione. Annodare stretti rapporti di collaborazione con la scuola, l'Università, le altre agenzie culturali, didattiche, formative, pubbliche e private, è il presupposto per favorire e operare una crescita e trasformazione continua nella nostra città: perché sapere, cultura, arte, conoscenza sono sempre in continua evoluzione. Dare una struttura di sostegno a queste attività è stato uno degli impegni che maggiormente ha caratterizzato l'attività dell'Amministrazione in questa prima fase del mandato. Lo si è fatto con gli accordi raggiunti con l'Università, con la collaborazione con soggetti particolarmente qualificati, partecipando in maniera attiva alla costituzione del primo istituto tecnico superiore della filiera agro alimentare della Sardegna.

Al fine di promuovere, accanto ai tradizionali servizi di supporto e delle iniziative finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa, una stabile collaborazione diretta tra il Comune di Sassari e le Istituzioni scolastiche del territorio sono stati stipulati degli accordi tra l'Amministrazione e le scuole secondarie di secondo grado per sostenere iniziative e progetti di ampliamento dei singoli piani dell'offerta formativa, contribuire al contenimento della dispersione scolastica e in particolare, favorire interventi di attuazione delle politiche giovanili. In linea con gli accordi stipulati con le scuole cittadine si è potenziata l'attività di adesione, elaborazione e cogestione di progetti rivolti ai ragazzi utili allo sviluppo sociale e culturale dell'intera comunità.

Continua, inoltre, il proficuo rapporto ormai instaurato da anni con i Dirigenti delle istituzioni scolastiche del 1° Ciclo, con i quali si sono costantemente tenuti degli incontri per discutere tutte le problematiche che incidono sulla scuola.

2.5.2 Programmazione interventi e attività per combattere le cause della dispersione scolastica

Settori coinvolti: Politiche, Servizi e Coesione sociale – Cultura, politiche educative, giovanili e sportive

Nell'anno scolastico 2018/2019 sono proseguite le iniziative per facilitare e promuovere il successo formativo e scolastico attraverso interventi di affiancamento realizzati dai facilitatori, figure appositamente selezionate dall'Amministrazione mediante bando pubblico.

Per l'anno scolastico 2018/2019 si è avviata l'attività di supporto a favore degli studenti attraverso l'implementazione dei progetti di sostegno allo studio da parte di 31 giovani facilitatori, a favore di 31 alunni con difficoltà socio-culturali, di età compresa tra gli 11 e i 16 anni segnalati dalle scuole secondarie di primo grado.

Sempre in tale direzione, saranno inoltre realizzate attività formative a favore di ragazzi così come previsto nell'ambito del Progetto ITI, azione 1.1.B descritta nel punto 2.1.1.

Nel primo semestre 2019 si sono conclusi i progetti Agorà avviati nell'annualità 2018 che hanno riguardato complessivamente 12 laboratori, 10 per la città di Sassari e 2 per la città di Porto Torres. I laboratori hanno riguardato prevalentemente l'area dell'orientamento al lavoro, promozione del successo scolastico, aggregazione e socializzazione, e hanno visto il coinvolgimento attivo di 153 giovani di età compresa tra i 18 e 24 anni. Le attività laboratoriali sono state realizzate presso la sede del Centro PoliSS, sita in via Baldedda, recentemente ristrutturata. Altro progetto implementato nel 2019 all'interno del Centro Poliss, sempre finalizzato a combattere la dispersione scolastica, è il progetto "Futuro Prossimo" gestito da Save the Children Italia Onlus in collaborazione con la UISP che prevede attività laboratoriali e di sostegno allo studio rivolte a 50 minori dagli 11 ai 17 anni.

I laboratori realizzati insieme alla sede nuovamente disponibile del Centro Poliss hanno consentito alla città di riappropriarsi di un'importante spazio aggregativo, nel quale sono state realizzate attività di socializzazione, orientamento al lavoro e di promozione del successo scolastico.

La recente decisione del Consiglio di Aiuto Sociale, presieduto dal Presidente del Tribunale Ordinario, di rinnovare la concessione in comodato dell'area di via Baldedda al Comune per un ulteriore periodo ventennale, potrà permettere di dare continuità al proficuo utilizzo di tale prezioso spazio di aggregazione e socializzazione.

Nell'ambito della lotta alla dispersione scolastica delle scuole dell'obbligo, il Settore Politiche educative e giovanili continua la propria attività di segnalazione ai servizi sociali dei casi di evasione dell'obbligo scolastico comunicati dalle scuole ed ad emanare i relativi provvedimenti di ammonizione.

Proseguiranno le iniziative per facilitare e promuovere il successo formativo e scolastico. Si intendono promuovere attività sperimentali formative a favore di

docenti e ragazzi: tali attività saranno realizzate sia dal personale dell'Università senza oneri a carico dell'Amministrazione, sia attraverso l'attivazione di progetti di intervento sperimentali ed innovative che vedano coinvolti istituzioni e terzo settore. Verranno realizzate attività di supporto allo studio attraverso interventi di affiancamento realizzati dai facilitatori, figure già appositamente selezionate dall'Amministrazione, che accompagneranno gli studenti in difficoltà promuovendo percorsi di successo scolastico.

Con lo scopo di suscitare suggestioni, stimoli e interessi nei ragazzi, in grado di avvicinarli maggiormente al mondo della scuola e contrastare la dispersione si intende programmare, compatibilmente con le risorse finanziarie, interventi mirati a sostenere i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, privilegiando i progetti in rete tra scuole, scelta peraltro già sperimentata positivamente negli anni precedenti, che dovrebbe favorire lo scambio, il dialogo e il confronto tra studenti appartenenti a scuole diverse e con percorsi formativi differenti, elementi importanti per prevenire e contenere l'abbandono degli studi. A tal scopo si procederà a definire i criteri generali e gli ambiti di operatività dei progetti da finanziare. Sempre in tale direzione, saranno inoltre realizzate attività formative a favore di ragazzi così come previsto nell'ambito del Progetto ITI.

Si verificheranno, inoltre, le opportunità di finanziamento a valere su fondi nazionali ed europei da destinare a progetti di potenziamento delle attività di supporto allo studio.

Verranno riproposti, in collaborazione con il privato sociale, percorsi di inclusione e di promozione del benessere scolastico e saranno garantite occasioni di socializzazione e utilizzo costruttivo del tempo libero a favore dei giovani.

2.6.1 Favorire lo sviluppo economico attraverso la ridefinizione dell'Area Blu, la creazione di un centro commerciale naturale e l'attuazione di interventi che facciano acquisire a Sassari le caratteristiche di una Smart City.

Settori coinvolti: Attività produttive ed Edilizia privata – Innovazione tecnologica

Il Tavolo delle Attività Produttive (Progetto Condiviso) continua a rappresentare un'importante strumento di condivisione e apporto sostanziale allo sviluppo delle attività produttive del territorio. Esso coinvolge i principali attori istituzionali del mondo produttivo e sociale (Assessori e Dirigenti alle Politiche per lo sviluppo locale e Programmazione, all'Ambiente, alla Mobilità, CAMERA DI COMMERCIO, CNA, COLDIRETTI, CONFAGRICOLTURA, CONFCOMMERCIO, CONFESERCENTI, CONFINDUSTRIA, UPA...), con la finalità di rafforzare un dialogo condiviso ed operativo volto a rilevare le diverse esigenze e definire indirizzi sugli interventi da proporre alla Regione.

È stata implementata l'azione di audit delle associazioni e del mondo dell'imprenditoria, interpreti primari delle esigenze e della realtà del tessuto produttivo cittadino, dalla quale è già emersa la necessità e l'importanza dell'attività di sostegno a processo di sviluppo collaborativo.

In questo contesto nel corso dell'anno, in linea con la normativa regionale (Legge 18.5.2006 n° 5) che favorisce la nascita di centri commerciali naturali, si sono tenuti diversi incontri con la partecipazione dei rappresentanti del Comune e degli operatori dei settori interessati, nella prospettiva di verificare l'interesse degli operatori economici alla costituzione dei Centri Commerciali Naturali nel Comune di Sassari e di approfondire le opportunità e le problematiche connesse alla costituzione degli stessi.

A seguito dei predetti tavoli di confronto si sono formalmente costituiti 8 Centri commerciali naturali (Centro Commerciale Naturale "Consorzio Sassari In Centro" - Centro Commerciale Naturale "Il Corso" - Centro Commerciale Naturale "Centro Cavour" - Centro Commerciale Naturale "Via Manno/Via Bellieni" - Centro Commerciale Naturale "Piazza D'Italia e Via Roma" - Centro Commerciale Naturale "Stelle del Centro" - Centro Commerciale Naturale "Piazza Tola" - Centro Commerciale Naturale "Torre Tonda"). L'Amministrazione con D.G.C. n. 277 del 14 ottobre 2019 si è assunta l'impegno a garantire promozione e supporto operativo alle iniziative proposte e organizzate dai predetti Centri Commerciali Naturali.

Sempre in tema di "democrazia partecipata", nel mese di settembre è stato avviato uno studio per la modifica del Regolamento per l'occupazione del suolo pubblico con dehors e altre attrezzature temporanee e amovibili alla luce delle criticità emerse.

Tutte le associazioni di categoria e gli ordini professionali sono stati invitati a formulare un contributo propositivo entro il 10 ottobre 2019, a cui seguirà un'istruttoria pubblica per la stesura finale. Alla 10 indicata

Rete Wi Fi, ZTL e videosorveglianza

È stata individuata una ipotesi di estensione della **rete Wi Fi** negli edifici dell'Amministrazione e nelle aree pertinenziali; tale ipotesi implica l'acquisto di nuovi

Access Point e l'eventuale adeguamento dei controller del sistema Wi Fi cittadino. A seguito del termine della convenzione con il Banco di Sardegna, si è reso necessario acquisire (è in fase di stipula), in convenzioni Consip, la connettività verso internet e i servizi dedicati al servizio Wi Fi.

In base alla ipotesi di ridefinizione della **ZTL** è stata ipotizzata la ricollocazione dei varchi elettronici di controllo che verosimilmente avverrà durante il 2020

In ambito **videosorveglianza** è stato portato a termine il progetto di estensione cofinanziato dalla Regione Sardegna con l'attivazione di 4 punti di visione per il monitoraggio dei seguenti accessi alla città: via Carlo Felice, viale Porto Torres, via Budapest e via Predda Niedda. Il sistema è dotato di 14 telecamere per il controllo targhe e 8 telecamere di contesto (videosorveglianza).

2.6.2 Promuovere le condizioni di sicurezza e di pacifica convivenza nella realtà urbana

Settori coinvolti: Polizia Municipale

Ottimizzare le forme di collaborazione tra la Polizia Locale e le altre Forze di Polizia ad ordinamento statale; attuazione delle misure contenute nei c.d. "Patti per la sicurezza urbana".

Rafforzare le attività di contrasto delle condotte pregiudizievoli del decoro che arrecano degrado. Attività di informazione, di prevenzione e di repressione delle condotte illecite. Consolidamento.

L'impostazione strettamente operativa assunta dal Comando di Polizia Locale ha fatto sì che la programmazione degli obiettivi di settore fosse incentrata sul rafforzamento delle attività rivolte a preservare la sicurezza urbana.

Questa caratterizzazione ha permesso di rafforzare le forme di collaborazione con le forze di polizia ad ordinamento statale: il patto per la sicurezza urbana sottoscritto tra questa Amministrazione, la RAS, l'Anci Sardegna, il Consiglio delle Autonomie Locali della Regione Sardegna e la Prefettura, ha fissato le linee generali e gli indirizzi di un sistema di controllo del territorio tra forze di polizia incentrato sulla sicurezza integrata.

Nel 2019 si è registrata una crescita significativa delle attività di polizia giudiziaria, volte alla repressione dei reati; ciò si è reso possibile per effetto dell'azione sempre più incisiva di presidio del territorio svolta dagli agenti appartenenti ai nuovi nuclei operativi: "nucleo investigativo in borghese e nucleo cinofilo".

Inoltre, la scelta di mutuare l'esperienza vincente della stazione mobile presente in piazza Castello dal maggio del 2016, riproponendola con compiti speculari in via Tavolara, ha consentito di innalzare i livelli di sicurezza reale, e anche il sentimento di sicurezza percepito dalla comunità, in aree particolarmente esposte al diffondersi di fenomeni di devianza e di microcriminalità.

Nello stesso periodo hanno assunto una dimensione altrettanto importante le campagne di sensibilizzazione promosse dal Comando: sono state realizzate campagne informative vertenti sui temi della sicurezza e della legalità nelle piazze durante lo svolgimento dei grandi eventi; è stata riproposta con il medesimo entusiasmo dimostrato nel 2018, anno in cui questa Polizia Locale si è aggiudicata il premio nazionale Anci per il miglior progetto di educazione e di sicurezza stradale, la campagna di educazione alla legalità rivolta alle scuole di ogni ordine e grado.

Nel 2019 il suddetto progetto, denominato "un cortometraggio per la vita", affronterà il tema dello spaccio e del consumo di sostanze stupefacenti.

Con specifico riferimento allo spaccio di sostanze stupefacenti nel 2019 questo Comando ha realizzato apprezzabili operazioni di polizia giudiziaria, ponendo fine a fiorenti attività di spaccio che si sviluppavano nei pressi delle scuole nei minuti che precedevano l'inizio delle lezioni.

Un'attività investigativa altrettanto incisiva, anch'essa rivolta al contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti, si è realizzata presso i giardini pubblici, luogo scelto da spacciatori senza scrupoli per adescare giovanissimi studenti.

Questa attività ha permesso alla polizia locale di ottenere dal Ministero dell'Interno un contributo di cinquantamila euro da destinare al rafforzamento dei dispositivi di

repressione dello spaccio, ma anche alla programmazione di azioni più spiccatamente preventive.

Sempre nel 2019 si è consolidata l'attività di infortunistica stradale.

Inoltre, si sono sviluppate sinergie e collaborazioni con le istituzioni universitarie allo scopo di offrire un contributo agli studi rivolti a favorire una mobilità sostenibile; a questo proposito è stato siglato un protocollo d'intesa che vede partners di questo Comando le facoltà di Architettura e di Medicina dell'Università degli studi di Sassari.

Nello stesso periodo sono cresciute le attività di vigilanza ambientale e le campagne di sensibilizzazione rivolte a rafforzare la consapevolezza del ruolo centrale del cittadino nelle azioni rivolte a preservare l'ambiente secondo il messaggio: "il cittadino è la prima sentinella che vigila sul territorio".

Nel 2019 si sono consolidati i controlli commerciali ed edilizi: si è avviata la mappatura degli immobili del centro storico, creando così un data base imprescindibile per il monitoraggio delle dinamiche abitative che si sviluppano in quest'area della città.

Infine, la protezione civile ha riorganizzato la propria struttura secondo parametri di efficienza e di funzionalità: è stato aggiornato il PEC, è stato predisposto il documento afferente l'organizzazione della catena di comando per la gestione delle emergenze di protezione civile.

Interventi rivolti a rafforzare la legalità nel centro storico e nelle aree pedonali.

Monitoraggio strutture sensibili sotto il profilo sociale e della sicurezza urbana.

Consolidamento.

Sono proseguiti nel 2019 i controlli nel centro storico e nelle aree pedonali.

Particolarmente importante si è confermata la presenza della Stazione Mobile in Piazza Castello, a cui si è aggiunta dalla stagione estiva una seconda unità mobile, in via Tavolara.

Via Tavolara, oltreché ospitare i giardini più affollati della città, costituisce un importante crocevia per studenti e pendolari che raggiungono la città.

Negli ultimi mesi sulla sopra citata area si era registrata una recrudescenza di fenomeni criminosi, tanto da fare prendere in considerazione l'ipotesi di istituire un presidio di vigilanza.

Questo Comando con grandi sacrifici per la carenza drammatica di personale, ma con la consapevolezza di dover dare senza indugio alla comunità risposte importanti in termini di sicurezza, non solo reale ma anche percepita, ha insediato in via Tavolara una seconda postazione di polizia locale, che è attiva a giorni alterni.

I risultati della suddetta scelta sono stati immediati, sia in termini di benefici oggettivi per la vivibilità dell'area, che per gli apprezzamenti diffusi ricevuti.

La Stazione Mobile costituisce, oggi, un presidio di legalità imprescindibile per assicurare il decoro e la fruibilità di una porzione importante nel centro storico.

La Polizia Locale ha svolto un'importante attività nel campo della sicurezza stradale, in un'ottica di prevenzione e repressione delle condotte pregiudizievoli dell'integrità fisica degli utenti.

La Polizia Locale di Sassari rappresenta la principale forza di polizia impegnata, nel

territorio comunale, nel rilevamento dei sinistri stradali.

Questo comando, consapevole di avere raggiunto una qualità elevata nelle tecniche di rilevamento dei sinistri stradali, si ha posto l'obiettivo di raggiungere risultati ancora più importanti in termini quantitativi, ovvero di caratterizzarsi sempre più come il nucleo di polizia stradale a cui affidare la rilevazione dei sinistri che si registrano nelle strade del centro urbano.

Convenzioni con i comandi della provincia. Prosecuzione del servizio di Polizia Municipale nelle borgate. Rafforzamento dei servizi rivolti a preservare l'integrità delle aree costiere.

Il 2019 ha rappresentato il momento in cui sono state consolidate le strategie operative pianificate da questo comando nel 2018, con una programmazione di lungo periodo.

La gestione della sicurezza ha assunto una dimensione geografica extra comunale, e ciò nella convinzione che si debbano superare i confini territoriali di un comune per assumere la veste di struttura di dimensione estesa.

In chiave futura questa scelta dovrebbe completarsi con la creazione di una polizia locale di rete metropolitana.

Sassari ha stipulato convenzioni con i comuni di Tissi, Uri, Usini, Valledoria e altri comuni hanno avviato l'istruttoria per aderire alla suddetta convenzione.

L'obiettivo precipuo di questo progetto è quello di permettere alle polizie locali della provincia di lavorare in rete, di assimilare le procedure operative più moderne e consentirà ai comuni che aderiscono alla convenzione con Sassari di specializzare gli agenti a costo zero, di formarli, di affiancarli nelle attività peculiari.

Sassari, inoltre, metterà a disposizione dei comuni convenzionati la propria centrale operativa, che è attiva 24 ore su 24.

La razionalizzazione dei procedimenti correlati alla gestione degli uffici periferici del Comando ha permesso di giungere ad una distribuzione più organica degli Agenti nelle borgate attraverso la rimodulazione degli orari di apertura degli uffici periferici di Campanedda, La Corte, Palmadula, Tottubella.

Inoltre, si è assicurato un più qualificato impegno nelle strategie rivolte a rafforzare la sicurezza urbana, intesa in tutte le sue espressioni. In questi tre anni; nel 2019 si è registrato il risultato più rilevante sia in termini percentuali

Il Servizio circoscrizionale ha intensificato la presenza sul territorio attraverso l'attivazione di strumenti e la realizzazione di azioni rivolte ad accrescere, non solo la sicurezza reale ma anche la percezione di sicurezza nella comunità locale; l'avvio dell'esperienza "nucleo di prossimità", ovvero degli agenti di quartiere a Li Punti ha reso tangibile la vicinanza delle istituzioni ai residenti nel suddetto quartiere.

Sono stati assicurati puntuali servizi di vigilanza in occasione di tutte le manifestazioni pubbliche tenutesi nel territorio comunale, e ciò allo scopo di preservare la sicurezza urbana e stradale.

Le attività di polizia giudiziaria sono cresciute in modo significativo negli ultimi tre anni; nel 2019 si è registrato il risultato più rilevante sia in termini percentuali, ma anche sotto il profilo qualitativo.

Il ruolo centrale assunto dalle funzioni di polizia giudiziaria è correlato all'impronta strettamente operativa attribuita a questa struttura senza soluzione di continuità dal 2016, ovvero ad una importante rimodulazione organizzativa che ha valorizzato ogni

attività volta alla repressione dei reati; la costituzione del nucleo investigativo in borghese e del nucleo cinofilo ha dato ulteriore impulso alle attività di polizia giudiziaria.

Nel periodo estivo è stata riproposta la vigilanza sui litorali, la cui cura è stata affidata agli agenti del nucleo litorali sicuri: le spiagge di Platamona, Porto Ferro, dell'Argentiera e di Fiume Santo sono state pattugliate da giugno a settembre da personale esperto con l'obiettivo di preservare il patrimonio ambientale e di assicurare il rispetto dell'ordinanza balneare e la serena fruizione delle spiagge da parte dei bagnanti.

Sul fronte della circolazione stradale nel periodo estivo sono stati rafforzati i controlli, specie nei fine settimana e nelle ore notturne in cui, statisticamente, si registra una recrudescenza di incidenti drammatici.

Lungo le aree costiere è stata svolta attività di prevenzione e di repressione delle condotte in contrasto con la normativa antincendi, specie con riferimento alla sosta di veicoli nelle aree demaniali e boschive: sono stati accertati 1477 illeciti.

Azioni più efficaci di contrasto della microcriminalità, attraverso il potenziamento dei servizi di vigilanza dinamica e di presidio del territorio. Istituzione Nucleo Unità Cinofila. Formazione specialistica.

È proseguita l'attività della Polizia Locale tutte le notti dei fine settimana, e ciò al fine di garantire la sicurezza urbana, di preservare la quiete e il riposo delle persone, la coesione sociale e la pacifica convivenza dei cittadini.

È stata perfezionata la formazione degli agenti del nucleo cinofilo con lo scopo di dotare questa polizia locale di una struttura specializzata nel contrasto dello spaccio e del consumo di sostanze stupefacenti, specie tra i giovanissimi.

Le importanti operazioni realizzate nel 2019 rappresentano la dimostrazione del livello di preparazione raggiunto dal nucleo cinofilo.

Ma le attività del nucleo cinofilo si sono caratterizzate soprattutto nella prevenzione e nella formazione nelle scuole: di concerto con i dirigenti scolastici sono state organizzate giornate formative dedicate a questo tema in tutte le scuole di istruzione secondaria di secondo grado.

Contrasto dell'abuso di alcolici, atti vandalici, danneggiamenti del patrimonio, abusivismo commerciale, occupazione illecita del suolo pubblico, insediamenti abusivi e accattonaggio (richiesta emanazione ordinanze specifiche). Rafforzamento.

L'attività della Polizia Locale, con l'impiego in numerosi servizi di Agenti in abiti borghesi, è stata rivolta al contrasto delle condotte pregiudizievoli della sicurezza che destano allarme sociale; sono state realizzate le seguenti attività:

- ✓ 49 Presidi presso giardini pubblici
- ✓ 95 Controlli e Interventi nei centri CARITAS
- ✓ 3 Controlli e Interventi CAMPO NOMADI
- ✓ 31 Occupazioni abusive case IACP, locali.
- ✓ 170 Interventi di Polizia Giudiziaria o di Pubblica Sicurezza
- ✓ 47 Occupazioni abusive di suolo pubblico

<i>Polizia Commerciale</i>	<i>Polizia Edilizia</i>
107 Comunicazioni Inizio/Fine Attività	37 Deleghe Autorità Giudiziaria
49 Verbali al commercio	42 Persone denunciate
94 Sopralluoghi istanze occ. suolo pubblico	2 Sequestri
1 Sequestro merce e rinvenimenti	156 Sopralluoghi
11472 Presenze rilevate nei mercati rionali	26 Verbali amministrativi
76 Controlli pubblici esercizi	
19 Controlli circoli privati	
8 Controlli esercizi commerciali e att. artigianali	
29 Pareri conferenze di servizi per manifestazioni	
17 Verifiche provvedimenti di sospensione	
17 Esposti e deleghe	
13 Notifiche varie su richieste altri uffici	

***Consolidamento delle attività investigative in campo ambientale svolte attraverso l'utilizzo dei sistemi SAPR (sistema aeromobile a pilotaggio remoto – drone).
Maggiori controlli.***

Nel 2019 è entrato a regime un drone di ultima generazione che completa ed amplifica le potenzialità della flotta in dotazione alla Polizia Locale di Sassari.

Tale strumento è stato utilizzato per effettuare la mappatura di siti compromessi sotto il profilo ambientale.

I nostri operatori hanno acquisito in questi anni tutte le specializzazioni necessarie per i sorvoli in scenari critici, tanto che costituiscono, ancora oggi, un importante punto di riferimento per i dipendenti di altri Enti che stanno intraprendendo questo tipo di percorso formativo.

Polizia Ambientale

37	C.N.R.
39	Deleghe d'indagine
58	Persone denunciate
63	Richieste varie Procura
12	Acquisizione denunce
623	Protocolli gestiti dall'ufficio
305	Controlli per Settore Ambiente
96	Controlli per altri enti
81	Esposti/segnalazioni telefoniche cittadini
5	Sequestri
18	Rilievi fonometrici

68	Verbali
10	Attività Drone

Il settore Organizzazione e gestione risorse umane ha attivato gli interventi formativi richiesti, modulandoli sulla base delle diverse esigenze connesse alle specifiche peculiarità del settore Polizia Municipale.

In particolare per il settore interessato sono state adottate 40 determinazioni dirigenziali finalizzate all'autorizzazione alla partecipazioni a corsi di formazione/convegni di circa 380 unità complessive con evidente forte supporto alle necessità di professionalizzazione evidenziate.

2.7.1 Migliorare la fruibilità e la corretta gestione delle strutture cittadine destinate alla promozione ed espressione della cultura e dell'arte e programmare iniziative volte a sostenere gli operatori artistico culturali del territorio

Settori coinvolti: Cultura, Politiche educative, giovanili e sportive

La costruzione di Sassari come "Città della Cultura" ha impegnato l'Amministrazione in diverse attività che hanno avuto il compito di valorizzare, promuovere e favorire l'utilizzo dei luoghi della cultura per sostenere le attività di spettacolo, nelle diverse articolazioni di generi e settori. Per soddisfare le esigenze di espressione artistica, di crescita culturale, di integrazione sociale e sviluppo economico, considerate componenti significative della civiltà e dell'identità della comunità cittadina.

La programmazione delle attività culturali ha risentito dei limiti dettati dalla penuria di risorse economiche, ma in ogni caso ha coordinato e sostenuto il tessuto associativo, che ha contribuito alla realizzazione di 532 iniziative. Considerato che molte delle manifestazioni si sono svolte su più giornate, è stato garantito un calendario di eventi distribuito sull'intero periodo dell'anno. L'organizzazione programmatica e logistica diversa per ogni manifestazione ha tenuto conto e messo a punto le disposizioni in materia di sicurezza negli eventi recentemente introdotte.

La gestione degli spazi espositivi, ha offerto mostre fotografiche, pittoriche e collettive nel rispetto della sicurezza degli operatori culturali, dei lavoratori e dei cittadini.

La Sala Duce ha ospitato le seguenti mostre: pittorica di Massimo Onnis, fotografica di Francesco Merella, fotografica dell'associazione Ordinari mai, collettiva della Lega italiana contro i tumori e un interessante laboratorio di antropologia visuale della Fondazione Umanitaria, con un buon gradimento di pubblico.

Presso il sito dell'Argentiera si è svolta la programmazione culturale di MAR-Miniera Argentiera (nuovo cultural brand) che rappresenta l'insieme delle attività curatoriali, di esposizioni, allestimenti e mostre legate all'ex borgo minerario.

Nel Museo e nei luoghi della cultura hanno acquisito nel tempo un ruolo determinante le attività didattiche rivolte alle scuole e agli istituti di ogni ordine e grado avendo come obiettivo primario la scoperta di nuovi percorsi alla scoperta del patrimonio culturale.

È stata curata la redazione dei programmi delle iniziative patrocinate dal Comune e la pubblicazione degli eventi sul sito www.turismosassari.it. Nella pagina Facebook Turismo Sassari è garantita la pubblicazione settimanale degli eventi. Il numero delle interazioni degli utenti è in costante aumento.

Prosegue la collaborazione con la Confcommercio – Federalberghi in merito all'osservatorio alberghiero che coinvolge la quasi totalità delle strutture ricettive del territorio del Comune di Sassari associate alla Confcommercio. Il Settore provvede inoltre periodicamente ad inviare alla Federalberghi le informazioni aggiornate sui

siti di interesse turistico (orari, tariffe, contatti etc.)

Attraverso l'utilizzo della tecnologia si è sviluppata una nuova forma per comunicare: la collaborazione con la redazione internet ha permesso di aggiornare in tempo reale le informazioni su quanto accaduto in città.

La comunicazione, si è sviluppata sempre più su canali telematici, tramite i social network e canali di social media marketing per condividere con un pubblico, sempre maggiore e variegato, le manifestazioni di spettacolo e culturali raggiungendo un target sempre più numeroso di cittadini e turisti.

È stata garantita anche la comunicazione in spazi aeroportuali, in magazine, in mensili e in quotidiani cittadini e regionali.

Il calendario di iniziative ha previsto eventi diversi, da gennaio sino a dicembre, con immagini significative e note ai cittadini per promuovere le iniziative strettamente legate al nostro territorio anche a livello nazionale e in alcuni casi internazionale.

Il Servizio Cultura ha curato i contenuti e realizzato brochure, manifesti, guide e poster inseriti in postazioni riconoscibili dove i cittadini hanno potuto consultare quanto accade giornalmente in città. Tutte le attività sono state inserite regolarmente nel sito tematico dedicato TurismoSassari.

Come emerso ripetutamente dalle analisi di customer satisfaction condotte presso l'Ufficio Informazioni Turistiche Infosassari e i siti della rete culturale Thàmus, la criticità più evidente in merito alle risorse culturali e turistiche della città di Sassari risulta essere la segnaletica, definita carente e in alcuni casi fuorviante. Da diversi anni si sottolinea la necessità di provvedere alla realizzazione di percorsi adeguatamente segnalati per consentire ai turisti e ai cittadini di raggiungere i luoghi di maggior interesse, al fine di promuovere lo sviluppo turistico della città e del territorio. A tal fine è stato redatto un documento preliminare che propone diverse ipotesi da valutare per la predisposizione degli atti propedeutici alla realizzazione del progetto di segnaletica.

Nel 2019 è stato affidato lo studio di un piano di fattibilità per la realizzazione della cartellonistica.

2.7.2 Gestire la rete culturale in un'ottica di efficienza ed economicità salvaguardando la sicurezza dei siti

Settori coinvolti: Cultura, Politiche educative, giovanili e sportive

Sono state poste in essere azioni rivolte alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico culturale, architettonico e monumentale, con un continuo impegno e ha garantito il mantenimento degli standard di sicurezza e qualità finora raggiunti dall'Amministrazione nella gestione, nella fruizione e nella valorizzazione dei beni culturali di propria competenza ottimizzandone i costi di gestione.

È stato garantito il rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza dei luoghi all'aperto in occasione di manifestazioni ed eventi organizzate e/o patrocinate dall'Amministrazione e di agibilità negli spazi pubblici quali il Teatro Comunale e il Teatro Civico.

Nel corso dell'anno è stato perfezionato il monitoraggio delle attività inerenti la sicurezza e la fruibilità degli spazi afferenti il servizio Cultura. Attraverso un Sistema Informativo e programmatico delle scadenze, è possibile avere un quadro completo sulle caratteristiche di ogni struttura, sulle scadenze relative alle manutenzioni ordinarie ed un particolare focus sulle scadenze delle certificazioni e delle agibilità principali ed essenziali allo svolgimento delle attività del settore, per esempio durante l'anno in corso è stata rinnovata la certificazione (biennale) sugli impianti di terra del Palazzo di Città e l'agibilità antincendio del Teatro Comunale senza la quale non si potrebbe utilizzare la struttura.

È stato contestualmente iniziato un percorso di miglioramento della fruibilità delle strutture e dei servizi offerti al pubblico ed agli organizzatori, predisponendo un progetto *ad hoc* che ha consentito di realizzare la documentazione tecnica del Teatro Civico del Palazzo di Città e del Teatro Comunale, consistente nella creazione *ex novo* di piante e planimetrie funzionali all'organizzazione degli spettacoli. Al contempo si è provveduto ad integrare alcune dotazioni necessarie allo svolgimento delle attività di allestimento e realizzazione degli spettacoli sia al teatro comunale che presso il teatro civico, predisponendo nuove quadrature e attrezzature scenotecniche sul palcoscenico, ed integrando al contempo dotazioni diverse nei camerini e negli spazi aperti al pubblico.

2.7.3 Promuovere il sistema museale, bibliotecario ed archivistico

Settori coinvolti: Cultura, Politiche educative, giovanili e sportive

La multimedialità fa scoprire i luoghi della cultura e la Rete Culturale Thàmus. Ne è l'esempio il sito Thàmus Museale, nato nel 2013, che offre dal 2014 nei siti della Rete visite guidate regolari. Non va dimenticato che attualmente i siti, le aree monumentali e archeologiche che fanno parte della rete sono undici, tutti con specificità diverse e che offrono servizi diversi. L'ingresso è consentito dietro pagamento di un biglietto differenziato in base alle fasce d'età, ad esclusione della Biblioteca, dell'Archivio Storico e del Palazzo dell'Infermeria, sedi di uffici pubblici.

Le attività delle Rete Thamus, oltre a quelle ordinarie di gestione dei servizi nei luoghi della cultura, comprendono anche l'organizzazione di eventi sia nei siti urbani che in quello extraurbano di Monte d'Accoddi.

Tali eventi sono stati realizzati con soggetti pubblici e privati, quali ad esempio il Polo Museale della Sardegna e il Centro Champollion di Genova.

Si sono tenute importanti conferenze presso il sito di Monte d'Accoddi in occasione della **Giornata Nazionale del Paesaggio** svoltasi a marzo, nel mese di maggio una conferenza dal titolo *"Culti e religiosità nella preistoria sarda"*, nell'ambito del ciclo di conferenze *"Il Sanna fuori dal Sanna"* e la periodica manifestazione **Monumenti Aperti** che ha consentito ai numerosi visitatori di scoprire non solo nuovi monumenti e contesti ma di poter fruire dei luoghi della cultura della Rete Thamus, attraverso le visite guidate condotte dagli alunni di diverse scuole sassaresi e dagli studenti dell'Università.

Infine il 18 maggio, in occasione della Festa dei Musei e notte europea dei Musei, è stato organizzato un evento collaterale costituito da una conferenza dal tema *"Giuseppe Cominotti. Un architetto neoclassico a Palazzo di Città"* e un itinerario attraverso gli ambienti di Palazzo di Città, finalizzato a ripercorrere l'attività progettuale e gli studi urbanistici del Cominotti.

In occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, presso Altare di Monte d'Accoddi, Palazzo Ducale e la Fontana di Rosello, è stato organizzato un evento dal titolo *"Contest fotografico "Sassari GEP 2019"*.

Anche nella borgata dell'Argentiera, nell'ambito del progetto Landwork Plus, sono state realizzate una serie di azioni volte a supportare i turisti nella visita della Miniera e dei luoghi più rappresentativi, tra le quali troviamo la predisposizione di un sistema di segnaletica Workshops Internazionali "LandWorks Sardinia2019 - X edizione", che si è svolto nel mese di maggio.

Sono state realizzate installazioni tra arte, architettura e paesaggio nel territorio da parte di studenti internazionali e locali, guidati da team leader di fama internazionale. Progettati e implementati interventi puntuali negli spazi antistanti la sede e la foresteria mirati a sistemare e rendere accoglienti e funzionali gli ambienti. Realizzati allestimenti per il seminario internazionale Nature of Nature.

Il nuovo percorso museale previsto per accompagnare i cittadini e i visitatori in un

viaggio all'interno della storia e del contesto sociale della Festa dei Candelieri prosegue aggiornandosi al cronoprogramma previsto dall'ITI. L'intento è che il Palazzo della Frumentaria diverrà una sezione permanente dedicata al tema specifico. Attraverso un'esperienza virtuale offerta dalla comunicazione multimediale verrà espresso il valore immateriale della ricorrenza, in cui i codici espressivi, rappresentati da suoni, musicalità e movimenti, nonché il senso di appartenenza, la religiosità e la devozione popolare potranno essere meglio interiorizzati dal visitatore. Nella "costruzione" della sezione museale verranno coinvolti i cittadini, gli abitanti del centro storico. Elemento essenziale di questa partecipazione sarà la raccolta delle testimonianze orali intorno al ciclo del lavoro e al ciclo della festa attraverso la procedura, ormai consolidata a livello scientifico, della video-intervista, una sorta di viaggio nella memoria dei Candelieri.

In aderenza con quanto previsto dall'ITI di Sassari, denominato "Sassari Storica", ovvero un intervento integrato di riqualificazione urbana di una parte del centro storico di Sassari, e in particolare con l'Azione 3 dello stesso "Valorizzazione della tradizione e del ruolo dei Candelieri per la riqualificazione socioeconomica della parte bassa del Centro Storico di Sassari" sono stati proposti i contenuti e le attività per la definizione della scheda tecnico esecutiva a fronte di un complesso iter di coprogettazione che ha comportato fasi di scambio e di allineamento dei lavori con i differenti attori. Durante tale processo sono stati coinvolti, insieme agli assessorati e uffici comunali e regionali di pertinenza, gli stakeholders pubblici e/o privati del territorio, esortati dall'Amministrazione a partecipare con proposte e idee per la formulazione degli obiettivi e delle linee guida progettuali, nonché, in taluni casi, ad assumere impegni specifici e duraturi di cooperazione con il Comune di Sassari nell'attuazione dell'Azione e nel mantenimento dei risultati, anche con la stipula di accordi, come nel caso dell'Intergremio Città di Sassari.

La metodologia applicata prevede che la gestione di progetto sia articolata in differenziate fasi, nell'ambito delle quali verranno implementate tutte le attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi definiti.

Il documento rappresenta, infatti, uno strumento fondamentale per le future attività di attuazione, gestione e monitoraggio dell'azione 3, in quanto consente di verificare con rapidità e precisione tutti i mutamenti che potranno verificarsi rispetto alla pianificazione originaria e, di conseguenza, apportare i necessari correttivi, al contempo assicura la correttezza delle future procedure.

Nella definizione della scheda si è quindi tenuto conto di:

- dettagliata ripartizione in attività e identificazione delle interdipendenze reciproche fra subazioni;
- dettagliata ripartizione dei finanziamenti e delle risorse (cronoprogramma finanziario);
- univoca e chiara identificazione delle risorse umane, dei ruoli e dei compiti (funzionigramma);
- previsione di tempi ed offerte delle attività sulla base di una chiara definizione delle priorità progettuali e dei risultati di un'analisi dei rischi (cronoprogramma attuativo);

- univoca definizione dei risultati attesi per singola attività;
- identificazione dei punti di rilascio dei deliverable e dei criteri di accettazione;
- previsione di momenti di riesame della validità della pianificazione effettuata sulla base delle criticità riscontrate;
- gestione delle fasi di attuazione, monitoraggio e controllo;
- analisi e correzione degli scostamenti nei tempi di esecuzione delle attività e rispetto alla percentuale di completamento delle attività ;
- analisi e riprogrammazione dei risultati del processo.

Per garantire una più adeguata offerta all'utenza sono state organizzate delle giornate di apertura straordinaria dell'area di Monte d'Accoddi che quest'anno ha registrato oltre 11.000 presenze, nei giorni 25 aprile, 1 maggio e 2 giugno, nonché in occasione di un importante convegno di Archeo-astronomia.

La *Biblioteca Comunale*, servizio pubblico di base gestito dal Comune in forma diretta, è un luogo di mediazione informativa e documentaria ma anche spazio fisico di socializzazione e condivisione. Patrimonio della città, non solo per le sue collezioni librerie rare e di pregio, ma anche per lo stretto legame che la unisce con i suoi utenti, sempre più numerosi e affezionati. La biblioteca infatti, si è affermata sempre più come servizio ad alta vocazione sociale che ha impattato positivamente nella vita delle persone, rivolgendo la propria attività verso azioni di promozione del suo ruolo centrale di presidio culturale sul territorio, strumento fondamentale per favorire l'inclusione sociale e l'accesso all'informazione e per combattere l'analfabetismo funzionale, che sempre più danneggia ed emargina fasce rilevanti della popolazione.

L'attività di tutela e valorizzazione di importanti donazioni librerie, effettuate da personalità della cultura e della comunità locale e anni di eventi e di trasformazioni hanno reso la biblioteca memoria storica della comunità grazie anche alle sue mille connessioni, al suo essere luogo per ogni momento della vita: bambino, adolescente, giovane, adulto e anziano, attraversando i diversi servizi e spazi fisici della stessa biblioteca.

Il riconoscimento del titolo "*SASSARI città che legge*", già ottenuto per il biennio 2017-2018, è stato riattribuito per l'anno 2019 dal Centro per il libro e la lettura Istituto del Ministero per i beni e le attività culturali.

Il Comune di Sassari, infatti, attraverso le tre biblioteche del suo Sistema Bibliotecario Urbano, garantisce ai suoi abitanti l'accesso libero e gratuito ai libri, all'informazione, alla cultura e alla conoscenza, organizza e partecipa a iniziative congiunte di promozione della lettura (festival letterari, rassegne, incontri con gli autori) con l'intento di sostenere la crescita socio-culturale, riconoscendo la diffusione della lettura come valore condiviso in grado di influenzare positivamente la qualità della vita individuale e collettiva e di rendere la pratica della lettura un'abitudine sociale diffusa e promuovere l'apprendimento permanente.

Di particolare rilevanza le azioni mirate alla promozione della lettura tese a creare una rete territoriale che comprenda tutte le professionalità (bibliotecari, educatori, insegnanti, librai, editori, associazioni culturali) della filiera del libro.

Le numerose iniziative ed eventi, oltre 80, organizzati fino ad oggi dal Sistema Bibliotecario e finalizzati alla promozione e diffusione della lettura (presentazioni di libri, conferenze, reading, recital musical /letterari, laboratori di scrittura e di animazione alla lettura dedicati ai bambini e ragazzi, mostre ed esposizioni documentarie) oltre ad aver registrato un notevolissimo successo di pubblico, hanno reso riconoscibile il servizio bibliotecario come un servizio attraente e di facile accesso per il maggior numero di utilizzatori possibili.

La qualifica di *"SASSARI città che legge"* ha consentito di partecipare ai bandi del Ministero per i beni e le attività culturali per il finanziamento dei progetti più meritevoli, riservati ai soli comuni che hanno ottenuto la qualifica.

La partecipazione al bando del "Fondo per la tutela e la valorizzazione del patrimonio librario", ha consentito la realizzazione del progetto "Digitalizzazione e valorizzazione fondo librario antico, raro, di pregio e di notevole interesse storico posseduto dal Sistema Bibliotecario Comunale di Sassari", redatto dal personale della Biblioteca, approvato e finanziato dal Ministero dei Beni Culturali con decreto del 16 novembre 2018, ha consentito di mettere in sicurezza e tutelare il patrimonio librario antico e di interesse locale e di ridurre la consultazione fisica, semplificandone l'accesso con la digitalizzazione delle opere. A tal fine è stato realizzato un portale per la gestione e fruizione degli oggetti digitali, migliorando così i servizi verso gli utenti e valorizzando un patrimonio raro e di pregio altrimenti poco accessibile e conosciuto. La selezione del fondo antico oggetto dell'intervento è avvenuta tenendo conto dei criteri di valore storico e culturale, unicità, rarità e alta richiesta di consultazione.

A seguito della richiesta della Regione Sardegna per l'acquisizione nell'archivio di risorse digitali, *Sardegna Digital Library*, dei full-text dei libri antichi e rari posseduti dalla Biblioteca Comunale di Sassari, si è accordato il consenso alla pubblicazione integrale dei libri antichi in oggetto in formato digitale. Allo scopo di valorizzare questo pregevole patrimonio e metterlo a disposizione della comunità sarda e non solo, è stato attivato anche un apposito link dall'OPAC regionale *"BiblioSAR"* e dal portale regionale delle edizioni del XVI secolo *"SardegnaCinquecentine"*.

La biblioteca commessa al tempo dei social network, come strategia di servizio, si prefigge il compito di rendere disponibile la connessione e le tecnologie per la comunicazione. Oltre ai servizi tradizionali di accesso permanente al patrimonio e di preservazione di lungo periodo della memoria collettiva, la biblioteca mira alla formazione e al potenziamento delle capacità personali lungo tutto l'arco della vita e a costruire le competenze per un accesso sempre più qualificato e consapevole alla conoscenza e all'informazione, contribuendo in modo significativo ad affrontare il *digital divide* e la disuguaglianza informativa che ne deriva.

Grazie alla sua gratuità, consente ai cittadini maggiormente colpiti dalla crisi di continuare ad accedere a servizi culturali ed informativi di qualità.

La Biblioteca Comunale, quale centro informativo locale, si configura sia come istituzione deputata alla raccolta e alla fruizione di documenti e di informazioni di interesse generale, sia come biblioteca storica di documentazione e di conservazione

per quanto riguarda la città di Sassari e l'intera Regione.

La doppia identità del Sistema Bibliotecario detentore di un "patrimonio" culturale ed erogatore di un "servizio" culturale fa sì che la sua missione prioritaria sia quella di garantire il diritto alle pari opportunità di accesso all'informazione, alla cultura e alla conoscenza. La biblioteca ha assunto pertanto un'identità solida e attiva in quanto punto di riferimento nel rapporto tra cittadini e conoscenza. La qualità, concetto chiave per ottenere risultati, si misura con la sua capacità di rappresentare sia le forme tradizionali del sapere, sia i nuovi linguaggi della comunicazione, ma anche con la capacità di essere una biblioteca amichevole che conosce i bisogni dell'utenza, che cresce e si evolve con i suoi lettori.

In relazione a questi fattori di contesto appare chiaro come la biblioteca dovrà avere parte all'interno di una più ampia rimodulazione del concetto di welfare, inteso come un insieme di diritti sociali tra i quali si deve situare anche la cultura e l'informazione.

In questo processo di evoluzione la consultazione (da casa o in biblioteca) di contenuti digitali diviene sempre più un servizio tipico delle biblioteche pubbliche che affianca quelli più tradizionali.

I servizi di biblioteca digitale, erogati dalle Biblioteche del Sistema Bibliotecario mediante l'adesione alla piattaforma nazionale MediaLibraryOnLine (MLOL), consentono di veicolare attraverso la rete Internet, e soprattutto in modalità remota, i contenuti digitali ai dispositivi di lettura (pc, e-book reader, tablet, smartphone, ecc.) dell'utente finale.

Attraverso Medialibrary on line, gli utenti iscritti ad una delle biblioteche del Sistema Bibliotecario Comunale possono, gratuitamente, prendere in prestito e-book dei principali editori italiani, leggere le versioni edicola dei quotidiani o di altri periodici (sia italiani che stranieri), consultare banche dati ed enciclopedie, ascoltare e scaricare audio musicali, visionare video, ascoltare e scaricare audiolibri.

Nel corso dell'anno è stata ulteriormente incrementata la collezione digitale della biblioteca (documenti consultabili on-line 1.586.678): e-book, musica, video, giornali e riviste, banche dati e altro ancora. Il numero degli utenti iscritti alla piattaforma digitale a oggi è pari a 6.585. La collezione digitale, a ciclo di innovazione continuo, si incrementa in base ai nuovi contenuti della piattaforma e a ciò che gli utenti ci segnalano di giorno in giorno. Il catalogo così ampio e variegato non può che accrescere di anno in anno l'accesso digitale dell'utenza.

In questo processo di evoluzione la consultazione (da casa o in biblioteca) di contenuti digitali diviene sempre più un servizio tipico delle biblioteche pubbliche che affianca quelli più tradizionali.

Nell'ambito della politica culturale, volta al potenziamento dei servizi informatici e al superamento del digital divide e della disuguaglianza informativa che ne deriva, è stata attivata la rete W-Fi nell'intero sistema bibliotecario dalla Biblioteca Comunale a Palazzo d'Usini sino alle sedi decentrate di Caniga e Li Punti. Si tratta di un ulteriore arricchimento dell'offerta di servizi che permette l'accesso ad Internet, in modo autonomo e senza costi, a chiunque disponga di un computer portatile o di un altro

dispositivo mobile (notebook, netbook, smartphone, tablet) dotato di connessione Wi-Fi. La Biblioteca si propone ancora una volta, in un momento di crisi, come una risorsa per i cittadini, in particolare quelli più deboli e in difficoltà con il lavoro.

La funzione aggregativa esercitata dalle biblioteche è un importante fattore di inclusione sociale e di superamento, attraverso l'acquisizione di competenze e di capacità critiche, delle disuguaglianze. In questo modo consente a tutti di esercitare i propri diritti di cittadinanza e di accrescere, attraverso la partecipazione alla vita culturale, le proprie capacità di *empowerment*. Una biblioteca di questo tipo diviene punto di riferimento per la comunità, e in primo luogo per i ceti sociali più deboli e svantaggiati, e si propone come *community center* o come "piattaforma" anche integrandosi con altri servizi di base sul territorio, contribuendo al miglioramento della qualità della vita.

L' Archivio Storico è parte integrante della rete civica degli istituti e luoghi della cultura ed ha come missione la valorizzazione della memoria storica urbana.

Come tale, nel solco della tradizione degli studi sulla storia del Comune di Sassari introdotta dallo storico e archivista comunale Enrico Costa, l'Amministrazione ha individuato nell'Archivio Storico il "luogo" deputato a perseguire gli indirizzi di studio con azioni che diano testimonianza dell'evoluzione della storia politico-amministrativa e sociale della città.

Un elemento fondamentale in termini di valorizzazione del ruolo dell'Archivio Storico e di promozione della storia come elemento fondamentale di formazione, sarà ancora rivestito dalla capacità di confrontarsi con altri istituti e soggetti culturali accomunati da forti legami storici che hanno favorito la mutazione di modelli istituzionali e l'osmosi di fenomeni culturali e sociali.

Importante in termini di valorizzazione dei beni archivistici, è stato il contributo che l'Archivio Storico ha potuto dare nell'allestimento della mostra celebrativa dei 110 anni dalla morte di Enrico Costa il 26 marzo presso la Biblioteca Universitaria di Sassari, con l'esposizione del manoscritto di Enrico Costa "Storia di un gatto" donato all'Archivio Storico dagli eredi nel 2018.

Sempre in questa ottica di collaborazione con altre istituzioni è stato concepito il progetto di lavoro avviato con l'ANAI – Sezione Sardegna che prevede, oltre alla partecipazione del Comune di Sassari come Ente sostenitore dell'Associazione, anche l'organizzazione di eventi culturali di promozione degli archivi come quello in programma il 30 novembre dal titolo "**Armando Petrucci. Scrittura, documentazione, memoria**".

Ai fini di una più completa valorizzazione della festa più importante della Città, nel corso del 2019 l'Archivio Storico Comunale ha portato avanti il progetto di selezione di tutte le fonti documentarie relative alla storia dei Candelieri con l'intento futuro di andare ad incrementare la dotazione di immagini digitali fruibili on line.

Inoltre nell'ambito delle attività progettate dall'Archivio Storico, ormai da diversi anni un posto di rilievo è stato dedicato alla didattica e al coinvolgimento della scuola. Attraverso la promozione di laboratori didattici e visite guidate volti a diffondere

una più ampia conoscenza del patrimonio archivistico della città e a rimarcare l'importanza che esso riveste per la storia di Sassari, per l'anno scolastico 2019/2020 è stata ampliata l'offerta didattica con l'introduzione di due nuovi laboratori al fine di poter coinvolgere anche le scuole superiori.

2.8.1 Promuovere e valorizzare il patrimonio immateriale ed identitario attraverso azioni di sviluppo integrato turistico culturale

Settori coinvolti: Cultura, Politiche educative, giovanili e sportive

Nell'ambito delle azioni di valorizzazione del patrimonio culturale immateriale, è in fase di conclusione il sito internet dedicato ai Candelieri, realizzato con il contributo della Fondazione di Sardegna.

Il sito (tradotto in inglese, francese, spagnolo e tedesco) costituisce un importante strumento di promozione della Festa, patrimonio culturale immateriale UNESCO. Si tratta di uno strumento di facile consultazione e di notevole impatto visivo, che consentirà di veicolare più facilmente, anche all'estero, le informazioni sull'evento.

L'intento è di dare risalto alla Festa quale massima espressione dell'identità e della cultura sassaresi, un bene prezioso che ci si è impegnati a tutelare come occasione eccezionale per l'indotto, anche sotto il profilo economico-finanziario. A tal fine l'Amministrazione Comunale, ha investito sulla costante e duratura valorizzazione della Festa, per preservare il prezioso riconoscimento da parte dell'Unesco quale "patrimonio culturale immateriale dell'Umanità", ottenuto nel 2013 unitamente alle analoghe "Feste delle macchine a spalla" di altre tre città italiane.

Il Comune di Sassari nel 2018 ha partecipato, in qualità di Soggetto referente tecnico-amministrativo individuato dalla Rete delle Feste delle Grandi Macchine a Spalla italiane, all'avviso del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali nell'ambito della legge 20 febbraio 2006, n. 77 recante "Misure di tutela e fruizione dei siti e degli elementi italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inseriti nella "lista del patrimonio mondiale", posti sotto la tutela dell'UNESCO".

All'elemento "Rete delle Feste delle Grandi Macchine a spalla italiane" è stato affidato il finanziamento richiesto per la realizzazione del progetto "La rete. Patrimonio del cuore, patrimonio dell'umanità. Una proposta integrata in prospettiva".

È stata avviata la fase operativa del progetto, che come prima azione prevede la partecipazione della Rete delle Macchine a Spalla italiane, per il tramite del Comune di Sassari, alla Fiera Internazionale Danubiusgastro-Slovakiatour, che si terrà a Bratislava dal 23 al 26 gennaio 2020, azione che si colloca un progetto di interscambio culturale tra la Rete delle Macchine per il tramite della Città di Sassari, già partner di Bratislava, e la Slovacchia.

Il Settore ha indetto una procedura ad evidenza pubblica per la realizzazione di un box informativo multimediale amovibile destinato alla promozione della Festa dei Candelieri adattabile a molteplici usi e utilizzi. L'attività è stata in gran parte finanziata dalla Fondazione di Sardegna nell'ambito di un più ampio progetto relativo alla riscoperta e alla valorizzazione della Festa dei Candelieri. Il box customizzato potrà essere installato in occasione di convegni, mostre, fiere regionali, nazionali ed estere a cura dell'Amministrazione comunale.

Anche quest'anno il Settore ha curato l'organizzazione dell'Evento della Cavalcata Sarda, appuntamento particolarmente suggestivo arrivato alla sua 70^a Edizione.

L'evento si differenzia dalle altre manifestazioni che si svolgono durante l'anno in tutta la Sardegna (S. Efisio, Il Redentore) per l'assenza di connotazione religiosa: la sfilata non ha carattere votivo, ma conserva la maestosità e la profondità della tradizione culturale sarda rappresentata da oltre 4.500 figuranti, vera espressione di una tradizione che trova le sue radici nel costume, nell'artigianato di qualità, nelle differenze culturali e di costume che trovano la loro espressione nei 350 comuni dell'isola. La 70^a Cavalcata Sarda, in linea con le precedenti edizioni, ha conservato tutte le iniziative principali, incrementando e perfezionando alcuni tra gli aspetti essenziali della manifestazione in ambito artistico ed organizzativo, come : le nuove proposte artistiche negli eventi speciali di Monte d'Accoddi e nella vetrina internazionale del festival Trimpanu; l'aumento del numero dei gruppi partecipanti da 63 a 70, con relativo impegno logistico per poter ospitare le oltre 3500 comparse; un nuova tribuna monofalda progettata per migliorare la visione agli spettatori; l'aumento dei posti a disposizione del pubblico, con conseguente aumento degli introiti; un nuovo allestimento del palcoscenico con effetti luce architettonici. Nell'ultima edizione è emersa anche l'esigenza di adeguare l'evento alle ultime direttive nazionali sulla sicurezza. Questo ha comportato un'ulteriore impegno sia per ciò che riguarda la progettazione ed il reclutamento delle figure specializzate richieste dalla normativa per la gestione della sicurezza, con la presentazione di un nuovo piano operativo. Si è svolta come ogni anno nella penultima domenica di maggio. Il 17 maggio si è svolta nel sito di Monte d'Accoddi il tradizionale evento che precede la Cavalcata Sarda, intitolato " Voci e suoni tra miti e riti", con l'esibizione delle maschere del Carnevale sardo, performance, musica e danza. L'evento, presentata da Giuliano Marongiu, costituisce oramai un appuntamento imperdibile per chi apprezza, nella sua complessità, gli aspetti caratterizzanti del patrimonio materiale e immateriale della nostra cultura.

La comunicazione è stata realizzata in ambito sovralocale come strumento per un richiamo turistico e le presenze nel periodo di maggio hanno fatto registrare decine di migliaia di visitatori che spingono a proseguire con maggiore attenzione in questo senso. Le azioni di comunicazione sono attivate in ambito regionale e nazionale ed Internazionale su riviste, magazine, quotidiani locali, Flight Magazine banner Internet della Nuova Sardegna, sito istituzionale del Comune. Centomila brochure, seicento manifesti, poster con diffusione in ambito regionale, comunicazione televisiva, comunicazione aeroportuale: di ambito regionale e nazionale.

Inoltre il sito TurismoSassari costantemente aggiornato ha reso visibile l'ampia varietà di quanto Sassari e il suo territorio hanno offerto in campo culturale e ambientale.

Un primo step per la costituzione di un Osservatorio permanente sul Turismo, è stato avviato in collaborazione con la Confcommercio attraverso alcuni incontri tecnico-operativi che hanno iniziato a delineare le linee guida per strategie condivise di sviluppo turistico attraverso lo studio, l'analisi e il monitoraggio delle dinamiche economico-sociali, qualitative e quantitative d'interesse turistico nell'ambito del territorio comunale e sovracomunale. E' stato già attivato l'osservatorio alberghiero che coinvolge la quasi totalità delle strutture ricettive del territorio del Comune di

Sassari associate alla Confcommercio.

All'Osservatorio sul turismo si affiancherà la Destination Management Organization locale prevista dal piano strategico della Regione Autonoma della Sardegna. La DMO avrà il compito di definire e attuare azioni di sviluppo turistico coordinate a livello regionale. L'Amministrazione comunale sta partecipando agli incontri operativi organizzati dalla regione, insieme ad altre istituzioni e stakeholder del territorio.

Il gettito dell'imposta di soggiorno, introdotta dal 1° gennaio 2019, è stato destinato esclusivamente a finanziare interventi in materia di turismo.

Avvio dell'Azione 3 (ITI)

Prosegue l'azione 3 dell'ITI "Valorizzazione della tradizione e del ruolo dei Candelieri per la riqualificazione socio-economica della parte bassa del Centro Storico di Sassari", di cui il Settore è responsabile e ha ruolo di coordinamento e gestione sull'intera Azione. Il responsabile di azione si coordinerà con il responsabile e referenti delle sub-azioni per monitorare e garantire l'avvio delle attività nel rispetto del cronoprogramma attuativo, delle risorse umane e finanziarie individuate.

L'intervento è finalizzato ad avviare un processo di inclusione sociale e favorire la crescita civile della comunità, attraverso la tradizione dei Candelieri, festa riconosciuta dall'UNESCO "Patrimonio dell'Umanità" in un percorso culturale e museale che si svilupperà e animerà all'interno dell'area ITI che copre San Donato, Sant'Apollinare e della vallata del Rosello.

L'obiettivo dell'inclusione si concretizzerà facendo in modo che tutte le attività programmate e progressivamente attuate siano rafforzative dell'identità di Sassari, in tal senso il coinvolgimento costante delle fasce svantaggiate della popolazione residente avverrà attraverso il lavoro indirizzato verso una prospettiva civile.

Proseguono le attività propedeutiche dell'azione 3 in sinergia con gli altri settori dell'Amministrazione, gli stakeholder locali e i soggetti pubblici e privati coinvolti tutti nel complesso sistema di interventi secondo quanto dettagliato nel cronoprogramma della scheda tecnica dell'Azione 3. Saranno predisposte e allineate allo stato dei lavori in corso le attività relative alle sub-azioni 3.2 e 3.3.

2.8.2 Implementare le azioni di promozione della rete culturale funzionali allo sviluppo turistico del territorio

Settori coinvolti: Cultura, Politiche educative, giovanili e sportive

La città sta assumendo negli anni un ruolo sempre maggiore di centro di attrazione e di ricezione turistica. Per questo viene curata la definizione di strategie di *destination management* al fine di valorizzare il proprio patrimonio culturale e ambientale anche in collaborazione con le imprese locali della filiera turistica, con gli enti locali e territoriali e le associazioni di categoria per la creazione di una "rete" per la promozione del territorio.

Nel corso del 2019 sono state diverse le occasioni durante le quali sono stati promossi gli eventi e le attività legati alla valorizzazione delle risorse culturali e turistiche del territorio attraverso la predisposizione di stand informativi: in occasione di Monumenti Aperti (4 e 5 maggio), della Cavalcata Sarda (17-18-19 maggio), dell'evento "Turismo è Cultura", promosso e organizzato dal Corso di Laurea in Scienze del Turismo Culturale in collaborazione con il Laboratorio Ripam (26 settembre), della fiera Promoautunno (11/13 ottobre).

Le attività di promozione sono state supportate dalla comunicazione online tramite il sito TurismoSassari e i social network collegati Facebook, Instagram e Youtube. Nell'ottica del potenziamento delle azioni di marketing e comunicazione è stata valutata, rimodulata e rafforzata la nuova strategia di social media marketing dedicata alla valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale di Sassari.

Inoltre il sito costantemente aggiornato ha reso visibile l'ampia varietà di quanto Sassari e il suo territorio hanno offerto in campo culturale e ambientale.

Le pagine Facebook dedicate alla Cavalcata Sarda e ai Candelieri sono costantemente monitorate e arricchite settimanalmente da immagini delle feste.

Particolare attenzione è stata dedicata all'account Instagram Turismo Sassari: con il supporto dei volontari del Servizio Civile Nazionale del progetto "Sassari Turismo in Rete" sono state apportate diverse migliorie, tra le quali la predisposizione delle "Instagram Stories" tematiche, che consentono di pubblicare contenuti utili al turista e al cittadino come spunti per la visita in città.

La strategia individuata ha previsto un incremento delle attività di "engagement" attraverso il potenziamento dei repost delle immagini pubblicate dagli utenti, i cosiddetti "user generated content", e attraverso la realizzazione dei contest fotografici "Cavalcata Sarda: le foto più belle" e il contest "GEP Sassari" realizzato in occasione delle giornate europee del patrimonio. Per entrambe le iniziative le immagini vincitrici sono state esposte a Palazzo di Città, in modo tale da creare un punto di incontro tra la comunicazione attraverso il web e la fruizione in prima persona dei luoghi della cultura.

Le attività offline sono rappresentate principalmente dal servizio di informazione turistica svolto presso L'Ufficio Informazioni Turistiche Infosassari e attraverso la

produzione di materiale informativo ai fini turistici. Sono stati rivisitati i depliant sulle strutture ricettive distribuiti dall'Infopoint. Il depliant di presentazione generale della città "Scopri Sassari" è stato distribuito presso gli alberghi cittadini, l'aeroporto di Alghero e, tramite la collaborazione con diverse associazioni, in occasione di convegni e fiere svoltisi nella Penisola.

Il Settore fornisce supporto agli uffici della Rete Metropolitana del Nord Sardegna per l'azione "Promozione del territorio della Rete Metropolitana del Nord Sardegna attraverso la messa a disposizione di spazi e strumenti promozionali presso l'Aeroporto di Alghero" attraverso la selezione e la condivisione di informazioni, foto e videoriproduzioni relative al territorio di Sassari.

Prosegue la collaborazione con la Confcommercio – Federalberghi in merito all'osservatorio alberghiero che coinvolge la quasi totalità delle strutture ricettive del territorio del Comune di Sassari associate alla Confcommercio. Il Settore provvede inoltre periodicamente ad inviare alla Federalberghi le informazioni aggiornate sui siti di interesse turistico (Orari, tariffe, contatti etc.)

Vengono assicurati l'informazione e accoglienza attraverso l'attività di front office svolto dall'Infosassari, l'ufficio di informazione turistica del Comune, l'aggiornamento e il potenziamento dei contenuti nelle pagine del sito istituzionale dedicate all'informazione turistica e la redazione del materiale informativo ed editoriale a fini turistici.

Si perseguono azioni di carattere generale e altre più specifiche. La presenza dell'Amministrazione in strutture portuali e aeroportuali del territorio per la distribuzione di materiali di promozione turistica ha garantito la diffusione dell'offerta turistica cittadina a livello internazionale. La definizione di procedure standard di collaborazione con le organizzazioni di promozione turistica della Sardegna e gli operatori turistici, comprese strutture ricettive, tour operator e associazioni di categoria dell'area vasta del Nord Ovest della Sardegna, potranno garantire la diffusione delle informazioni e incrementare la presenza potenziale di turisti nell'area cittadina.

Cultura e ambiente sono un binomio inscindibile per uno sviluppo integrato del territorio, ricco di risorse ed eccellenze complementari che danno valore aggiunto all'offerta turistica del Comune di Sassari.

Il sistema ambientale della Nurra rappresenta una risorsa per il territorio anche dal punto di vista turistico. Le aree naturalistiche di Baratz e l'area costiera di Porto Ferro costituiscono oggi un riferimento importante su cui vanno proseguite le azioni di sviluppo dei servizi, non solo balneari. Allo scopo di promuovere lo sviluppo sociale, culturale ed economico locale, nonché il miglioramento della qualità della vita, la tutela e la valorizzazione del proprio territorio, si intende individuare gli strumenti tecnici e finanziari disponibili a livello regionale, nazionale ed europeo. L'Amministrazione ha realizzato una programmazione differenziata per sito culturale di pertinenza, attraverso iniziative che prevedono il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati e della comunità residente come ad esempio il progetto "LandWorks plus in-segnare il paesaggio" che ha come focus la valorizzazione

dell'Argentiera finalizzato alla valorizzazione dei beni paesaggistico-culturali e la rigenerazione e il riuso degli spazi abbandonati nella borgata dell'Argentiera. Nell'ambito del progetto si proseguirà con il reintegro di 6 figure professionali (ex Ati-Ifras) preposte a garantire le attività di apertura e chiusura, custodia, sorveglianza, accoglienza e prima informazione al pubblico nei locali di Pozzo Podestà, Sala Conferenze e della Laveria, prorogata fino al 31 dicembre 2019. L'intervento si colloca nell'ambito della promozione delle attività didattiche e culturali. L'apertura degli spazi produrrà la rivitalizzazione dell'area con attività legate ai temi del lavoro, della cultura mineraria e dell'educazione ambientale e propone di valorizzare il sito garantendo l'accessibilità e la fruizione ai siti di interesse culturale al fine di ampliare l'offerta turistica del territorio. L'incremento dei flussi turistici avrà ricadute significative per le periferie e le borgate.

A ciò si aggiunge l'organizzazione dei due grandi eventi quali la Cavalcata Sarda che arriva alla 70^a edizione e i Candelieri.

A tal fine si intendono realizzare azioni capaci di promuovere e arricchire un simile patrimonio e di offrire occasioni di crescita economica e di produttività.

Il Settore ha individuato quale obiettivo strategico e trasversale a tutte le attività realizzate nell'ambito della promozione turistica della città e del territorio la realizzazione di un sistema di informazione tecnologica attraverso azioni di promozione sul web e sui social network .

Sono state sviluppate le attività di comunicazione via internet di web marketing, nell'ambito delle quali si inquadra anche la creazione e il posizionamento di un'apposita strategia di comunicazione attraverso gli strumenti web 2.0.

La strategia integrata di internet *destination marketing* proseguirà negli anni su una comunicazione dell'offerta turistica in chiave motivazionale ed esperienziale, rivolta a far risaltare le specificità e le unicità del patrimonio turistico e culturale, dei progetti e delle attività ad esso riconducibili, in modo tale da comunicare nella maniera più efficace il valore aggiunto delle proposte.

Verrà predisposta una campagna online di promozione rivolta principalmente al mercato nazionale ed estero, con azioni di animazione e lead generation. Le attività verranno supportate dai volontari del Servizio Civile Nazionale che collaboreranno con il Settore nell'ambito del progetto "Sassari: turismo in rete" e dai giovani tirocinanti dell'Alternanza scuola-lavoro che coinvolge diversi Istituti di Istruzione secondaria cittadini. Anche il Progetto Lavoras potrà dare impulso allo sviluppo di un turismo pluri-tematico di qualità, che punti a superare il prodotto turistico tradizionale con l'arricchimento dell'offerta con proposte innovative, che possano favorire l'aumento e la destagionalizzazione dei flussi turistici. Le attività offline si esplicheranno attraverso la produzione di materiale informativo ai fini turistici di nuova realizzazione da destinare alle strutture ricettive locali e ai punti di informazione turistica regionali, azioni di promozione su riviste di rilievo nazionale, cooperazione con gli aeroporti del Nord Sardegna, collaborazione con le associazioni di categoria per la realizzazione di educational tour rivolti al mercato estero e di attività di divulgazione rivolte agli operatori turistici locali al fine di coinvolgere gli attori del territorio in una campagna di pro-

mozione turistica diffusa a carattere locale e sovralocale. Nell'ottica di implementare le azioni di promozione della rete culturale funzionali allo sviluppo turistico del territorio si pone l'obiettivo di valorizzare il patrimonio storico-culturale dell'Argentiera assicurandone la fruizione, per promuovere il sistema integrato turistico-culturale e ambientale. L'intervento si colloca, in continuità con i diversi interventi del Progetto, nell'ambito della promozione delle attività didattiche e culturali. L'apertura degli spazi garantirà la rivitalizzazione dell'area con attività legate ai temi del lavoro, della cultura mineraria e dell'educazione ambientale valorizzando l'area e garantendo l'accessibilità e la fruizione ai siti di interesse culturale al fine di ampliare l'offerta turistica del territorio. L'obiettivo generale è l'incremento dei flussi turistici con ricadute significative per le periferie e le borgate.

Indirizzo strategico 3 AMMINISTRARE IL TERRITORIO PENSANDO AL
DOMANI: IL FUTURO E' SOSTENIBILE

3.1.1 Collocare Sassari al centro delle azioni e il rinnovamento delle politiche di sviluppo urbano nell'ambito della programmazione europea

Settori coinvolti: Direzione Generale

Seguendo le indicazioni dei documenti programmatici si è operato nell'ambito degli strumenti finanziari in gran parte di provenienza comunitaria, attraverso un'attività di co-progettazione e di co-governance con le realtà istituzionali e associative del territorio.

Ciò, in particolare, attraverso la gestione dell'ITI "Sassari Storica", il programma di Investimenti Territoriali Integrati finanziati dai POR FESR e FSE 2014-2020, nell'ambito del quale l'Ente ha proseguito nell'esercizio del proprio ruolo di Autorità Urbana/Organismo Intermedio.

A seguito, infatti, dell'Accordo di Programma fra la RAS e il Comune di Sassari sottoscritto il 23 maggio 2016 è stata avviata l'attuazione dell'ITI, con un quadro finanziario complessivo di € 14.348.000 (di cui un milione di premialità) suddivisi in sei Azioni. Attraverso i numerosi documenti gestionali, tra i quali, a titolo di esempio non esaustivo, la Convenzione bilaterale, il Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO), i cronoprogrammi di spesa e le piste di controllo, si è proseguito nel coordinamento del programma che, allo stato attuale, si trova dunque in fase di svolgimento. Sono infatti stati predisposti e pubblicati, previo rilascio dei pareri di coerenza/conformità da parte dell'Unità di Gestione dell'ITI, oltre 10 bandi riguardanti l'implementazione di tutte le Azioni, con un particolare impulso nell'ultimo trimestre all'accelerazione delle procedure di gara:

- Azione 1 "Promuovere l'innovazione sociale attraverso iniziative flessibili e multidimensionali in grado di prevenire il disagio e sostenere l'autonomia e l'inclusione sociale": pubblicati i primi bandi relativi ai servizi del Punto Salute e Madri di Quartiere; realizzazione dei lavori del Punto Salute;
- Azione 2 "Rigenerazione del vecchio Mercato Civico": pubblicato il Bando di progettazione, le procedure sono in fase di svolgimento;
- Azione 3 "Valorizzazione della tradizione e del ruolo dei Candelieri per la riqualificazione urbana e sociale dell'area di San Donato": pubblicato il concorso di progettazione per l'affidamento del servizio di progettazione, le procedure sono in fase di svolgimento;
- Azione 4 "Riqualificazione e valorizzazione della valle del Rosello (...)": pubblicato e aggiudicato il bando per l'affidamento del servizio di progettazione;
- Azione 5 "Cultura d'impresa e inclusione attiva": pubblicati e aggiudicati i bandi per la promozione della cultura d'impresa, l'enterprise competition e i living lab;
- Azione 6 "Processo Partecipativo": pubblicato e aggiudicato il bando per la realizzazione del processo di accompagnamento inclusivo alle azioni dell'ITI "Sassari Storica".

In virtù della succitata Convenzione bilaterale siglata il 04/08/2016 tra la Regione Sardegna ed il Comune di Sassari al fine di disciplinare la delega di funzioni da parte delle Autorità di Gestione del POR FESR 2014- 2020 e del POR FSE 2014-2020 all'Autorità Urbana per la realizzazione dell'ITI "Sassari Storica", è stata consolidata, in particolare, la funzione di Unità di Gestione, attraverso

l'implementazione e l'utilizzo dei diversi e complessi strumenti operativi definiti per la Programmazione, Gestione, Monitoraggio e Comunicazione riguardanti le sei Azioni.

Oltre all'ITI, il Comune di Sassari è al centro delle politiche di sviluppo urbano nell'ambito della programmazione europea in quanto capofila della Rete Metropolitana del Nord Sardegna, per la quale ha coordinato il lavoro di programmazione territoriale.

Nel periodo di riferimento del presente documento di stato di attuazione, si è proceduto alla ricostruzione del quadro di riferimento e ricognizione dell'avanzamento dello strumento finanziario cosiddetto della "Programmazione Territoriale" di seguito descritto.

Il 20 dicembre 2018 è stato firmato l'Accordo di Programma Quadro del Progetto di Sviluppo Territoriale "Rete metropolitana del Nord Sardegna, un territorio di città" che ha assegnato la cifra di 75 milioni di euro al territorio dei comuni di Sassari, Alghero, Castelsardo, Porto Torres, Sorso, Sennori, Stintino e Valledoria per la realizzazione di interventi volti a favorire la nascita di un'identità turistica unitaria, ricomponendo l'eterogeneità dei territori attraverso la messa in rete in chiave turistica del patrimonio religioso-architettonico e favorendo la più ampia integrazione nella definizione di una qualificata proposta culturale, naturalistico-ambientale e di turismo attivo, nonché attraverso il sostegno alle attività economiche che operano sia nei settori tradizionali che innovativi.

Inoltre il progetto intende favorire l'innalzamento dei livelli complessivi di benessere della comunità, attraverso l'ampliamento delle dotazioni di servizio in favore delle fasce più deboli della popolazione (anziani, e persone con disabilità, famiglie con bambini e con giovani a carico) intervenendo sul recupero e sull'integrazione dei servizi di assistenza e delle dotazioni in campo sportivo e ricreativo.

Il progetto si articola in 7 azioni tematiche, con un quadro finanziario così costituito:

1. Valorizzazione turistica integrata degli attrattori culturali: € 13.280.000,00;
2. Parco ambientale del Nord-Ovest della Sardegna: € 9.729.999,00;
3. Miglioramento dei servizi per la qualità della vita: € 26.325.320,00;
4. Accessibilità sostenibile: € 6.785.000,00;
5. Miglioramento dei servizi essenziali del territorio: € 1.980.000,00;
6. Competitività delle imprese: € 12.226.681,00;
7. Governance Territoriale: € 4.673.000,00;

Il progetto territoriale ha già dimostrato i suoi punti di forza, dalla capacità istituzionale di governare uno strumento complesso e di costruire dal basso un'idea progettuale di sviluppo locale territoriale, trasversale alle tematiche ritenute prioritarie dalle diverse amministrazioni comunali interessate, al metodo di lavoro fondato sulla democrazia partecipata e progettazione condivisa, in linea con la nuova programmazione europea 2014-2020.

La Rete Metropolitana ha inoltre attivato altri strumenti operativi e finanziari in grado di veicolare uno sviluppo integrato e unitario territoriale. Tra questi l'Avviso pubblico "Misure integrate tra sviluppo locale partecipativo e occupazione negli ambiti della Green & Blue economy – Linee di sviluppo progettuale 2 e 3" promosso,

nell'ambito del PO FSE 2014/2020 dalla Regione Sardegna. La Rete, che ha tra le sue funzioni quella di promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale, anche assicurando sostegno e supporto alle attività economiche, come specificato dall'art. 2 dello Statuto, ha presentato un progetto finalizzato allo svolgimento dei percorsi formativi professionali denominato "SHS – Sviluppare Habitat Sostenibili" congiuntamente all'Ente "ESEP" Ente Scuola Edile Province Nord Sardegna. Il progetto è stato ammesso ad un finanziamento pari a euro 500.000,00 dalla Regione Sardegna nel corso del 2017 ed è allo stato attuale in fase di attuazione e gestione.

L'attività di Programmazione dell'Ente ha permesso di presidiare anche altri strumenti finanziari, nell'ottica di potenziare le politiche pubbliche di sviluppo locale economico, sociale e culturale, fornendo supporto agli altri Settori operativi dell'Amministrazione nella partecipazione a bandi e avvisi, come illustrato nei precedenti stati di attuazione del DUP, e, nel contempo, in alcuni casi, attraverso il coordinamento e la gestione delle parti di competenza dell'Ente nell'ambito dei seguenti progetti europei finanziati:

- ✓ Progetto "COMETAA - Competenze e Tecnologie per l'Artigianato e l'Agroalimentare" - Bando "Misure integrate tra lo sviluppo locale partecipativo e l'occupazione nell'ambito della Green & Blue Economy ", finanziato con 300 mila euro a valere sul POR FSE 2014-2020;
- ✓ Progetto "CARD4ALL" - Programma Europeo URBACT III - capofila la città di Gijon (ES) con le città europee di Suceava, Jurmala, Aveiro, Clermont-Auvergne Metropole, Antwerp e Sassari, con l'obiettivo di implementare servizi e tecnologie innovative attraverso un sistema di card cittadina, finanziato con quasi 600 mila euro dall'UE, con un budget riservato al nostro comune di € 75.583,20.

Il Comune ha inoltre continuato a fornire il suo contributo all'Università degli Studi di Sassari nell'ambito dell'evento Start Cup Sardegna, iniziativa aderente al Premio Nazionale dell'Innovazione (PNI), nell'ottica di favorire il potenziamento del trasferimento tecnologico Università-imprese.

A supporto di un processo informativo che riguarda le novità contenute nell'Agenda 2014-2020, sono stati elaborati e condivisi dossier sui programmi a gestione diretta, su quelli a gestione indiretta e sulle politiche che si intendono adottare sia a livello nazionale che locale per lo sviluppo economico e sociale, a cui hanno seguito gli incontri intersettoriali, interni all'Ente e pubblici. Le attività svolte hanno riguardato direttamente, o contribuito in parte, al quadro complessivo dei finanziamenti attualmente in essere presso il Comune.

È stato rivolto un costante supporto ai settori sulle opportunità finanziarie utilizzate nell'ambito della Programmazione 2014-2020 durante il periodo appena concluso in ambiti diversi di interesse (cultura, ambiente, urbanistica, turismo, produzioni locali ecc), anche attraverso segnalazioni e il sistema di informazione di base rivolto ai vari settori dell'Ente denominato "Monitoraggio delle Opportunità di Finanziamento" (MOF), nonché con il supporto operativo nell'avvio e presentazione dei progetti. Nell'anno 2019 fino alla data corrente sono stati pubblicati nella Intranet dell'Ente 9

MOF con numerose segnalazioni di varia natura (fondi regionali, europei, leggi settoriali ecc.).

Al momento le attività di Programmazione riguardano l'analisi della strategia e della relativa base giuridica in fase di negoziazione per quanto riguarda la Programmazione Europea 2021-2027.

3.1.2 Utilizzare la leva della pianificazione urbanistica territoriale per la promozione dello sviluppo della città

Settori coinvolti: Pianificazione Territoriale, Paesaggio e Sviluppo turistico

Nell'ambito della mission del Settore nel corso del 2019 sono state realizzate una serie di azioni volte al miglioramento dei servizi diretti al cittadino e ad una razionale gestione del territorio.

Norme tecniche di attuazione del PUC

Sono proseguite le attività per la revisione delle NTA al PUC al fine di risolvere numerose criticità emerse nella prima fase di applicazione dello strumento urbanistico anche per adeguare dette Norme tecniche ai numerosi interventi normativi che si sono sovrapposti sia a livello nazionale che regionale; si è ritenuto, pertanto, opportuno dover semplificare il quadro pianificatorio vigente, apparso nei primi anni di applicazione alquanto farraginoso, soprattutto con riferimento agli "ambiti per servizi generali a scala territoriale" di cui alle ZTO "G" attualmente suddivise in una miriade di sottozone (accorpate, a loro volta, in diversi raggruppamenti) che comportano il ricorso a varianti nonostante le destinazioni d'uso ad esse connesse siano tra loro sufficientemente omogenee dal punto di vista tipologico dimensionale e compatibili dal punto di vista funzionale, a mente di quanto previsto dall'articolo 7 della recente Legge Regionale n. 11/2017.

In particolare, con Deliberazione n. 7 in data 15 gennaio 2019 il Consiglio Comunale ha adottato una variante al PUC, in adeguamento a sopravvenute norme regionali relativamente alle categorie funzionali urbanisticamente rilevanti con conseguente modifiche delle destinazioni d'uso, estese a tutte le zone urbanistiche omogenee.

A seguito delle elezioni Comunali e del cambio dell'Amministrazione si è reso necessario sottoporre alla nuova Amministrazione la variante adottata per gli adempimenti di competenza (esame osservazioni e adozione definitiva).

In tale circostanza l'Amministrazione, pur condividendo l'impostazione generale della variante, ha ritenuto opportuno richiedere ulteriori modifiche. Le modifiche richieste sono tali da rendere necessaria l'avvio di un nuovo iter di adozione preliminare con la revoca della DCC n. 7/2019 e contestuale nuova delibera di adozione preliminare.

Il Piano utilizzo litorali (PUL)

Nell'ambito dell'attività esecutiva per l'avvio delle fasi di dettaglio del PUC, un posto di notevole importanza occupa il PUL che, secondo la normativa vigente, rientra tra gli strumenti di attuazione del Piano Urbanistico Comunale.

Il PUL è stato definitivamente approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 22.01.2019 e pubblicato sul BURAS n. 11 del 07.03.2019.

Piani particolareggiati

Il Piano Particolareggiato del Centro Storico e il Piano Particolareggiato del Sacro Cuore sono stati definitivamente approvati nel 2018.

Nel corso del 2019:

- è stato definitivamente approvato, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 27

del 2/4/2019, il Piano di Tuttubella, ma non ancora pubblicato sul Buras in quanto in attesa del parere di invarianza idraulica.;

- è stato adottato, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 86 del 5/11/2019 il piano particolareggiato della zona denominata "Espansioni ottocentesche", entro la fine dell'anno sarà pubblicato sul BURAS.

Bando Zone F4

Nel corso del 2019 si è conclusa la procedura di valutazione delle proposte pervenute a seguito della pubblicazione della manifestazione di interesse per la realizzazione di strutture turistico-alberghiere, sostenibili sia da un punto di vista economico finanziario, sia e soprattutto, da un punto di vista urbanistico-edilizio e paesaggistico ambientale, secondo le previsioni del PUC e dello Studio preliminare.

Si dovrà, quindi, procedere ad una variante allo strumento urbanistico mirata ad individuare le c.d. "Aree a pianificazione differita" in relazione alle proposte pervenute e ritenute idonee.

Piani di lottizzazione

Nel corso del 2019 sono stati adottati definitivamente i seguenti PUA di iniziativa privata:

- il Piano di Lottizzazione Sottozona C3b2 Reg. Serra Secca (presentato dalla Società C.E.A.) approvato definitivamente con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 28.04.2019 e pubblicato sul BURAS n. 26 del 06.06.2019;

- il Piano di Lottizzazione Sottozona C3c Progetto Integrato n. 5 Loc. Palmadula (presentato da Angheleddu e più) approvato definitivamente con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 02.04.2019 e pubblicato sul BURAS n. 26 del 06.06.2019.

Realtivamente al Piano di Lottizzazione, presentato da "Spanedda e più", riferito alla sottozona C3a del progetto Norma PN1 Serra Secca, adottato preliminarmente con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 2/8/2018, si è in attesa delle verifiche in relazione alla conformità al PAI per poter procedere alla sua adozione definitiva

Misure di promozione dei programmi integrati di riordino urbano

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 2/4/2019 sono stati individuati tre ambiti urbani (uno in Via Verona/Via Venezia e due in V.le Porto Torres,) da riqualificare con le modalità dei Programmi integrati di riordino urbano.

Attività e gestione dei procedimenti in materia Edilizia e condono

La costante evoluzione normativa del fondamentale Testo Unico Per L'edilizia , il DPR 380/2001 e della L 241/90 hanno modificato tutti i procedimenti legati all'ottenimento dei titoli abilitativi necessari alla loro esecuzione nonché la stessa classificazione degli interventi edilizi. A titolo di esempio è stato ampliato l'ambito degli interventi di edilizia libera eseguibili previa unicamente una comunicazione alla P.A., è stato abolito il certificato di agibilità disponendo unicamente dell'autocertificazione per attestare l'agibilità degli edifici.

È stato modificato il procedimento della Conferenza dei Servizi, imponendo alle Amministrazioni tempi più celeri per l'attività istruttoria e di gestione del procedimento.

Con la Legge Regionale n. 24/2016, che detta appunto norme sulla semplificazione dei procedimenti amministrativi, è stata attuata l'unificazione degli sportelli SUAP e SUE per l'attivazione dello "Sportello unico per le attività produttive e per l'attività edilizia", dando luogo al SUAPE, che accentra ora su di sé le competenze in relazione ai procedimenti amministrativi legati agli interventi sia di edilizia Privata che Produttiva nel territorio oltre che fungere da punto di contatto anche per le attività non strettamente edilizie ma collaterali quali quelle legate alle autorizzazioni delle altre pubbliche amministrazioni che devono ora passare obbligatoriamente attraverso il SUAPE.

I cambiamenti introdotti dalla legge, avendo riguardato anche i procedimenti amministrativi gestiti dal SUAPE in maniera ancor più spinta rispetto alla Legislazione Nazionale, non ultima la Legge 1/2019, hanno determinato nuovi profili di competenza e nuove attività e modalità di controllo e verifica da parte del Settore in quanto i titoli abilitativi non sono conseguiti a seguito di valutazione e rilascio del titolo, come nella legislazione nazionale, ma si manifestano esclusivamente a seguito di autocertificazione del professionista per cui l'azione dell'Amministrazione di verifica e controllo si esplica nella fase già di realizzazione delle opere con conseguente maggiore responsabilità in capo al Professionista ma anche dell'Amministrazione chiamata comunque a vigilare e controllare l'attività edilizia nel territorio in conformità alle disposizioni di legge che demandano al settore competente tale obbligo.

La missione che si è chiamati a compiere è di equilibrare l'attività di back office e gestione informatica dei procedimenti con l'opportuna attività istruttoria di verifica e di controllo sulle autocertificazioni che attestano la conformità edilizia degli interventi.

Rimangono soggetti al rilascio del titolo i soli procedimenti in conferenza dei Servizi e quelli in accertamento di conformità per i quali tuttavia risultano compressi i tempi a disposizione dell'Amministrazione per le proprie attività.

Per quanto riguarda il Condonò edilizio, si prosegue nell'attività di gestione delle pratiche ancora aperte al fine di portarle ad esaurimento.

Controllo edilizio

Negli ultimi anni è stato registrato un considerevole aumento del numero degli esposti nell'ambito del Servizio di controllo edilizio, segno di una un'attenzione sempre crescente dei cittadini nei confronti del rispetto della legalità e del paesaggio circostante. Aumentano, di conseguenza, le collaborazioni con altri corpi di Controllo quali Carabinieri del NOE, NAS, Corpo Forestale ed altri.

Il Servizio sta implementando il numero di sopralluoghi alternando l'attività derivante dalle richieste dell'ufficio a quelle derivanti dagli esposti dei cittadini. Quanto sopra in collaborazione con la Polizia Municipale che a tal fine fornirà temporaneamente ulteriore collaborazione a supporto del personale già impegnato regolarmente nell'attività di controllo.

3.1.3 Definizione programma per manutenzione del patrimonio pubblico

Settori coinvolti: Lavori pubblici e manutenzione del patrimonio comunale

Interventi su beni culturali e complessi monumentali, edifici di culto:

- L'ITI è lo strumento a supporto dell'attuazione della strategia Agenda Urbana voluta dalla Commissione Europea per il periodo 2014-2020. È sostenuto dai Programmi Operativi Regionali finanziati con le risorse comunitarie del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e del Fondo Sociale Europeo (FSE). Il progetto prevede un intervento integrato di rigenerazione urbana della cosiddetta "partebassa" del centro storico di Sassari con particolare riguardo ai rioni di San Donato, Sant'Apollinare e alcune aree adiacenti, quali la Valle del Rosello. L'ITI è articolato in sei azioni distinte. Il Settore ha curato e portato a compimento nel 2018 la sub azione 1.3 che prevedeva la realizzazione del punto salute della comunità per il benessere dei soggetti fragili nella palazzina "ex Infermeria San Pietro". Sono in carico al Settore anche la sub azione 2.2 - *Recupero e adeguamento funzionale del vecchio mercato civico* - e la sub azione 3.1 - *Recupero e riorganizzazione del palazzo della frumentaria, dell'ex casotto daziario e dell'ex scuola di Sant'Apollinare*. Per entrambe le azioni nel corso del 2019 è stato celebrato un concorso di progettazione a seguito del quale sarà individuato l'operatore economico cui affidare i servizi di ingegneria e architettura consistenti nella progettazione, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza.
- Nell'intento di ampliare ed allo stesso tempo migliorare la fruibilità di importanti strutture di proprietà dell'Ente, sono stati ultimati i lavori di recupero della Ex tipografia Chiarella e dell'Ex Ma', mentre sono in avanzata fase di esecuzione i lavori finalizzati all'acquisizione del CPI dell'Ex cinema Astra e quelli di realizzazione del parcheggio annesso al Teatro Comunale. Per quest'ultimo si conta di acquisire il CPI entro il primo trimestre del 2020.
- Negli ultimi anni nella chiesa di Santa Maria in Bethlem e nel così detto "conventino" si sono presentate problematiche di carattere statico particolarmente rilevanti. Al fine di procedere ad un intervento risolutivo il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e la Regione Autonoma della Sardegna hanno disposto in favore del Comune di Sassari due distinti finanziamenti per un importo complessivo di € 1.430.000,00 al quale andrà sommato un cofinanziamento comunale di € 20.000,00. Con deliberazione di Giunta Comunale n° 2019/187 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economica. Entro il mese di dicembre 2019 l'Ente Convento dei frati minori conventuali di Santa Maria, proprietario dell'immobile, presenterà il progetto definitivo esecutivo. Nel corso del primo semestre 2020 si procederà ad indire la gara per l'affidamento dei lavori.
- Nel 2017 l'Ente ha partecipato al bando c.d "Periferie" con il progetto denominato "Città di Sassari: Riqualificazione urbana dei quartieri periferici di Latte Dolce, Santa Maria di Pisa, Sassari 2 e Baddimanna". La proposta ha riguardato una zona periferica del centro urbano che ricomprende le aree dei

quartieri di Latte Dolce e Santa Maria di Pisa da un lato e Sassari 2 e Baddimanna dall'altro, con l'obiettivo di ricucire queste due aree attraverso una serie di azioni riguardanti la realizzazione di infrastrutture viarie, di riqualificazione del verde urbano e recupero del patrimonio pubblico. Il progetto presentato è stato inizialmente approvato e finanziato ma, a metà del 2018, il Governo ha sospeso i finanziamenti e differito l'efficacia delle convenzioni al 2020. Pertanto, laddove i finanziamenti vengono resi disponibili, il Settore, nel triennio 2020/2022, sarà impegnato nella realizzazione dei seguenti interventi: Recupero edificio ex Serd via Bottego (€ 2.673.676,24), Recupero ex scuola materna di via Cedrino (€ 1.128.050,00), Attrezzature collettive - impianti sportivi- impianti quartiere di Baddimanna (€ 621.500,57) e Parcheggio seminterrato in Via Bonorva (€ 912.221,88).

- Attraverso lo strumento dell'accordo quadro sono stati eseguiti innumerevoli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, anche di rilevante importanza quale quello che sta interessando la chiesa della Santissima Trinità, nella quale sono in corso di esecuzione lavori di ristrutturazione e di restauro per un importo complessivo di € 127.000,00. Compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione anche nel corso del prossimo triennio, sempre attraverso l'accordo quadro, saranno posti in essere interventi manutentivi di vitale importanza per il patrimonio immobiliare dell'Ente.

Edilizia scolastica:

- Nell'ambito del programma regionale Iscol@ ASSE II, l'Ente ha beneficiato di consistenti finanziamenti che, unitamente al cofinanziamento comunale, hanno consentito di programmare importanti interventi nella scuola primaria e dell'infanzia di via Washington, nella scuola primaria e dell'infanzia di via Cilea e nella scuola secondaria di 1° grado di via Gorizia. Per quanto riguarda la scuola di via Washington, con uno stanziamento di € 474.000,00, di cui € 330.000,00 a valere sui fondi Iscol@ ASSE II ed € 144.000,00 di fondi comunali, saranno eseguiti interventi di manutenzione straordinaria strutturale ed impiantistica e lavori di messa a norma per il conseguimento dell'agibilità. Entro il 2019 sarà approvato il progetto esecutivo (si evidenzia che il servizio edilizia scolastica in collaborazione con l'energy manager conta di conseguire risorse che vadano a coprire il cofinanziamento comunale). Nel 2020 sarà indetta la gara per l'appalto dei lavori che inizieranno entro il primo semestre dell'anno. Anche nella scuola di via Cilea, con uno stanziamento di € 325.000,00, di cui € 250.000,00 a valere sui fondi Iscol@ ASSE II ed € 75.000,00 di fondi comunali, saranno eseguiti interventi di manutenzione straordinaria strutturale ed impiantistica e lavori di messa a norma per il conseguimento dell'agibilità. Il contratto di appalto è stato sottoscritto ad ottobre 2019. Si stima che i lavori possano essere conclusi entro il primo semestre del 2020. Infine, anche nella scuola di via Gorizia, con uno stanziamento di € 404.000,00, di cui € 250.000,00 a valere sui fondi Iscol@ ASSE II ed € 154.000,00 di fondi comunali, saranno eseguiti interventi di manutenzione straordinaria strutturale ed impiantistica e lavori di messa a norma per il conseguimento dell'agibilità. Nel

corso del 2020 si procederà all'approvazione degli elaborati progettuali ed all'appalto delle opere che saranno concluse, verosimilmente, nel corso del 2021.

- Nell'ambito del programma regionale Iscol@ ASSE I, con uno stanziamento di € 2.201.926,36, di cui € 1.750.000,00 a valere sui fondi Iscol@ ASSE I ed € 451.926,36 di fondi comunali, sarà realizzata la nuova di scuola di Ottava, nella quale troveranno collocazione sia la scuola per l'infanzia che la scuola primaria, attualmente ubicate in due edifici distinti. Nel mese di novembre 2019 è stato approvato il progetto definitivo – esecutivo. Nel corso del 2019 sarà bandita la gara di appalto che sarà espletata nel corso del 2020. Si stima che i lavori possano essere conclusi entro il primo semestre 2021.
- Con uno stanziamento ministeriale di € 210.000,00 verrà eseguito un intervento di efficientamento energetico nella scuola primaria di via Forlanini. I lavori sono stati consegnati ad ottobre 2019 e si concluderanno nel corso del 2020.
- Attraverso 4 distinti Accordi Quadro il Settore esegue, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria su tutte le scuole di ogni ordine e grado di competenza comunale.

Gestione impianti sportivi:

- Al fine di eseguire interventi negli impianti sportivi cittadini, il Comune di Sassari, aderendo ad iniziative diverse, ha acceso 4 mutui a valere sui fondi Jessica e 5 mutui a valere su fondi del Credito Sportivo.
- Attraverso i fondi Jessica sono stati programmati interventi nel Palasport "Roberta Serradimigni", per € 4.300.000,00, nel centro polisportivo del quartiere di Carbonazzi, per € 600.000,00, nell'area sportiva polivalente nel quartiere di Latte Dolce, per € 560.000,00, e nell'area sportiva polivalente nel quartiere di Monte Rosello, per € 750.000,00. Quanto agli interventi presso il palasport "Roberta Serradimigni" e presso il centro polisportivo del quartiere di Carbonazzi si sta procedendo all'aggiudicazione dei lavori.
- Attraverso i fondi del Credito Sportivo, invece, sono stati programmati interventi nel centro sportivo A.S.D. Accademia, per € 378.000,00, nel parco Solinas Cocco Adelasia di via Gennargentu, per € 150.000,00, nel complesso sportivo "Torres Tennis", per € 350.000,00, nell'impianto sportivo di Campanedda, per € 685.000,00, e nell'impianto sportivo di viale Adua, per € 850.000,00. Gli interventi relativi al centro sportivo A.S.D. Accademia, al parco Solinas Cocco Adelasia di via Gennargentu ed all'impianto sportivo di Campanedda sono in corso di esecuzione, mentre i lavori nel complesso sportivo "Torres Tennis" sono in fase di aggiudicazione. Per quanto riguarda, invece, l'intervento nell'impianto sportivo di viale Adua è in fase di approvazione il progetto esecutivo.
- A seguito di formale nulla osta da parte della Regione Autonoma della Sardegna saranno affidati i lavori di completamento dello stadio dei pini "Tonino Siddi", approvati con deliberazione della Giunta Comunale n° 2019/188 per una spesa di € 117.000,00;

- Attraverso l'accordo quadro vengono svolti, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria presso gli impianti sportivi cittadini.

Gestione impianti tecnologici:

- Dal mese di marzo il nuovo concessionario, individuato attraverso l'espletamento di un project financing, ha iniziato la gestione del cimitero cittadino e del cimitero di Palmadula e la conduzione del forno crematorio. Il concessionario, nel corso della durata della concessione, dovrà effettuare la manutenzione del cimitero, realizzare un nuovo forno crematorio che andrà a sostituire quello esistente, ormai poco efficiente, e costruire nuovi manufatti che si rendessero necessari.
- Sotto il profilo delle politiche di efficientamento energetico è in fase di istruttoria l'affidamento in concessione del servizio energia e gestione integrata degli impianti termici e degli impianti elettrici degli stabili, degli impianti di pubblica illuminazione e semaforici di proprietà del Comune di Sassari.
- Sono in avanzata fase di esecuzione i lavori di adeguamento alle norme di prevenzione incendi dell'istituto Casa Serena per l'importo di € 255.000,00.
- Attraverso appositi contratti vengono gestiti i servizi di manutenzione controllo e verifica degli impianti elevatori, degli impianti antincendio e del parco estintori a servizio degli edifici di proprietà dell'Ente.
- È stato avviato l'iter relativo all'individuazione dell'operatore economico cui affidare il servizio di ingegneria e architettura consistente nella progettazione delle opere necessarie per la messa in sicurezza della diga del Bunnari bassa, per la quale l'Ente è beneficiario di un finanziamento da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di € 7.400.000,00.

Uffici comunali:

- Attraverso l'accordo quadro vengono svolti, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria presso tutti gli uffici comunali.
- Oltre a quelli eseguiti attraverso l'accordo quadro, il cantiere comunale pone in essere una rilevantissima quantità di piccoli interventi manutentivi in tutti gli edifici di proprietà comunale.

Nel corso del 2019 si sono conclusi i lavori di ripristino dei danni infrastrutturali in località Argenteria – intervento di regimazione delle acque e messa in sicurezza del sito – a valere su un finanziamento RAS di € 300.000,00.

Sono in avanzata fase di esecuzione anche i lavori presso il nuovo mattatoio di "Truncu Reale". Si stima che nel primo semestre del 2020 la struttura possa essere avviata attraverso il così detto pre esercizio in carico all'appaltatore.

3.2.1 Valorizzare il comparto produttivo locale

Settori coinvolti: Attività produttive ed Edilizia privata

Relativamente all'azione 2 dell'ITI "Rigenerazione sostenibile del Vecchio Mercato Civico", in accordo con gli obiettivi delle sub-azioni 2.1.3, il Settore ha lavorato alla predisposizione dei documenti di gara per l'avvio della procedura per la selezione di un operatore economico cui affidare il servizio di co-progettazione dell'intervento di recupero e adeguamento funzionale della struttura.

Il servizio di co-progettazione avrebbe dovuto collocarsi, come da scheda progettuale, a monte della attività di redazione del progetto preliminare.

Tuttavia, il Settore Lavori Pubblici, responsabile della sub-azione 2.2 "Recupero e adeguamento funzionale del Vecchio mercato", è ricorso al concorso di progettazione, con la conseguenza di dover contrarre e ricollocare l'attività di co-progettazione in una fase successiva, rispetto a quella originariamente prevista, propedeutica alla redazione del progetto definitivo ad opera dei vincitori del suddetto concorso.

Si è quindi ravvisata la necessità di ripensare il peso finanziario della sub-azione in oggetto prevedendo di ridurre l'importo da porre a base di gara e di spostare la somma residua verso le attività di animazione di cui alla sub-azione 2.1.5.

Con nota del 9/04/2019, il Settore ha, pertanto, presentato alla RAS richiesta formale di revisione dell'importo della sub.azione 2.1.2, ricevendo, con nota del 06/05/2019, riscontro positivo.

Il Settore ha quindi predisposto i documenti di gara sopra citati e ha, come consuetudine, inviato in visione alla Regione, le bozze dell'Avviso per manifestazione di interesse, del Disciplinare e del Capitolato relativi alla sub-azione ITI Sassari Storica, 2.1.2, al fine di acquisire eventuali osservazioni in vista della richiesta formale del parere.

La Regione ha chiesto un incontro (tenutosi il 25/07/2019) con i due responsabili delle sub-azioni per discutere perplessità in merito alla idoneità e utilità della figura di un operatore economico cui affidare il servizio di co-progettazione dell'intervento di recupero e adeguamento funzionale della struttura e al suo raccordo con i tecnici vincitori del concorso di progettazione bandito dai LL.PP.

Verificata ad oggi la non opportunità di portare avanti la selezione, il Settore chiederà formalmente alla Regione la modifica della scheda progettuale con la rimodulazione del piano finanziario e il trasferimento dei fondi ad incremento della dotazione disponibile per gli aiuti alle imprese (sub-azione 5.3.1).

Relativamente all'azione 5 "Cultura di impresa e inclusione attiva":

- in merito alle sub-azioni 5.2 "Azioni sperimentali per l'autoimprenditorialità e l'incremento dell'occupabilità" e 5.3.1 "Sostegno all'avvio e all'insediamento di imprese nel quartiere in particolare imprese che producano effetti socialmente desiderabili" (Entreprise competition), si è giunti alla fase finale del percorso di incubazione delle idee di imprese e entro il prossimo mese dovrebbe essere pubblicato l'avviso per l'accesso ai finanziamenti;

- in merito alla sub-azione 5.1 "Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di

innovazione aperta come i Living Labs”, nel mese di febbraio si è proceduto alla stipula del Contratto con la RTI aggiudicataria.

L’obiettivo della sub-azione è quello di promuovere l’attuazione di pratiche di innovazione sociale basate sulla valorizzazione e il rafforzamento della partecipazione attiva dei cittadini residenti nell’area di intervento ITI.

Attraverso lo scambio di idee e di conoscenze e l’aggregazione fra imprese, ricercatori e cittadini, e con l’uso delle nuove tecnologie, si definiranno le specifiche di nuovi prodotti e servizi che siano tesi a dare risposta ai bisogni del territorio ed in via preferenziale a offrire soluzioni innovative a problemi sociali o economici che affliggono il quartiere.

A tal fine la ditta ha, tra il mese di giugno e il mese di Settembre presentato i risultati dell’analisi di contesto dell’area ITI e si appresta ad avviare le successive fasi del progetto (evento di lancio, tavoli tematici, manifestazione di interesse destinata a partenariati di sperimentazione, living lab).

Farmacia Comunale

Negli anni passati l’Amministrazione Comunale ha revisionato la pianta organica delle farmacie e istituito 3 nuove sedi (identificate con i nn. 31, 32 33), esercitando, quindi, il diritto di prelazione sull’assunzione della gestione della sede farmaceutica vacante n. 31 (Ottava – Villa Gorizia – San Giovanni).

Tuttavia la modalità di gestione allora individuata ha incontrato diversi ostacoli non dando quindi i risultati sperati.

Si è, quindi, reso necessario proporre una nuova modalità di gestione in linea con i nuovi principi e orientamenti in materia di trasparenza e concorrenza.

E lo strumento che si adatta maggiormente allo scopo – per le sue peculiarità e adattabilità - è sicuramente la concessione di servizi a terzi.

Pertanto, con DGC n. 271 del 9/08/2018 “Apertura della farmacia Comunale di nuova istituzione n. 31. Avvio del percorso per una nuova gestione del servizio” si è dato mandato al Settore affinché procedesse alla predisposizione degli atti da adottare al fine di dare avvio ad una diversa modalità di gestione della nuova Farmacia Comunale, tramite affidamento in concessione a terzi del relativo servizio.

Il Settore ha quindi terminato l’iter di predisposizione degli atti, secondo il cronoprogramma di massima previsto nella relazione illustrativa allegata alla delibera n. 271 succitata, e nel mese di Giugno è stato pubblicato il Bando di procedura aperta.

L’iter si è concluso con gara andata deserta per la mancata presentazione di domande entro i termini (23/07/2019) previsti dall’avviso pubblicato.

3.2.2 Creare nuove opportunità di crescita ed occupazione

Settori coinvolti: Cultura, Politiche educative, giovanili e sportive – Organizzazione e gestione risorse umane

Informagiovani

L'Amministrazione, intende svolgere un'azione propositiva, finalizzata alla presentazione di progetti adeguati alla Programmazione europea, dando mandato al Settore perché si faccia promotore di iniziative e accordi formali tra più parti, con lo scopo di attivare tutti i possibili canali di finanziamento per sostenere le politiche giovanili.

In quest'ottica intende far leva in particolare sull'Informagiovani la cui attività destinata prevalentemente alla popolazione giovanile continua e si potenzia costantemente. Prosegue l'attività del "Punto Locale Decentrato della Rete Eurodesk Italia", dedicato all'informazione e all'orientamento sui programmi in favore dei giovani promossi dall'Unione Europea e dal Consiglio d'Europa. L'Ufficio è diventato punto di riferimento per l'attivazione di tirocini formativi, grazie alla sviluppata e rinnovata collaborazione con l'Università di Sassari. In particolare, con l'intento di favorire lo sviluppo di iniziative del nuovo programma UE "Erasmus+" finalizzato a promuovere le competenze e l'occupabilità, nonché a sostenere la modernizzazione dei sistemi d'istruzione, formazione e gioventù e che prevede per il settennato 2014-2020, una dotazione di 14,7 mld di euro che consentirà, agli Enti coinvolti, di fornire a più di 4 milioni di giovani un sostegno per studiare, formarsi, lavorare o fare attività di volontariato all'estero, intende proporsi come sportello informativo, di orientamento e supporto in relazione a diverse iniziative e opportunità:

- accreditamento come Youth corner informativo per Garanzia Giovani;
- adesione al progetto "MICRO-WORK: fare rete per il microcredito e l'occupazione" finanziato a valere sui PON "Governance e azioni di sistema" e "Azioni di Sistema" 2007-2013 del Fondo sociale europeo, finalizzato alla promozione creazione presso le amministrazioni ed enti interessati di strumenti operativi innovativi volti all'autoimpiego e alla microimprenditorialità;
- adesione al progetto del Consorzio Inter-Regionale Alta Istruzione per l'Industria Culturale e Creativa (della durata di 3 anni) che prevede l'attivazione di tirocini professionali in mobilità per studenti universitari, neo-laureati, staff docente ed amministrativo;
- progettazione ed attuazione iniziative per il servizio civile;
- attivazione di tavoli di concertazione di iniziative a supporto degli studenti universitari, ponendo in condivisione strutture, risorse, e opportunità, individuando volta per volta partner che a seconda dei bisogni concorrano nella individuazione di soluzioni;
- organizzazione di eventi in particolare sulle prospettive dei giovani verso l'Europa.

Progetto Lavoras_ Ati -Ifras _ tirocini curriculari

Nell'anno in corso il Settore Organizzazione e gestione risorse umane ha proseguito nel percorso già avviato nel corso del 2018 afferente il c.d. Progetto Lavoras di cui alla legge di stabilità regionale del 2018 (art. 2 l.r. 1/2018) finalizzato all'incremento e alla salvaguardia dei livelli occupazionali attraverso politiche di attivazione, conciliazione, incentivi e altre misure di rafforzamento dell'occupabilità. Con una importante e difficoltosa attività che ha visto coinvolti diversi settori dell'Ente e in raccordo con le indicazioni di Regione Sardegna, Insar e Aspal, si è finalmente giunti all'avvio dei progetti con, al momento, l'assunzione a tempo determinato per mesi 8 di n°122 unità assegnate a vari progetti e nei diversi settori dell'ente con diverse qualifiche professionali.

Il settore ha svolto un fondamentale e complesso ruolo di "cabina di regia" tra tutti i soggetti coinvolti garantendo sempre il necessario supporto amministrativo-contabile.

In virtù di una proroga riconosciuta da Regione Sardegna, sono proseguite le attività delle n. 33 unità di cui al Progetto Ati-Ifras di cui al catalogo di interventi approvato con dgr 47/34 del 10.10.2017 in attuazione della legge regionale 30 del 2016 "prosecuzione degli interventi previsti per la stabilizzazione occupazionale nel progetto denominato "parco geominerario della Sardegna" come modificata dalla legge regionale 34 del 2016.

Annualmente il Dipartimento per le Politiche giovanili e Servizio Civile Universale, in collaborazione con gli enti regionali, pubblica gli avvisi finalizzati all'avvio del servizio stesso.

Il settore risorse umane, referente in tale ambito per il nostro ente, ha posto in essere nel 2019 le seguenti attività:

- comunicazione a tutti i settori della pubblicazione del bando nazionale al fine, se interessati, della presentazione dei progetti;
- invio dei progetti elaborati alla Regione Sardegna per la convalida;
- dopo l'approvazione di tre progetti, invio ai settori interessati della comunicazione inerente la pubblicazione degli stessi;
- ricezione delle istanze e nomina delle Commissioni per ognuna delle quale viene normalmente garantita la funzione segretariale;

Al momento l'ente ospita 16 giovani coinvolti nei quattro progetti relativi all'annualità 2018 mentre sono in corso le procedure relative all'annualità 2019 che vedranno coinvolti 12 giovani volontari.

Il settore Risorse umane è referente nell'Ente per l'attivazione dei tirocini curriculari. Tenendo conto dei limiti percentuali, stabiliti dalle norme di legge, entro i quali è possibile ospitare gli studenti, il Settore procede alla sottoscrizione delle necessarie convenzioni con i diversi Dipartimenti o Scuole superiori interessate. Una volta elaborato il progetto formativo (in accordo fra tutor dell'ente e tutor universitario/scolastico) si procede all'inserimento nei settori nei tempi e con le modalità concordate. Attualmente sono attive diverse convenzioni e l'ente ha ospitato nell'anno 2019 23 studenti.

3.3.1 Aumentare la raccolta differenziata e migliorare i sistemi di smaltimento e gestione dei rifiuti

Settori coinvolti: Ambiente verde pubblico

Incremento raccolta differenziata dei rifiuti.

Nel corso del 2019 la percentuale della raccolta differenziata è passata dal 54,49% (valore al 31/12/2018) al 59,78% (valore al 31/10/2019).

Questo risultato è stato conseguito grazie all'incessante lavoro del Settore che, tramite la redazione e l'adozione della Perizia di Variante n. 12 ha razionalizzato ulteriormente il servizio di raccolta rifiuti, incrementando il numero di utenze servite con il sistema Porta a Porta. Nel corso del 2019 il numero di famiglie servite con tale sistema è infatti aumentato di circa il 9,13%.

Predisposizione elaborati nuovo appalto di igiene urbana.

Gli elaborati progettuali sono in fase di ultimazione.

Attuare il piano di comunicazione a supporto del servizio di igiene urbana.

Sono state eseguite tutte le attività inerenti il piano di comunicazione a supporto del servizio di Igiene Urbana, per un maggiore coinvolgimento e sensibilizzazione della cittadinanza verso la gestione corretta dei rifiuti. Nell'ambito della campagna annuale di sensibilizzazione, infine, il comune di Sassari è stato finalmente dotato di un sito tematico sulla raccolta rifiuti.

Adeguamento del sistema di smaltimento RSU di Scala Erre.

Collaudo dell'impianto di compostaggio di qualità dei rifiuti.

I lavori sono conclusi; siamo in attesa dei risultati delle analisi sul compost (che ancora non sono ottimali) per la chiusura del collaudo.

Approvazione progetto definitivo di chiusura dei moduli esauriti a Scala Erre

L'iter di approvazione dei lavori relativi alla chiusura della discarica non si è ancora concluso; i lavori della commissione di valutazione del progetto sono in corso di svolgimento.

Affidamento incarico di progettazione per lavori di realizzazione modulo 10.

Si è proceduto all'aggiudicazione della gara d'appalto ed è stato stipulato il contratto Rep. N° 47 del 13/11/19.

3.3.2 Attuare il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES)

Settori coinvolti: Ambiente verde pubblico

Pianificazione e gestione energetica integrata.

Valutazione dei costi energetici relativi a tutti i consumi dell'Ente e dei guadagni relativi alla produzione energetica per l'anno 2018.

Il report relativo alla contabilità energetica dell'anno 2018 è stato trasmesso al settore LL.PP. e al settore Infrastrutture in data 07/06/2019.

3.3.3 Tutelare e valorizzare il patrimonio ambientale

Settori coinvolti: Ambiente e verde pubblico

Salvaguardia e sviluppo del verde in ambito urbano.

Incremento patrimonio arboreo attraverso la messa a dimora di n. 100 nuovi alberi in ambito cittadino:

- anche quest'anno il Servizio Verde Pubblico deve scegliere un'area verde dove, se verranno messe a disposizione ulteriori risorse di bilancio, si attueranno le disposizioni previste dalla Legge 14.10.2013 n.10 "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani". Si tratta di una serie di adempimenti in materia di verde pubblico come, tra l'altro, l'obbligo di piantare un albero per ogni neonato e/o adottato nel 2019;
- solo nel mese di marzo è stato possibile dedicare un'area ai nuovi nati/adottati nel 2018, mediante la bonifica di un'area in via Berlinguer. Complessivamente sono state messi a dimora 120 alberi (di cui 90 dedicati ai nuovi nati);
- nel corso dell'anno sono state messe a dimora circa 2500 piantine in fitocella donate da Forestas in alcune aree della città e dell'agro.

Interventi puntuali di manutenzione straordinaria delle alberate in alcune vie della città

Nell'ottica di tutelare e valorizzare il patrimonio verde della città, sono in corso alcuni interventi di gestione delle alberature stradali con particolare riguardo alla messa in sicurezza di alberi e arbusti attraverso potature di contenimento, di rimonda e di formazione su piante che rappresentano un pericolo per la pubblica incolumità.

Gli interventi si stanno sviluppando prevalentemente attraverso personale dell'Amministrazione e sono in corso le procedure per l'espletamento di gare che prevedono l'affidamento di una parte del servizio a imprese appaltatrici.

Attuazione delle misure fitosanitarie per la lotta al Punteruolo Rosso delle palme

Proseguono i trattamenti fitosanitari contro il Punteruolo rosso delle palme soltanto su 120 esemplari radicati nei giardini pubblici-Emiciclo Garibaldi e nel Parco di via Venezia, mediante i trattamenti previsti dal piano d'azione Regionale, sia endoterapici che esoterapici. Nonostante tutte le misure attivate, non si è comunque riusciti a contenere la diffusione dell'insetto probabilmente a causa del tardivo – talvolta assente – intervento dei proprietari sulle piante radicate nelle proprietà private oltre alla resistenza al fitofarmaco verosimilmente sviluppata dal coleottero, che sta vanificando le azioni di questo Settore, compromettendo la conservazione del patrimonio palmicolo cittadino. A causa della diffusione del coleottero in tutti gli stati membri, anche la Commissione Europea, con decisione di esecuzione 2018/490, entrata in vigore il 1° ottobre 2018, ha abrogato la decisione 2007/365/CE che stabiliva le misure d'emergenza per impedire l'introduzione e la diffusione nella Comunità dell'insetto, revocando di fatto l'obbligo di eseguire i trattamenti.

Riqualificazione urbana dei quartieri periferici di Latte Dolce, S.M. di Pisa, Sassari 2 e Baddimanna

E' stata indetta la gara d'appalto con Determinazione Dirigenziale n. 1853 del 6/06/2019.

Monitoraggio attività correlate alla conduzione degli orti urbani

Tutte le 20 parcelle sono state consegnate agli assegnatari e regolarmente condotte. Vengono eseguiti regolarmente i sopralluoghi e la manutenzione.

ITI – Interventi Territoriali Integrati

Il Settore ambiente contribuirà all'attuazione del Programma ITI Sassari Storica attraverso la realizzazione di un Parco Urbano nella Valle del Rosello, nella parte più vicina alla fontana e al lavatoio, con l'azione 4.1. Nel corso del 2018 è stato affidato l'incarico di progettazione per la redazione del progetto di riqualificazione della valle del Rosello e lo studio di fattibilità tecnico e economica è stato consegnato a gennaio 2019.

Favorire la partecipazione dei cittadini per la gestione di spazi di quartiere, rotatorie e aree verdi

Al fine di valorizzare e riqualificare il verde urbano del nostro territorio, considerata la scarsità di risorse finanziarie, questo Settore ha predisposto e pubblicato sul sito istituzionale, un avviso per l'adozione e la sponsorizzazione di aree verdi a sostegno di attività legate alla manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico comunale. Sono state individuate nuove forme di gestione del verde attraverso l'affidamento in adozione a privati e/o associazioni degli spazi verdi urbani, mediante sponsorizzazione di rotatorie e di concessione di strutture (bar-punti ristoro-chioschi) inserite in parchi e giardini della città. Si cercherà, in questo modo di ridurre gli oneri di manutenzione, garantendo un risparmio per l'ente.

Favorire lo svolgimento di iniziative culturali all'interno dei parchi e dei giardini che devono essere vissuti come punti di aggregazione sociale e culturale fornendo un fondamentale servizio alla collettività.

Sostenibilità, sensibilizzazione ed educazione ambientale.

Rinnovo partenariato Santuario Pelagos per la tutela dei cetacei.

La permanenza nel partenariato Pelagos è collegata alla realizzazione di diverse attività valutate con differenti punteggi in base ad una griglia di valutazione. Il rinnovo è stato ottenuto grazie ad attività che hanno prevalentemente riguardato l'ambito della comunicazione e della sensibilizzazione sul tema:

- spazio informativo sulla Intranet del Comune di Sassari con l'inserimento di una "call in action" che invita a visualizzare un link contenente una breve descrizione del Santuario, l'opuscolo e il video ufficiali di Pelagos;
- incontro specifico di formazione dedicato ai consiglieri e agli assessori comunali;
- pubblicazione sul sito web dell'Amministrazione (con collegamento alla home

page mediante un banner), su Facebook e su Twitter, di uno spazio contenente una breve descrizione del Santuario, l'opuscolo e il video ufficiali di Pelagos (report visualizzazioni facebook n. 1400) - punto informativo permanente presso Il centro di educazione ambientale lago Baratz.

ADAPT – attuazione dell'azione pilota relativa alla prevenzione e gestione degli effetti dei cambiamenti climatici:

Il progetto ADAPT, finanziato dal programma Interreg 2014/2020, prevedeva l'attuazione di un'azione pilota tramite la realizzazione di percorsi pedonali con pavimentazione drenante all'interno di due aree verdi cittadine. I lavori si sono conclusi il 28/05/2019.

Svolgimento procedura per acquisire la “Bandiera Blu” per le spiagge di Porto Ferro e Porto Palmas.

Anche quest'anno al Comune di Sassari sono state assegnate due bandiere Blu: una per la spiaggia di Porto Ferro e l'altra per la spiaggia di Porto Palmas. L'assegnazione prevede che vengano realizzate diverse attività tra le quali: posa limite acque sicure; presenza di servizi igienici; posa di passerelle per disabili; aree attrezzate per disabili; cartellonistica dedicata. Tutte le attività richieste sono state realizzate entro il 1 luglio 2019 – data di inizio della stagione balneare per Bandiera Blu che si è conclusa il 31/08/2019.

Bonifica area ex discarica comunale di Calancoi.

Approvazione analisi di rischio sito specifica e predisposizione progetto definitivo messa in sicurezza permanente – I° stralcio.

Senza la validazione delle analisi da parte di ARPAS non si può fare l'Analisi di rischio sito specifica né tantomeno la progettazione dell'intervento di messa in sicurezza permanente. La richiesta di validazione è stata formulata con PEC prot. nn. 87149 - 87158 - 87163 del 2018. Poi, a seguito di reiterate richieste, siccome le analisi avevano rilevato delle incongruenze, dietro richiesta dell'ARPAS, le analisi sono state ripetute a maggio 2019 e con nota del 30/07/2019 è stata ulteriormente ribadita la necessità di avere la validazione.

Pianificazione acustica territoriale.

Approvazione definitiva del Piano di classificazione acustica del territorio

Il piano è stato approvato in via definitiva in data 06/06/2019 con deliberazione del Consiglio comunale n. 53.

Approvazione regolamento acustico

Allo stato attuale la bozza di regolamento è in fase di revisione.

3.3.4 Individuare e realizzare misure di mobilità sostenibile in ambito urbano ed extraurbano

Settori coinvolti: Infrastrutture della Mobilità e Traffico

Realizzazione centro intermodale

La prospettiva metropolitana ha inserito Sassari nel ruolo di città-guida del territorio e nel contempo in una visione di sviluppo condivisa con i comuni interessati nelle recenti esperienze di pianificazione strategica e di progettazione nel settore della mobilità ciclabile, turistica e ambientale. In tale contesto il **settore Infrastrutture della mobilità** ha realizzato i seguenti interventi volti al raggiungimento di uno degli obiettivi fondamentali di questo mandato, ovvero una **mobilità di qualità** realizzata nel contesto urbano ed extraurbano attraverso progetti sostenibili e alcuni accorgimenti strategici a favore del traffico urbano.

CENTRO INTERMODALE PASSEGGERI

Le risorse, i progetti e gli ulteriori programmi di questa Amministrazione hanno dovuto concretizzarsi in immediate realizzazioni secondo un ordine di priorità che consentissero di concludere le opere ancora incompiute ed ereditate dal precedente mandato, prime fra tutte il **Centro Intermodale Passeggeri** di via XXV aprile.

Con tale opera pubblica, fondamentale non solo per la mobilità urbana ed extraurbana ma per l'intero tessuto economico e per i tanti passeggeri che giornalmente frequentano la città, si promuove anche l'eventuale localizzazione delle funzioni di centro direzionale per gli uffici comunali, con la rivisitazione del piano della sosta e dei parcheggi e del trasporto pubblico nel centro cittadino.

Come noto nel dicembre 2014, in esecuzione di quanto previsto da apposita legge regionale, il Comune di Sassari è subentrato nei **rapporti contrattuali** già instauratisi fra ARST, in qualità di committente, e l'impresa Strabag, in qualità di esecutore, finalizzati alla costruzione del Centro Intermodale della città.

Prima di avviare la fase relativa alla realizzazione del progetto, è stato necessario avviare il percorso per la definizione degli aspetti di carattere giuridico-contrattuale, che ha portato all'interruzione anticipata del rapporto contrattuale a suo tempo instauratosi fra ARST ed impresa appaltatrice (Adanti spa, ora Strabag spa). Inoltre, tra il 2015 ed 2016, in considerazione del supposto inquinamento dei terreni sottostanti l'area ove sorgerà il centro intermodale si è proceduto alla redazione dell'Analisi di Rischio, approvata in Conferenza di Servizio nel marzo 2017 e, nel 2018, è stata conclusa la procedura per la progettazione del **piano di caratterizzazione dell'area**. Nel corso del 2018 è stato approvato il progetto per l'**intervento di bonifica** – 1° stralcio. Nell'anno corrente è stato bandito il relativo appalto ed attualmente i lavori sono in corso; la conclusione è prevista per il 2020.

La nuova Amministrazione è impegnata a ridefinire obiettivi e caratteristiche del Centro Intermodale, che passano attraverso un **mutato quadro esigenziale** che non prevede la costruzione di piani interrati e, quindi, non confliggerebbe con la parziale bonifica del sito; sulla stessa area verrebbe realizzato un parcheggio su due piani

(piano terra + piano primo) che manterrebbe invariata la capacità di parcheggio originaria della struttura.

L'intera area circostante verrà interessata da interventi sulla mobilità localizzati sui nodi di traffico di maggior conflitto. L'area, infatti, è caratterizzata da una notevole potenzialità per quanto riguarda i possibili impieghi come **cerniera fra il Polo di interscambio multimodale ed il centro storico**, potendo contenere insieme alle funzioni di area di sosta a servizio della città anche la funzione di polo di servizi ed attività ludico culturali non solo a sostegno della parte storica della città ma a disposizione di tutta l'area urbana.

In quest'ottica ovvero nell'ipotesi di realizzazione di un polo di interscambio multinodale vi è la necessità di organizzare, o meglio di riorganizzare la **viabilità a supporto dell'area** stessa che attualmente presenta alcune criticità legate soprattutto ad alcune intersezioni che lavorano al limite della capacità, in particolare quelle sull'asse via Predda Niedda, Santa Maria, via Coppino e viale Mancini, in quanto parte della rete viaria di accesso alla città per i flussi provenienti dalla ex S.S. 131 e dalla direttrice di Alghero, e di attraversamento per quanto riguarda i flussi trasversali della direttrice Monte e Centro storico in direzione viale Italia e polo ospedaliero.

Gli **interventi** previsti consistono nel rendere più fluida la circolazione sull'asse via Predda Niedda, sottopasso Santa Maria, via Coppino e Viale Mancini con l'obiettivo di eliminare ove possibile il controllo semaforico con l'istituzione di circolazione a rotatoria ed eliminando nel contempo alcune traiettorie veicolari in conflitto che comportano criticità sia per il ritardo che impongono alle altre correnti veicolari che per la sicurezza della circolazione.

L'introduzione di rotatorie ovvero di tratti di "circolazione a rotatoria", consentirà di connettere più agevolmente la direttrice c.so Vico, via Saffi, c.so Trinità, alla corrente veicolare proveniente da via Predda Niedda; l'inversione di marcia del tratto iniziale di c.so G.M. Angioi e l.go Macao eviterà il pericoloso conflitto nell'intersezione Mancini – Saffi – Angoi, agevolando l'ingresso in centro storico. Inoltre l'ingresso al nuovo Centro Intermodale, localizzato nella via San Paolo, elimina il passaggio dei mezzi pubblici adibiti al trasporto pubblico extraurbano nei nodi di traffico di maggiore criticità (sottopasso di Santa Maria ed intersezione p.zza Santa Maria, via XXV aprile, via P. Ziranu) liberando tali snodi di ulteriori criticità.

ARRICCHIRE IL SISTEMA DI PISTE CICLABILI E DEL BIKE SHARING.

In ambito extra urbano, con il completamento dei lavori della Buddi Buddi di pertinenza comunale e, quindi, con l'integrazione della **rete delle piste ciclabili** che la Provincia ha ultimato sulla stessa direttrice, si completa un corridoio che consente il collegamento fra l'area urbanizzata di Sassari ed il litorale di Platamona.

Sul corridoio in parola si innestano i corridoi ciclo-turistici di interesse regionale che interessano l'area di Sassari, attualmente in progettazione da parte di ARST in qualità di soggetto attuatore dell'intervento, che delineano compiutamente lo scenario di mobilità integrata multimodale (pedonale, ciclabile, trasporto pubblico).

Il sistema a rete delle piste ciclabili costituisce un itinerario, la cui fruizione comporta molteplici vantaggi: da un lato consente la riduzione dei tempi di spostamento per coloro che normalmente si spostano a piedi o con il mezzo pubblico (ad esempio gli studenti), dall'altro crea un'alternativa economica e concorrenziale a chi utilizza principalmente il proprio mezzo privato. Peraltro v'è evidenziato l'impatto dell'intervento da un punto di vista della sostenibilità ambientale in termini della riduzione dell'inquinamento acustico e di emissioni di gas nocivi, rendendolo così coerente con le iniziative e le azioni ed atti posti in essere dall'Amministrazione Comunale in tal senso (PAES , PEAC, Sassari 20-20-20).

Il progetto è inserito nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro stipulato con la Regione relativo agli "Interventi finalizzati alla valorizzazione e al completamento di opere infrastrutturali a servizio delle attività produttive, del turismo e della cultura nel Comune di Sassari.

Sempre in ambito urbano, il sistema di piste ciclabili e di bike sharing verrà, inoltre, arricchito di nuove stazioni nell'ambito del progetto di recupero delle **periferie urbane** che ha visto il Comune di Sassari partecipare e posizionarsi utilmente con il Bando denominato "Riqualificazione Urbana e sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei Comuni capoluoghi di provincia", volto all'acquisizione di un finanziamento pari ad € 15.900.000. La proposta dell'Ente, che riguarda una zona periferica del centro urbano che ricomprende le aree dei quartieri di Latte Dolce e Santa Maria di Pisa da un lato e Sassari 2 e Baddimanna dall'altro, mira a ricucire queste due aree attraverso una serie di azioni riguardanti la realizzazione di infrastrutture viarie, di riqualificazione del verde urbano e recupero del patrimonio pubblico, la realizzazione di una rete di mobilità dolce, con una pista ciclo-pedonale urbana che metterà in relazione le aree di intervento e costituirà elemento centrale della composizione, trattandosi di un asse che raccoglierà i flussi provenienti dalle varie stazioni di bike sharing, dalle fermate degli autobus, dai parcheggi intermodali, dalle sezioni della metropolitana. Allo stato attuale lo sviluppo del progetto è legato alle note vicende della legge finanziaria nazionale.

All'interno del tessuto urbano particolare attenzione è posta sulla mobilità sistematica con l'ampliamento del sistema di mobilità ciclabile di scorrimento con le tratte di destinazione operanti a servizio dei poli scolastici e a maggiore gravitazione di utenza, attraverso la partecipazione al Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro, il cui bando è rivolto all'incentivazione di misure sulla mobilità urbana volte alla promozione di una "cultura green", finalizzata ad accompagnare il progressivo abbandono del mezzo privato alimentato da combustibili fossili per gli spostamenti casa-scuola e scuola-lavoro e a favorire una sostanziale riduzione del traffico e delle emissioni climalteranti.

Occorre anche evidenziare come il Comune abbia partecipato al Bando del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di cui al Decreto n° 208 del 20/07/2016 "Disposizioni per incentivare la mobilità sostenibile", in attuazione dell'art. 5 della Legge n° 221 del 28/12/2015 , relativo al "Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro", rivolto agli enti locali, che prevede

l'incentivazione di misure sulla mobilità urbana volte alla promozione di una "cultura green", finalizzata ad accompagnare il progressivo abbandono del mezzo privato alimentato da combustibili fossili per gli spostamenti casa-scuola e scuola-lavoro e a favorire una sostanziale riduzione del traffico e delle emissioni climalteranti.

Il progetto presentato è denominato "MO.S.S. - MOBilità Sostenibile a Sassari" ammonta a Euro 1.599.720,72 , di cui Euro 959.832,43, pari al 60%, quale quota di finanziamento ministeriale, ed Euro 639.888,29, pari al 40%, quale quota di cofinanziamento comunale. Allo stato attuale l'Amministrazione sta valutando l'opportunità di procedere a modifiche al progetto presentato al fine di renderlo maggiormente aderente al **mutato quadro esigenziale**.

Il sistema a rete delle piste ciclabili costituirà un itinerario, la cui fruizione comporterà molteplici vantaggi: da un lato consentirà la riduzione dei tempi di spostamento per coloro che normalmente si spostano a piedi o con il mezzo pubblico (ad esempio gli studenti), dall'altro creerà un'alternativa economica e concorrenziale a chi utilizza principalmente il proprio mezzo privato. Peraltro non va assolutamente sottovalutato l'impatto dell'intervento da un punto di vista della sostenibilità ambientale in termini della riduzione dell'inquinamento acustico e di emissioni di gas nocivi, rendendolo così coerente con le iniziative e le azioni ed atti posti in essere dall'Amministrazione Comunale in tal senso (PAES , PEAC, Sassari 20-20-20).

STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE DEI TRASPORTI: PIANIFICAZIONE ED ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI DEL P.G.T.U – PUM

Gli strumenti di pianificazione dei trasporti, e nello specifico gli strumenti operativi come i Piani Urbani del Traffico e quelli di natura strategica come i Piani Urbani della Mobilità, rappresentano i piani attraverso i quali le realtà locali scelgono e decidono strategie relative alla mobilità nel territorio comunale ed in quello dell'area vasta.

Il Piano Generale Urbano del Traffico (P.G.T.U.), previsto dall'art. 36 del nuovo Codice della strada, è obbligatorio per i comuni con più di 30.000 abitanti ed è costituito da un insieme coordinato di interventi per il miglioramento delle condizioni della circolazione stradale nell'area urbana, dei pedoni, dei mezzi pubblici e dei veicoli privati, realizzabili e utilizzabili nel breve periodo e nell'ipotesi di dotazioni di infrastrutture e mezzi di trasporto sostanzialmente invariate.

Il Piano Urbano della Mobilità (P.U.M.) è uno strumento a disposizione dei comuni per definire adeguati progetti relativamente al sistema territorio-trasporti. Esso, si pone generalmente su un periodo di riferimento di 10 anni, e contempla le ipotesi di investimenti in infrastrutture ed innovazioni gestionali da attuarsi nel medio periodo, sia su scala urbana che su scala sovra-comunale.

Tali strumenti integrano un sistema di supporto alle decisioni di tipo dinamico, in grado di simulare sulla rete di trasporto urbana ed extraurbana il comportamento degli utenti del sistema in relazione alle varie modalità di trasporto. Il sistema di supporto in esame, fondato su modelli matematici di tipo comportamentale, consente la valutazione ex ante degli effetti di una pluralità di interventi in campo trasportistico, sia coordinati che correlati che, alternativi fra loro.

Per entrambi gli strumenti in parola sono previste attività preparatorie, sostanzialmente legate alla pianificazione delle attività di raccolta dati sia qualitativi

che quantitativi e all'implementazione di modelli di simulazione, attività legate alla redazione degli strumenti intesi come valutazione dei possibili scenari di intervento, e attività legate all'attuazione delle scelte operative e strategiche degli strumenti stessi a valle degli scenari adottati.

Verrà predisposta la proposta di aggiornamento delle linee guida del Piano Generale del Traffico Urbano che costituiranno la base conoscitiva e programmatica per poter avviare un percorso partecipativo teso a coinvolgere la collettività nelle scelte strategiche legate al sistema complessivo dei trasporti. L'Amministrazione sta partecipando al **bando Ministeriale volto a garantire le risorse** necessarie alla compilazione del PUMS e dei piani di dettaglio ad esso sottostanti.

OSSERVATORIO COMUNALE DELLA SICUREZZA STRADALE

L'Amministrazione Comunale di Sassari ha partecipato al Bando relativo al 4° e 5° Programma di Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale della Regione Sardegna.

Con la proposta di **progetto** presentata, denominata "**Piano Comunale della Sicurezza Stradale (PCSS) della città di Sassari**", si intende promuovere, sul territorio comunale, una serie di azioni integrate, strutturate e finalizzate a:

- sviluppare e rafforzare le capacità di governo della sicurezza stradale nel territorio di sua competenza, incentivando ed ottimizzando gli investimenti per migliorare il grado di sicurezza;
- favorire la formazione di una nuova cultura della sicurezza stradale presso tutti gli utenti della strada, con particolare riferimento agli utenti provenienti da nazioni diverse da quella italiana;
- promuovere lo sviluppo di interventi ad alta efficacia - distribuiti su tutta la gamma dei campi di intervento - e favorirne la diffusione in modo da determinare, a parità di risorse disponibili, la più ampia e celere riduzione delle vittime degli incidenti stradali;
- migliorare la conoscenza del fenomeno dell'incidentalità stradale nel proprio territorio, attraverso un'analisi delle caratteristiche del fenomeno che porti ad una mappatura del rischio sulla rete stradale di competenza al fine di ottenere un migliore e più efficace governo della sicurezza stradale sul territorio cittadino;
- indirizzare le azioni per il miglioramento della sicurezza stradale (interventi sulla viabilità, controllo e repressione dei comportamenti a rischio, informazione e sensibilizzazione) operando una corretta e sinergica pianificazione delle priorità.
-

In particolare il progetto intende perseguire le seguenti finalità:

- la moderazione del traffico veicolare privato;
- la messa in sicurezza della mobilità pedonale e ciclabile;
- il miglioramento dell'accesso al trasporto pubblico anche ai fini dello sviluppo dell'intermodalità;
- la riduzione delle velocità dei veicoli in transito;
- la riqualificazione degli spazi funzionali alla mobilità in termini di sicurezza e

sostenibilità.

Nel corso del 2016, in collaborazione con ACI Italia e ACI Sassari, consulenti tecnici dell'Amministrazione, si è proceduto alla definizione dell'azione 1, riguardante la progettazione dell'Osservatorio Comunale integrato della mobilità e dell'incidentalità, la cui finalità sono di raccolta dati di diversa natura, i quali, una volta elaborati e correlati tra loro, forniranno delle utili informazioni sulle azioni da intraprendere per la riduzione dell'incidentalità e per il miglioramento della circolazione stradale nel Comune di Sassari; è quindi uno strumento finalizzato a dotare l'Amministrazione Comunale di un sistema di supporto alle decisioni. Nel 2017 e 2018 sempre in collaborazione con ACI Italia e ACI Sassari, è stata definita l'azione 2 inerente la realizzazione dell'Osservatorio Comunale integrato della Mobilità, strutturandone l'architettura in tre sezioni tra loro correlate: Infrastrutture, Mobilità ed Incidentalità ed avviando l'implementazione di alcuni strati informativi propedeutici al popolamento delle banche dati. Sono inoltre state definite le linee guida inerenti le azioni 3 redazione del **Piano Comunale della Sicurezza Stradale (PCSS)** di Sassari, suddiviso in Redazione Piano Direttore e definizione di Interventi di Piano Attuativo, nonché l'azione 4, ovvero le attività di coordinamento, comunicazione e monitoraggi per le attività di Educazione Stradale. Sono stati, inoltre, definiti alcuni interventi specifici su punti critici noti della rete stradale ed è già stato predisposto il **Piano Direttore** che contiene le procedure per la verifica delle situazioni di criticità delle infrastrutture stradale e la predisposizione di soluzioni tipo di intervento da attuare attraverso azioni programmate. Sono in corso le procedure di affidamento e successiva realizzazione degli interventi definiti dal piano stesso, da concludere nel 2019.

MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ PLURIMODALE AL TESSUTO URBANO CITTADINO

Le azioni in questione traggono origine dal percorso condiviso di Pianificazione Strategica intercomunale che, parte dal **Progetto Bandiera** denominato "**Porte della Città rete**" e, coinvolge tutti i comuni che hanno aderito al piano strategico di Area Vasta: Sassari, Porto Torres, Alghero, Castelsardo, Sorso, Sennori, Stintino.

L'intervento si pone l'obiettivo, in coerenza con quanto previsto dal sovraordinato Piano Strategico Intercomunale, di migliorare l'esperienza di trasporto e le possibilità di accesso tra i "poli urbani" da e verso il territorio circostante. Tale obiettivo, può essere significativamente conseguito attraverso il potenziamento quantitativo e qualitativo dell'offerta dei servizi, la riduzione dei tempi di percorrenza, l'accrescimento dell'intermodalità e l'ottimizzazione del servizio di trasporto pubblico.

L'intervento, nel suo complesso, è finalizzato alla realizzazione di un **sistema integrato di parcheggi filtro** posti nelle porte di ingresso ai centri urbani coinvolti nel sistema di Area Vasta, a favore dell'interscambio tra mezzo pubblico e mezzo privato, tali da attenuare i flussi di traffico privato nei centri urbani. In quest'ottica, l'ubicazione dei punti di interscambio è indirizzata a rendere minime le rotture di carico per l'utenza.

Inoltre i punti di interscambio dovranno essere attrezzati per garantire il minore

disagio possibile all'utenza durante il tempo di attesa.

L'Amministrazione comunale si propone, nel triennio 2017-19, parte attiva in qualità di soggetto capofila dell'Accordo di programma che ha condotto alla predisposizione del progetto legato territorialmente alla rete metropolitana. L'obiettivo è il coinvolgimento di tutte le istituzioni che a vario livello sono attori della gestione del sistema del trasporto considerato come sistema a rete per realizzare da una parte, gli interventi previsti nel piano e, dall'altra portare avanti una campagna di sensibilizzazione comune alla tutela dell'ambiente ed alla conservazione degli ecosistemi presenti sul territorio.

Sempre al fine di migliorare l'accessibilità plurimodale al tessuto urbano cittadino, è prevista nel triennio, nelle aree interessate dal **progetto** di recupero delle **periferie urbane**, di cui si è già trattato ai punti che precedono, la realizzazione di una vera e propria **rete di snodi intermodali** con l'obiettivo di risolvere i problemi della sosta, favorire le percorrenze ciclo-pedonali e incentivare l'utilizzo della metropolitana di superficie e dei mezzi pubblici. La rete si attesterà su due poli attrezzati posti all'estremità ed uno baricentrico: il primo, antistante l'attuale capolinea della metropolitana di superficie nel quartiere di Santa Maria di Pisa è destinato a diventare il principale punto di interscambio per chi arriva in auto dai quartieri di Sant'Orsola; il secondo localizzato nell'area di Baddimanna, in prossimità della prevista stazione della metropolitana, che raccoglierà e distribuirà i flussi provenienti dai quartieri limitrofi di Monte Rosello e Luna e Sole. Inoltre si prevede un sistema baricentrico al sistema in via Pirandello, per raccogliere i flussi di traffico provenienti dall'Hinterland all'ingresso nord della città.

MIGLIORAMENTO DELLA FLUIDITÀ DEL TRAFFICO E DELL'INFOMOBILITÀ

L'intervento, si pone l'obiettivo del miglioramento delle condizioni di fluidità della circolazione veicolare, ed in generale dell'incremento di servizio della rete stradale, attraverso la individuazione di corridoi di mobilità privilegiati, ai quali garantire condizioni di priorità nel deflusso veicolare.

Tali condizioni di priorità possono essere concesse sia attraverso un preferenziamento semaforico, in grado di aumentare la capacità del deflusso veicolare sia sulle arterie stradali che sulle intersezioni, sia attraverso **pannelli a messaggio variabile** strutturati in modo da tenere costantemente informata l'utenza sullo stato della rete stradale e di fornire agli utenti le informazioni minime necessarie ad assicurare la migliore scelta dell'itinerario che soddisfa le esigenze di mobilità. Altra utilità dei pannelli a messaggio variabile è la potenziale riduzione del traffico "parassita" legato alla ricerca del parcheggio attraverso messaggi informativi in ordine alla capacità residua delle aree di possibile parcheggio.

Nel 2018 è stato predisposto il progetto per la concessione del servizio di gestione dei pannelli a messaggio variabile da ubicare in diversi punti della città. Il servizio sarà a costo zero per l'Amministrazione e garantirà la pubblicazione di messaggi istituzionali di varia natura. Il bando di gara è stato predisposto nel corso del 2018. Nel corso del 2019 è stata esperita la gara per l'individuazione dell'operatore economico aggiudicatario per la Concessione del nuovo servizio, che verrà avviato nel corso dello stesso anno.

Nel corso del 2018 è stato avviato, sperimentalmente per la durata di un anno, il **servizio pubblico di car sharing**, utilizzando come aree di sosta dei veicoli impiegati in parcheggi di superficie. Si prevede l'utilizzo di un numero di vetture non superiore a dodici. Il servizio di car sharing consentirà l'utilizzo delle corsie preferenziali, l'utilizzo gratuito degli stalli di sosta tariffata e di quelli residenti, l'accesso gratuito nelle zone a traffico limitato. Qualora il servizio dovesse riscontrare il favore della città si dovrà procedere ad effettuare una manifestazione di interesse aperta agli operatori economici del mercato.

PROMOZIONE DI SISTEMI DI MOBILITA' ALTERNATIVA - PIANO DELLA SOSTA

Sempre nel contesto di una mobilità di qualità realizzata attraverso la promozione di sistemi di mobilità alternativa, si inserisce la pianificazione della sosta.

Le finalità dello studio per il **riordino della sosta su strada e nei parcheggi in struttura, anche dal punto di vista tariffario**, sono quelle di migliorare l'offerta di sosta in generale attraverso una valutazione dell'appetibilità delle aree di sosta, tariffate e non, sulla base del confronto fra l'offerta attuale nel tessuto urbano cittadino e la relativa domanda.

Proprio la struttura della domanda di sosta è stata, quindi, oggetto di attenta analisi mediante un confronto fra l'ubicazione dei poli di attrazione delle attività degli utenti e le percentuali di occupazione degli stalli riservati ai veicoli privati in funzione delle fasce orarie, della tipologia di giornata, della tipologia stessa di area in cui è ubicata la sosta.

Lo studio ha avuto come oggetto l'intero sistema della sosta in superficie ed in struttura ed ha richiesto, per la pianificazione della sosta in struttura, la revisione e armonizzazione dell'intero sistema tariffario, affidato a tre diverse gestioni. Si è proceduto, pertanto, alla revisione delle tariffe e a settembre 2017 è stata presentata una prima proposta, successivamente rimodulata ed approvata dalla Giunta a marzo 2018. La proposta approvata - nell'obiettivo finale di una revisione complessiva del sistema tariffario della sosta sia su suolo pubblico che in struttura, anche nell'ottica di porre "in rete" il sistema dei parcheggi in struttura attualmente gestiti da Saba Italia con quelli di proprietà dell'Amministrazione e gestiti da ATP Servizi fino al 2018 e dal 2019 dal nuovo operatore economico APCOA - ha tenuto conto dell'impatto rilevante che una modifica del sistema tariffario avrebbe indubbiamente sia sul traffico veicolare urbano parassita (legato alla ricerca di parcheggi), sia sul sistema economico finanziario legato alla gestione dei parcheggi stessi ed all'equilibrio domanda/offerta e, pertanto, ha avviato una **prima fase di sperimentazione**, eventualmente da confermare anche per il 2020, prevedendo:

- relativamente alla SOSTA SU SUOLO PUBBLICO:
un **nuovo sistema tariffario basato su una zona unica**, invece della precedente diversificazione in zona A e zona B:

Tariffa oraria	Zona Unica			
	Pagamento contanti/carte		Pagamento Easy Park	
	Costo orario	Frazionamento minimo	Costo orario	Frazionamento minimo
1h	€ 1,50	20 minuti	€ 1,50	1 minuto
2h	€ 1,50	20 minuti	€ 1,50	1 minuto
..... Identica per ore successive

l'adeguamento dei sistemi tecnologici di pagamento del pedaggio della sosta su suolo pubblico presentati dalla Ditta Saba Italia S.p.A. che prevedono l'adeguamento dei parcometri esistenti al fine di renderli "intelligenti", al fine di:

- consentire all'utenza sia il pagamento con denaro diverso dal contante che la possibilità di pagare direttamente l'integrazione della sosta mediante l'utilizzo di tagliandi codificati in qualsiasi parcometro cittadino;
- consentire all'utenza il pagamento del pedaggio mediante applicazioni internet utilizzabili direttamente da smartphone (Easy Park), commisurando il pagamento del pedaggio al tempo effettivo della sosta;
- consentire al personale incaricato della verifica del pagamento del pedaggio della sosta l'utilizzo di palmari che, collegati al parcometro in tempo reale consentano una rapida verifica della regolarità del pagamento della sosta o, in caso di "sosta oltre il limite consentito" l'emissione di tagliando codificato per l'integrazione successiva da parte dell'utenza.

• relativamente alla SOSTA IN STRUTTURA:

un **nuovo sistema tariffario**, limitatamente ai **parcheggi Fiume e Garibaldi**, sia orario sia in abbonamento, in coerenza con il sistema tariffario dei parcheggi in struttura di proprietà comunale di **Via dei Mille, Viale Dante (Piazza Moretti) e Mercato civico**, come di seguito descritto:

Tariffa oraria	Fiume		Garibaldi	
	Costo orario	Frazionamento minimo	Costo orario	Frazionamento minimo
1h	€ 1,20	60 minuti (30 min gratis)	€ 1,20	60 minuti (30 min gratis)
2h	€ 1,20	30 minuti	€ 1,20	30 minuti
3h	€ 1,20	30 minuti	€ 1,20	30 minuti
4h	€ 1,20	30 minuti	€ 1,20	30 minuti
..... Identica per ore successive
Tariffa massima giornaliera € 9,00 per entrambi i parcheggi				

Tariffe parcheggi in struttura – Comunali

Nuove tariffe

Tariffa oraria diurna	Mille		Mercato		Dante	
	Costo orario	Frazionamento minimo	Costo orario	Frazionamento minimo	Costo orario	Frazionamento minimo
1h	€ 1,20	60 minuti (30 min gratis)	€ 1,20	60 minuti (30 min gratis)	€ 1,20	60 minuti (30 min gratis)
2h	€ 1,20	30 minuti	€ 1,20	30 minuti	€ 1,20	30 minuti
3h	€ 1,20	30 minuti	€ 1,20	30 minuti	€ 1,20	30 minuti
4h	€ 1,20	30 minuti	€ 1,20	30 minuti	€ 1,20	30 minuti
..... Identica per ore successive

Altre tariffe	Mille		Mercato		Dante	
	Costo	Note	Costo	Note	Costo	Note
Mensile h24	€ 60,00		€ 60,00		€ 60,00	
Annuale h24	€ 660,00		€ 660,00		€ 660,00	
mensile moto h24	€ 30,00		€ 30,00		€ 30,00	
annuale moto h24	€ 330,00		€ 330,00		€ 330,00	
Mensile notturno	€ 30,00	dalle 20:00 alle 09:00 Lu/Ve e h24 Sa e Do	€ 30,00	dalle 20:00 alle 09:00 Lu/Ve e h24 Sa e Do	€ 30,00	dalle 20:00 alle 09:00 Lu/Ve e h24 Sa e Do
Annuale notturno	€ 300,00	dalle 20:00 alle 09:00 Lu/Ve e h24 Sa e Do	€ 300,00	dalle 20:00 alle 09:00 Lu/Ve e h24 Sa e Do	€ 300,00	dalle 20:00 alle 09:00 Lu/Ve e h24 Sa e Do

Come già anticipato, la sperimentazione andrà avanti nel 2019 e sarà un fondamentale feedback dell'attività di incentivazione dell'utenza al maggior utilizzo dei parcheggi su strada e in struttura con alleggerimento, nel contempo, della sosta su strada ed evidenti benefici alla mobilità cittadina.

Va infine evidenziato che gli studi per la pianificazione della sosta hanno consentito, inoltre, **l'individuazione degli elementi riguardanti le modalità di gestione delle strutture dei parcheggi** in relazione all'utilizzo dei posti auto, all'orario di apertura al pubblico nei giorni feriali e festivi, all'organizzazione del sistema informatizzato interno ed esterno, ad eventuali piani di manutenzione delle strutture nonché elementi economici riferiti al canone di concessione da corrispondere all'Ente ed al livello delle tariffe da praticare all'utenza.

In tale contesto è stato, infatti, considerato l'impatto sui parcheggi del nuovo servizio di **Bike sharing**, sviluppantesi in 3 stazioni:

- Stazione Ospedali, posizionata all'interno del parcheggio in struttura situato in Via dei Mille, dotata di 10 colonnine ciclo posteggio e pensilina di protezione;
- Stazione Emiciclo, posizionata presso il capolinea della metropolitana leggera di superficie sito in via Manno/Giardini Emiciclo, dotata di 10 colonnine ciclo posteggio e pensilina di protezione;
- Stazione Magistero, posizionata nei giardini di Piazza Conte di Moriana, dotata di 10 colonnine ciclo posteggio e pensilina di protezione;

Conseguentemente, sempre a marzo 2018, confermata la linea della gestione unitaria in **concessione di servizi dei tre parcheggi comunali**, è stato ritenuto opportuno programmare un affidamento quinquennale della concessione medesima comprendendo-

vi anche la gestione del servizio di bike sharing.

METROPOLITANA DI SUPERFICIE

Il **rifinanziamento** per 67 milioni della metropolitana di superficie deve portare all'immediata razionale e ottimale realizzazione del percorso della infrastruttura, in un quadro di scadenze certe e coerenti con il cronoprogramma finanziario del Fondo di sviluppo e coesione. A tale riguardo l'Amministrazione ha predisposto, a cura del competente settore, una variante urbanistica, già adottata in via preliminare.

Con l'investimento in parola, a carico dell'azienda ARST, è prevista la realizzazione del nuovo centro per la manutenzione dell'infrastruttura e del secondo e terzo lotto della metropolitana di superficie. L'intervento, in prosecuzione della linea già esistente presso Santa Maria di Pisa consentirà il **collegamento dei quartieri di Li Punti e sant'Orsola**.

INFRASTRUTTURAZIONE VIARIA

La pianificazione viaria urbana, prevede alcune azioni volte al miglioramento della viabilità di accesso alla città, andando a costituire un percorso anulare attorno al tessuto urbano alleggerendo così alcuni percorsi interni attualmente interessati da traffico di trasferimento fra le differenti zone della città.

Tra gli interventi previsti al fine di migliorare la viabilità, sono state reperite le risorse economiche per la realizzazione della **rotatoria** presso l'**intersezione fra le vie Rizzeddu e Rockefeller**, dell'importo stimato di €. 300.000,00. Nel 2018 è stato affidato l'incarico per i servizi di ingegneria, ed entro il 2019 è prevista l'approvazione del progetto esecutivo dei lavori.

Nell'ambito dell'intervento di **riqualificazione del Centro Storico**, per il quale l'Amministrazione aveva già predisposto ed approvato il progetto preliminare generale dell'importo complessivo di € 8.500.000,00, relativo a lavori infrastrutturali. Nel corso del 2018 sono stati contrattualizzati i lavori del 1° stralcio per un importo di € 500.000,00, attualmente in fase di conclusione; per il 2° stralcio dell'importo € 165.000,00, sono stati affidati i relativi lavori che verranno eseguiti nel corso del 2020; infine per un ulteriore stralcio dell'importo di €. 291.660,00 sono in corso di definizione le procedure volte ad affidarne i servizi di ingegneria ed architettura. Nel 2020 si dovrebbe procedere all'approvazione del progetto ed all'aggiudicazione dei lavori.

CONSORZI STRADE VICINALI E VIABILITA' RURALE

Per il miglioramento della sicurezza e della viabilità rurale, si è promosso la costituzione di altri consorzi finalizzati alla gestione delle strade vicinali del territorio comunale della Nurra. E' stata effettuata la prima attività consistente nel **censimento delle strade vicinali prive di consorzio** con le necessarie verifiche catastali sulle proprietà, che ha portato all'individuazione con la proposta di istituzione di sette nuovi Consorzi

Successivamente, se reperite le risorse economiche necessarie, si procederà alla realizzazione di un **catasto stradale rurale semplificato** al fine di poterlo integrare con il catasto urbano.

Inoltre su richiesta di numerosi Consorzi di strade vicinali si è provveduto alla progettazione della segnaletica orizzontale e verticale per la messa in sicurezza della viabilità, con attuazione degli interventi a carico dei Consorzi medesimi.

Nel corso del 2019 sono stati erogati contributi ai Consorzi delle strade vicinali per un totale di circa €. 100.000,00.

ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI

Sono stati avviati numerosi interventi di natura straordinaria sulla viabilità esistente, riguardanti tanto la manutenzione delle pavimentazioni urbane ed extraurbane comunali, quanto il rifacimento della segnaletica luminosa e non, verticale ed orizzontale, di corredo alla viabilità, oltre all'avvio del *monitoraggio dei ponti e viadotti afferenti la viabilità comunale*; in particolare, nel corso del 2018, sono stati programmati lavori per circa 4,69 milioni di euro grazie all'accensione di un *mutuo*, oltre ad altri due interventi, per ulteriori €. 1,9 Ml di euro finanziati attraverso il fondo di sviluppo e coesione 2014/2020 – patto per lo sviluppo della regione sardegna – linea 1.2 - delibera cipe n. 26/2016.

Nel corso del 2019 sono stati completati e/o avviati i seguenti interventi:

- progetto di manutenzione straordinaria per lavori di adeguamento e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali. servizio strade 1 – intervento 1_ per un importo complessivo finanziato di € 1.685.059,99;
- progetto di manutenzione straordinaria per lavori di adeguamento e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali. servizio strade 2– intervento 1_ per un importo complessivo finanziato di € 964.365,79;
- progetto di manutenzione straordinaria per lavori di adeguamento e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali. servizio strade 3 _ intervento 1_ per un importo complessivo finanziato di € 619.118,05;
- fondo di sviluppo e coesione 2014/2020 – patto per lo sviluppo della regione Sardegna – linea 1.2 - delibera cipe n. 26/2016. opere di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della rete viaria comunale, per un importo complessivo finanziato di € 300.000,00;
- Adeguamento e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali _ adeguamento Via Milano_ per un importo complessivo finanziato_ 950.000,00;
- Opere di ampliamento della sede stradale Buddi Buddi da due a quattro corsie ed opere complementari_ importo finanziato € 1.600.000,00;
- progetto di manutenzione straordinaria per lavori di adeguamento e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali. servizio strade 1 – intervento 2_ per un importo complessivo finanziato di €. 676.869,16;
- progetto di manutenzione straordinaria per lavori di adeguamento e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali. servizio strade 2 – intervento 2_ per un importo complessivo finanziato di € 957.023,61;
- progetto di manutenzione straordinaria per lavori di adeguamento e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali. servizio strade 3 – intervento 2_ per un importo complessivo finanziato di € 619.118,04;

Oltre a ciò, nel 2019 è proseguito il **monitoraggio di ponti e viadotti** di competenza comunale avviato nel corso dell'anno 2018, con verifiche strutturali sulle seguenti opere d'arte:

- Ponte Rosello;
- Ponte Baiona – La Crucca;
- Viadotto Via Milano;
- Ponte Rio Mannu V. Baiona La Crucca;
- Ponte Via Ertas V. Baiona La Crucca;
- Cavalca ferrovia Corso Trinità;
- Ponte Via Milano;
- Ponte loc. Logulentu SS 200;
- Ponte Via Demartini;
- ponte Via Verona;
- Cavalca ferrovia SV Tanca Di Monsignore;
- Viadotto don Sturzo
- muro di sostegno presso rotatoria ponte Rosello.

In base alle risorse disponibili il monitoraggio proseguirà nel corso del biennio 2019 - 20 ed in base agli esiti conseguiti l'Amministrazione dovrà programmare ed attuare i necessari interventi di ripristino.

In occasione degli interventi di rifacimento dei marciapiedi si è provveduto alla realizzazione di scivoli e rampe per garantire **l'abbattimento delle barriere architettoniche** presenti nei tratti interessati; tale meritoria opera proseguirà con gli interventi di manutenzione in corso e previsti nel 2020.